

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 28

10 - 16 LUGLIO 1966 L. 70

Nell'interno:

**Guida
di mondiali
di calcio
alla TV**



LA VITA DI MADAME CURIE IN UNO SCENEGGIATO ALLA TV

Tesa come un romanzo, affascinante come la più imprevedibile delle avventure, la TV vi narrerà con le immagini, da questa settimana, la vita di due grandi scienziati: Maria e Pietro Curie. Dai loro studi, dalle loro ricerche ha preso l'avvio il tempo in cui viviamo: l'era atomica è cominciata oltre sessant'anni fa, proprio nel laboratorio parigino dei Curie. Sui teleschermi, Ileana Ghione sarà Maria, Raoul Grassilli sarà Pietro: eccoli insieme nella fotografia della nostra copertina. La riduzione televisiva, tratta dal libro « Madame Curie », scritto dalla figlia dei due scienziati, Eva Curie, è di Alfio Valdarnini; la regia è affidata a Guglielmo Morandi (Foto Ufficio Stampa RAI)

dal 10 al 16 luglio

I dischi volanti



Renzo Sacerdoti ha svolto a New York un'attenta indagine su queste anormali visioni interrogando tre dei protagonisti. Un agente della polizia di Exeter, nello stato del New Hampshire, ex aviatore addetto alle cisterne per i rifornimenti in volo, ha dichiarato di essere stato invitato ad investigare su di un'apparizione misteriosa che aveva terrorizzato in piena notte un giovanotto della zona. L'agente vide improvvisamente una gran luce diffusa sollevarsi dietro ad alcuni alberi, varie luci fluttuanti, che emettevano una luce diffusa e non potevano essere fari di posizione di aerei normali. L'oggetto misurava una trentina di metri o poco meno. Un giovane astronomo dilettante, nel fotografare la Luna, ha potuto ritrarre uno di questi oggetti. Egli ha dichiarato di avere avvistato uno strano oggetto nel cielo, la sera dell'8 agosto 1965 e di averlo fotografato con un'esposizione di 2 secondi e successivamente di 6-8 secondi. Mentre si apprestava a fare una terza fotografia l'oggetto si mosse e si sollevò in aria. Le fotografie e le negative di questo ragazzo diciottenne (che è in procinto di diplomarsi in fotografia e studia l'astronomia da anni) sono state dichiarate fenomeni aerei, un ente privato che ha sede a Washington. Il vice direttore del Centro ha escluso la possibilità di rifrazioni atmosferiche ed ha sottolineato che, nonostante le autorità sostengono che il 92,3% di questi fenomeni hanno spiegazioni plausibili, si incontra sempre una certa reticenza a parlare dei cosiddetti U.F.O. degli oggetti volanti non meglio identificati. Perciò si sta tentando di ottenere che la questione sia esaminata dal Congresso degli Stati Uniti, per avere una risposta precisa a tanti interrogativi.

I telematori

«Sono un giovane radioamatore, ancora un poco inesperto, ma intendo perfezionare il mio hobby, a cui dedico tutti i mezzi a mia disposizione. Intanto ho sentito alla radio che, secondo gli ultimi censimenti, ci sono moltissimi altri appassionati come me in tutta Europa, e che sta persino sorgendo una nuova categoria di esperti di valvole, sigle e frequenze: i telematori. Non potreste pubblicare i dati relativi?» (Gino C. - Pesaro).

I radioamatori, ossia coloro che si interessano della tecnica delle radiocomunicazioni a titolo esclusivamente personale e senza interesse pecuniario, sono, nel mondo, oltre mezzo milione e tendono ancora ad aumentare. Alla Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, che ha sede a Ginevra, ne sono iscritti ufficialmente 498 mila; ma il loro numero reale è certamente assai superiore. Al primo posto sono gli Stati Uniti, che ne

contano ben 250 mila, la metà del totale. Altri 150 mila sono distribuiti in varia misura in Europa: soprattutto nella Germania Ovest (114.661), in Gran Bretagna (11.250) e nell'Unione Sovietica (10.500). I radioamatori russi sono stimolati dallo stesso governo, che organizza esposizioni provinciali di apparecchi da loro costruiti. Nel solo 1965 ne sono state organizzate 125, alle quali hanno preso parte oltre 2 milioni di tutte le repubbliche dell'Unione. I migliori lavori presentati sono stati ammessi alla esposizione pansovietica di Mosca, che si è tenuta lo scorso ottobre. Ma adesso stiamo per nascere anche i telematori, che si propongono di diffondere il loro hobby un poco più complicato e decisamente più costoso. Lo annuncia il Réseau des émetteurs français, l'associazione dei radioamatori di Parigi che è riuscita ad ottenere l'autorizzazione dal governo. I telematori potranno trasmettere sulle bande da 430 a 440 kHz, con una potenza massima di 70 Watt, e con la definizione di 405 o 625 linee.

La corazzata più grande

«Vorrei sapere qual è la corazzata più grande, e i relativi dati» (Claudio Battì - Quercia di Massa Carrara).

Sino alla seconda guerra mondiale il nerbo delle flotte era costituito dalle navi corazzate, dotate di artiglierie principali monocalibro protette da torri blindate. Queste grandi unità, che erano considerate al principio del secolo capaci di uscire vittoriose da ogni scontro con navi inferiori senza essere danneggiate, vennero concepite secondo i canoni che si erano affermati nello scorso secolo con la sostituzione della propulsione velica con quella meccanica e l'impiego dell'acciaio per la costruzione di scafi e corazze. La prima nave di questo genere fu l'italiana «Dulio», varata nel 1872, che dislocava 7800 t. Da questo prototipo si svilupparono navi di linea sempre più potenti negli armamenti, nelle protezioni e negli apparati motori, che culminarono con la «Dreadnought» britannica (1906, 19.500 t., 22 nodi). Il processo di crescita proseguì con la inglese «Hood» del 1918 (44.800 t., 8 cannoni da 381, corazze da 305 mm, velocità 32 nodi). L'aumento della potenza di fuoco portò nel periodo interbellico all'impiego di corazze sempre più larghe e pesanti, che giunsero a 500 mm. nelle unità più recenti, come la «Vanguard» britannica di 50.000 t. e la «Missouri» americana di 55.000 t., armate di cannoni da 406 mm. e dotate di velocità aggirantesi intorno ai 30 nodi. La maggiore nave da battaglia fu varata dal Giappone nel 1939: la «Yamato», che slazzava 72.500 t. ed era equipaggiata con 8 cannoni da 460 mm. La guerra mondiale rivelò che questi giganti d'acciaio erano facilmente vulnerabili con le armi subacquee ed aeree e provocò il disarmo delle grandi corazzate, con il prevalere di nuove concezioni strategiche a cui è seguito un profondo rinnovamento nella composizione e nell'impiego delle flotte.

Orizzonti cristiani

Nel numero 26 di Radiocorriere-TV, alla pagina 51, nei programmi della Radio Vaticana, il nome della signora Liana Pucciarelli Nicoli, autrice della radioscena Pietro: il grande pescatore, per «Orizzonti cristiani», è stato erroneamente mutato in Liana Pucciarelli Ducci. Ci scusiamo dell'involontaria inesattezza.

I. p.

ARIE — Sogni profetici da sfruttare per tre volte consecutive. Sarete protetti dalla vostra buona stella. Da una settimana in poi, gli affari navigheranno a gonfie vele. Guadagni e successi anche nelle liti di lavoro. Giorni favorevoli: 11 e 15.

TORO — Mettetevi in pace con i nemici. Piccole discordie e scambi di parole sgradevoli si concluderanno con gentilezza e perentorietà. Sorprese, inuiti e doni che contribuiranno a darvi la piena fiducia nel prossimo e nel domani. Fausti i giorni 12 e 14.

GENELLI — Le vie della concreta affermazione sono aperte al vostro passaggio. Pesi superflui da eliminare. Controllate le vostre intemperanze; qualche giudizio di meno, una certa riservatezza professionale va ricondotta. Sforzo morale e materiale che non sarà fatto inutilmente. Giorni utili: 14 e 16.

CANCRO — Le intenzioni più bellicose saranno smontate da un gesto onesto e altruistico. Trovate amici e protezioni. Notizie misteriose saranno decifrabili solo in parte. Sforzatevi di capire ciò che si nasconde: troverete la vera fortuna. Giorni fortunati: 11 e 13.

LEONE — Alcune difficoltà sul lavoro causate dal vostro temperamento. Non siate eccessivamente assolutisti e ostinati, ma cercate di dimostrarvi comprensivi e accomodanti. Imprevisti fortunati per chi si occupa d'arte. Giorni buoni: 10 e 16.

VERGINE — Le cose camminano su di un piano di normalità produttiva. Non è tardi per realizzare quello che vi necessita. Accettate le scuse di una persona pentita: da quel momento le cose in generale acquisteranno più valore. Agite nei giorni 12 e 15.

BILANCIA — Le decisioni dovranno essere ponderate con calma che richiede il momento. Non siate impazienti, e saprete attendere che il tempo lavori per voi. Cose della massima importanza saranno comunicate a persona timida e poco espansiva. Giorni di particolare fortuna: 10, 13 e 14.

SCORPIONE — Equilibrio perfetto nell'ambiente di casa e in quello del lavoro. Correranno delle parole misteriose, e scoprirete tutto un interessante retroscena. Conquerterete della stima aiutando l'opera di chi vi sta vicino. Agite dal 10 al 15.

SAGITTARIO — Siate prudenti e non cedete all'impulsività. Si risveglieranno delle nuove energie, atte a farvi superare ogni contrarietà. Sarà bene non assecondare l'istinto dell'isolamento. Inviti e sorprese. Giorni favorevoli: 12 e 16.

CAPRICORNO — Settimana tutta particolare. Anche le apparenze avranno la loro importanza. Curate il vostro aspetto; fateste colpo sulle persone che vi interessano. Una persona di grande valore morale si inserirà opportunamente nelle vostre intenzioni. Giorni propizi: 10, 11.

ACQUARIO — Periodo favorevole che dovrete sfruttare al massimo. Dovrete decidere per un viaggio, ma sarà bene andare cauti con gli impegni definitivi. Una telefonata darà un filo conduttore per iniziare una fase redditizia e utile. Giorni buoni: 14, 15 e 18.

PESCI — Concluderete quello che avete in mente, ma faciliterete il vostro operato riflettendo maggiormente sulle azioni da svolgere. In affari aperte bene gli occhi: stanno manovrando allo scopo di ritardare le conclusioni. Ottima, in linea di massima, tutta la settimana.

Tommaso Palamidessi

10 - Domenica - Ss. Rufina e Seconda sorelle vergini e martiri

Altri santi: sette fratelli martiri, Genaro, Filippo, Felice, Silvano, Alessandro, Vitale e Marziale.

Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. Per discendere in noi stessi bisogna innanzi tutto salire (Joubert).

11 - Lunedì - S. Pio I papa e martire

Altri santi: Abbondio prete, Sabino confessore, Cipriano martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. La meditazione è l'occhio dell'anima (Bossuet).

12 - Martedì - S. Giovanni Gualberto abate

Altri santi: Furrina martire, Marciana vergine e martire, Epitima martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,10; a Roma sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,45; a Palermo sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. Molte volte più nelle cose piccole che nelle grandi si conoscono i coraggiosi. (B. Castiglione).

13 - Mercoledì - S. Gioele profeta

Altri santi: Serapione martire, Anacleto papa.

Il sole a Milano sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,10; a Roma sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,45; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Non è grande uomo chi sa molto, ma chi ha molto meditato. (Settembrini).

14 - Giovedì - S. Bonaventura cardinale e vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Giosué soldato martire, Cirio e Foca vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,09; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,44; a Palermo sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Non v'è coraggio che nell'innocenza, non v'è costanza che in una buona causa. (Southey).

15 - Venerdì - S. Enrico I imperatore romano e confessore

Altri santi: Felice vescovo e martire, Atanasio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,08; a Roma sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,43; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,29.

Pensiero del giorno. Il coraggio non si può simulare: è una virtù che sfugge all'ipocrisia. (Napoleone).

16 - Sabato - Commemorazione della beata vergine Maria del Carmelo

Altri santi: Ateneogene vescovo, Fausto martire, Eustachio e Vitaliano vescovi e confessori.

Il sole a Milano sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,07; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,42; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,28.

Pensiero del giorno. Due pietre preziose, una falsa e l'altra buona, sono difficili da distinguere: la fermezza e l'astinazione. (J. G. Kohl).

Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRO PRIMO VIOLINO presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.



**solo 4 pomodoro su 10
diventano Cirio**



Se non sono pomodoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Super Cirio.

SUPER CIRIO

Pomodoro fresco, maturo, ricco di polpa e concentrato: ecco perché si chiama Super Cirio. Date allegria e sapore alle vostre salse con Super Cirio, un prodotto del sole di Napoli.

CIRIO...come natura crea

Più regali per voi! Sino al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di Pomodoro Pelati Cirio e Piselli Cirio. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.
(Aut. Min. n. 2/51409 e n. 2/44106)

una voce poco fa...

Enrico P. - Udine scrive: «... sono martoriato da una paresi delle ghiandole salivari... non esiste un rimedio per almeno alleviare i disturbi che provo?».

Penso che una alterazione delle ghiandole salivari abbia solo un riferimento indiretto col carattere di questa rubrica. Ad ogni modo le rispondo ugualmente: le ghiandole salivari non sono colpite da paresi, ma da una alterazione funzionale, che provoca una maggiore o minore secrezione di saliva, per malattie gastriche o del sistema nervoso. Se vi è eccesso di salivazione (scialorrea) si ricorre all'atropina, se vi è invece una scarsa salivazione si usa la pilocarpina. Nei casi lievi sono indicate le compresse (due al giorno) di Prostigmina e di Doryl.

Carlo G. - Monza scrive: «... ho diciotto anni e studio come bacio da due anni; in un prossimo concerto vorrei cantare una romanza che ha quattro "MI" piuttosto impegnativi... sono un ammiratore di Corelli... la musica leggera non è la sola forma musicale esistente... vorrei che la RAI trasmettesse più opere liriche e più concerti...».

La sua lettera è veramente bella e riflette una sensibilità e un temperamento che, oggi, nell'imperversare di certa musica (direnno meglio di certa pseudo-musica) non è facile trovare. La romanza che vorrebbe cantare ha qualche nota un po' acuta per la sua tessitura, ma se lei riesce a eseguirla senza sforzo, non deve temere per la sua organo vocale. Il mio amico Corelli, che sta nutrendo allori in terra d'America, è un grande artista e colla sua voce caratteristica, che qualche volta accenna a certe risonanze nasali, potrebbe benissimo interpretare qualunque personaggio verdiano. La RAI-TV mette in onda vari programmi di musica lirica e sinfonica: prendo, a casa, come esempio, la seconda settimana del gennaio scorso alla radio; ogni giorno sul Programma Nazionale e sulla Rete 3 andavano in onda trasmissioni di musica sinfonica e da camera; sul Programma Nazionale e sulla Rete 3 due trasmissioni di musica lirica; alla TV due concerti di musica da camera, un concerto sinfonico; e non sono rare ottime registrazioni di opere liriche. Farse, di fronte a quello che lei dice «mitragliamento di musica leggera», potrà sembrare poco e questo depone per una cultura musicale che le fa amore. Le posso assicurare che i giovani «oggi» ricominciano ad avvicinarsi all'opera con evidente soddisfazione e probabilmente per un istintivo desiderio di elevazione spirituale. Che lei abbia avuto l'avvio a questa elevazione spirituale col Trovatore e

gli Ugonotti non mi fa meraviglia; questa, che ebbe il suo battesimo a Parigi nel 1863, è oggi alquanto dimenticata per la difficoltà di trovare voci adatte; quella, che echeggia l'ultralromanticismo del secolo XIX, rivela nella fervida ispirazione verdiana un'impetuosa lirica eccezionale, che raggiunge una intensità canora tale da far dimenticare le imperfezioni del libretto: la musica e il canto sono la ragione vera della eterna vitalità del Trovatore.

Maddalena S. - Genova scrive: «... sono una studentessa oniversitaria... ho una discreta voce... da chi può farmi ascoltare... cantando per conto proprio si rischia di rovinare la voce?... Tre mesi fa sono stata colpita da influenza con forte abbassamento di voce... la mia gola non è più quella di prima... Se sapessi quanto amore per la musica ho in me!».

Cantando senza guida e un serio controllo si corre il rischio di rovinare l'organo vocale. Nella sua città può chiedere consiglio al Liceo Musicale Pareggiato Paganini, in via Pisa 56 o al Lyceum in piazza De Ferrari 4. L'influenza che l'ha colpita nell'inverno scorso ha ovviamente ridotto le sue possibilità canore e ha instaurato, con ogni probabilità, nella sua gola (o meglio nel naso e nella faringe) uno stato di secchezza che non favorisce certamente l'impostazione dei suoni in maschera. La consiglio di non insistere nei tentativi di cantare «da sola». Provveda a una buona cura ricostituente (Fargentina fasforata e Prastigmina) e prima di tutto si faccia sentire da persona competente. Se il giudizio, come pensa e le auguro, sarà favorevole, inizi lo studio del canto seriamente e con un bravo insegnante.

A. B. - Bologna scrive: «...mi permetto disturbarla per... amore della musica e di un nipotino di otto anni che ha molto orecchio musicale e una bella voce... mi sento in dovere di coltivare la passione del bimbo che, non si sa mai, potrebbe in seguito far parte di coloro che rendono onore alla nostra Italia...».

Mi compiacio per le sue idee e per i propositi che riguardano il di lei nipotino. Si rivolga a Bologna al Conservatorio Martini, piazza Rossini 2 o alla Scuola Musicale Istituto dei Ciechi in via Castiglione 71 o ancora alla R. Accademia Filarmonica in via Guerrazzi 13. Le auguro che questo suo bravo nipotino possa soddisfare le sue aspirazioni.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

l'avvocato di tutti

Tutti ed alcuni

«Settimane fa ho scritto alla sua rubrica, ma non ho ancora ricevuto una risposta. Attenderò volentieri. Ma alcuni miei amici mi dicono che soltanto gli abbonati hanno diritto a risposta. Se questo è vero, non mi sembra giusto, perché lo compro la rivista da parecchi anni ogni settimana» (Ruth Macchi - Roma).

Non è vero, gentile signora, che questa rubrica risponde soltanto ai quesiti degli abbonati. Essa risponde a tutti i quesiti, dei lettori e dei non lettori, che comunque le pervengano. Tuttavia non tutti i quesiti possono ottenere risposta: sono presi in considerazione solo quelli di interesse generale e che non tocchino argomenti dei quali non si possa parlare con facilità pubblicamente. Quindi tutti, ma nello stesso tempo solo alcuni, trovano risposta in questa rubrica.

La legittimità del figlio

«Ho ereditato da mio padre, morto senza testamento in seguito ad uno spavento, una proprietà composta da una casa (quattro camere con accessori) e dal terreno annesso: il tutto del valore attuale di circa 20 milioni. Dato che ho tre figli e che di questi tre figli uno si accontenterebbe della legittimità, desidero sapere a quale cifra ammonterebbe la legittimità del terzo figlio» (Olga R. - Catania).

Darle a quanto ammonterebbe la legittimità di suo figlio non mi è assolutamente possibile perché sono negato alle matematiche. Le posso tuttavia rivelare quel che stabilisce il codice in proposito. L'art. 537 del codice civile dice che, se i figli sono più di uno (ed è appunto il caso suo), ad essi è riservato a titolo di legittimità una porzione del patrimonio pari a due terzi. Questa significa che il suo terzo figlio ha diritto ad un terzo dei due terzi del patrimonio di lei, sempre, beninteso, che lei faccia testamento e che in questo testamento lasci tutta la disponibile agli altri due figli. A quanto ammonta un terzo di due terzi di 20 milioni? Faccia lei.

La divisione

«Mia madre, morendo, lasciò in eredità un vano per negozio della superficie di metri 5x4. Gli eredi sono tre e purtroppo io solo tengo ad ottenere la divisione, mentre gli altri due fratelli non ne vogliono sapere e tirano a campare. Come posso fare per far sì che il negozio sia diviso? E' vero che posso vendere il negozio e distribuire il ricavato, in parti eguali fra noi tre?» (Beppe R. - Catanzaro).

E' vero e non è vero. Se i suoi fratelli non sono intenzionati ad addividere ad una divisione amichevole, occorre che lei promuova un'azione di divisione davanti al tribunale. Il tribunale, ove i suoi fratelli non si offrano di rilevare in danaro le quote a loro spettanti, disporrà evidentemente la vendita del negozio, allo scopo di distribuire il ricavato fra i tre coeredi. Ma è chiaro che alla vendita non si potrà procedere, se essa non sarà stata disposta autoritativamente mediante sentenza di divisione.

a. g.

il tecnico

Nastri pre-registrati

«Ho saputo che in alcuni Paesi stranieri sono in vendita dei nastri magnetici già registrati: vorrei sapere se ne esistono anche in Italia» (Un abbonato di Castellammare di Stabia - Napoli).

Riviste americane specializzate per appassionati dell'Alfa Fedella, contengono annunci di case che offrono nastri pre-registrati: vengono offerte sia edizioni stereo che mono.

Alcune riviste hanno addirittura organizzato un servizio di vendita di registrazioni su nastro ai loro lettori.

Risulta che tali registrazioni sono anche importate e messe in commercio da note case musicali italiane.

Filodiffusione

«Desidererei conoscere la gamma di suoni trasmessa per filodiffusione. La mia domanda è motivata dal fatto che ho recentemente chiesto l'allacciamento alla filodiffusione allo scopo di eliminare i disturbi che mi rendevano impossibile l'ascolto via radio, ma la riproduzione ottenuta è priva di note acute. Qualora l'inconveniente sia dovuto al mio apparecchio, vorrei sapere su quali caratteristiche debbo porre l'attenzione nell'acquisto un apposito sintonizzatore per filodiffusione, da collegare ad un buon impianto di amplificazione, per essere certo che sia riprodotta l'intera gamma di suoni trasmessa» (Sig. Mario Pavone - Roma).

Il servizio di filodiffusione assicura all'utente un segnale di alta qualità cioè con banda passante pressoché a livello da 50 a 12.000 periodi, con assenza di disturbi o rumori. E' possibile sfruttare appieno queste caratteristiche con l'uso di sintonizzatori per filodiffusione in buone condizioni di funzionamento e con diffusori elettroacustici anche essi di buone prestazioni.

Nel suo caso potremmo consigliare qualche esperienza con apparati di tipo diverso avuti in prestito dai radiori-venditori. Se i risultati fossero insoddisfacenti, ella potrà rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede RAI locale.

Telecamere

«Occorrendomi un trattato sulla telecamera e non essendomi riuscito di trovarlo, desidererei avere alcuni ragguagli in merito» (Sig. Giovanni Porcheddu - Sassari).

Le telecamere impiegate presso gli enti televisivi sono di tipo professionale e molto costose. Esistono però sul mercato anche telecamere che impiegano piccoli tubi di ripresa come vidicon o simili, le quali possono essere usate in applicazioni varie come controlli del traffico, controlli di produzione industriale.

Informazioni su queste telecamere possono essere ottenute dalle più note ditte italiane o strutture nel campo dell'elettronica.

TV francese

«Gradirei conoscere se ad Allassio sia possibile ricevere i programmi televisivi trasmessi dalle antenne della Radiotelevisione Francese poste sulla Costa Azzurra o da quelle di Radio Monte Carlo» (Sig. Arrigo Oddo - Allassio).

Ad Allassio la ricezione dei programmi francesi non è possibile in quanto la zona è schermata. Anche gli impianti francesi attualmente in funzione in Corsica non sono ricevibili per ragioni di frequenza.

Ricordiamo infine che le trasmissioni francesi avvengono con norme diverse da quelle dell'Europa centrale e pertanto anche se vi fossero condizioni favorevoli la ricezione dovrebbe avvenire con ricevitori speciali.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Rovine	Risparmio	Rovine	Risparmio
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750
da febbraio	a dicembre	2.300	3.200	2.800	2.800
	a giugno	1.050	1.550	1.550	1.550
da marzo	a dicembre	2.800	3.800	3.300	3.300
	a giugno	840	1.340	1.340	1.340
da aprile	a dicembre	1.380	1.980	2.380	2.380
	a giugno	630	650	1.130	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.270	2.770	2.770
	a giugno	420	920	1.420	920
da giugno	a dicembre	1.480	2.080	2.580	2.580
	a giugno	210	710	1.210	710
da luglio	a dicembre	1.250	1.850	2.350	2.350
	a settembre	650	650	1.250	650
da agosto	a dicembre	1.050	1.650	2.150	2.150
	a dicembre	940	1.340	2.040	2.040
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a dicembre	420	920	1.420	920
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a dicembre	420	920	1.420	920
da novembre	a dicembre	630	650	1.130	650
	a dicembre	210	710	1.210	710

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alle televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di cioccolato, gelatina di fragole,
granella di nocciole pralinate



SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
amarena intere, sciroppo di amarena,
granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di marroni al Grand Marnier,
sciroppo di cacao, noccioline pralinate.

sensazionale! Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provateli, sono così buoni perché sono

Gelati' ALEMAGNA



risponde Padre Mariano

Come di consueto il Padre Mariano sospende le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di «Radiocorriere-TV», alle domande dei lettori. Ricordiamo che le lettere (indirizzate a Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale.

La leggenda del novizio

«Tempo fa lei, Padre, ci ha raccontato alla TV la bellissima leggenda del novizio che, volendo vedere la Madonna, perdette gli occhi. Ce la vuole ripetere sul Radiocorriere-TV?» (A. M. - Firenze).

Eccola: e ricordo che non è storia, ma leggenda: sfogliando le pagine ingiallite di un vecchio leggendario, mi sono imbattuto nell'avventura singolare di un novizio che, volendo vedere la Madonna, perdette gli occhi.

Ci fu dunque, in un tempo lontano, un buon fraticello che, già da novizio, aveva fatto tanti progressi nella virtù, da essere di modello a tutti i religiosi: umile, laboriosissimo, pio. Pregava sempre, anche mentre attendeva a lavori manuali e, soprattutto, pregava la Madonna. L'amava tanto! Non si sarebbe staccato mai dalle immagini di Lei che incontrava in molti angoli del convento, dal chiostro al coro, dalla cella al bosco. Ma erano immagini, soltanto immagini, non erano Lei, la Madonna.

Insoddisfatto nel suo grande amore, il novizio concepì un ardito desiderio: vedere proprio Lei, vederla in persona. Fece penitenze, digiuni per settimane intere, supplicò ardentemente il cielo, finché un giorno, mentre stava pregando, una voce misteriosa gli sussurrò all'orecchio: — Domani, all'alba, nel bosco, potrai vedere la Madonna. Ma subito dopo, perderai gli occhi. — Il buon fraticello, al colmo della gioia per l'imminente appagamento del suo desiderio, lì per lì non dette peso alla clausola: perdere gli occhi. Più tardi, riflettendo, ne sentì sgomento.

Come avrebbe fatto senza occhi a muoversi per il convento? E come presentarsi, senza occhi, al Superiore? Che cosa avrebbero detto i frati vedendolo in quello stato? Avrebbe dovuto raccontare, e chissà quante volte, a tutti, l'apparizione fatta dalla

Madonna a lui, proprio a lui: addio umiltà! addio raccoglimento! Rimase un poco soprapensiero, ma poi, rasserenato, concluse tra sé: — Andrò nel bosco, vedrò sì la Madonna, ma con un occhio solo. Per vederla basta uno. L'altro lo terrò chiuso e così lo salverò.

Trascorsa la notte in preghiera, prima dell'alba è già in attesa, in ginocchio, nel bosco. L'occhio destro è chiuso, coperto prudentemente col palmo della mano. Ad un tratto un fruscio, una grande luce. E' Lei, la Mamma di Gesù. Dolce visione! E' bella, bella più di quanto si possa pensare o sognare, tanto bella che il novizio affascinato, dimentico di ogni cautela, scopre e spalanca anche l'occhio... di riserva, per godere appieno lo spettacolo celeste. Quanto dura? Qualche minuto appena, poi tutto intorno a lui impallidisce, diviene prima grigio e poi nero, nero, buio pesto: egli è cieco!

Qui uno di noi sarebbe caduto nella disperazione. Il novizio invece no. Con fede viva così pregò: — Mamma buona, gli occhi miei te li sei presi tu: sono in buone mani e te li lascio. Ma tu che i frati non se ne accorgono, fa che essi continuino a vedere i miei occhi.

Secondo il leggendario il prodigio si avverò. La Madonna gli lasciò quel tanto di vista indispensabile per sbrigare le sue faccende, in modo che i frati non s'accorsero di nulla. Il fortunato, reso cieco dalla bellezza della Madonna, non vedeva più altro che Lei, e i frati non vedevano in lui altro che un religioso sempre più santo, perché sempre più umile, pio, laborioso. Qui anzi fu il mirabile: la sua attività crebbe da quando, reso quasi cieco alle cose terrene, non vedeva in esse che cose celesti.

Il suo sorriso era così sereno e rasserenato che un giorno il padre Superiore gli chiese: — Che cosa c'è nei tuoi occhi che sono così singolari? — Il fraticello non seppe rispondere, ma continuò a sorridere così, per tutta la vita.

è beato, lo deve alla misericordia di Dio, non meno che alla Sua infinita giustizia, che dà a ciascuno il suo. Il dannato invece lo è per il rifiuto che ha ostinatamente opposto alla misericordia di Dio, esponendosi così necessariamente alla Sua sola giustizia. Ma, mentre per il dannato la felicità del beato non può non essere aumento di dolore, per il beato la sofferenza del dannato non è causa di sofferenza perché è valutata come conseguenza del rifiuto ostinato alla «somma sapienza» e «al primo Amore» (Dante). Il dannato non può più essere amato dal beato, perché chi ha rifiutato l'Amore non può più essere amato e neppure amare. E la sua vera pena è questa: non potere più amare! (Dostoevskij).

Questa conclusione, tragicamente dolorosa e veramente opprimente alla luce del tempo, è divinamente giusta nella luce dell'eternità. Due cuori che vogliono evitare un'eterna separazione ed essere uniti in un amore eterno, devono, nel tempo, amare la Legge del vero amore, che è Dio.

Origine della campana



«Qual è l'origine della campana? e perché si usa anche per scopi profani?» (O. R. - Trieste).

Il sostantivo femminile singolare campana è la traslitterazione italiana dell'aggettivo neutro plurale latino campana, che, unito al plurale vasa (= vasi di bronzo), illustra la storia e il significato del nome: vasi della Campania.

In Campania, infatti, secondo una tradizione degna di fede, si sarebbero costruite, fin dal VI secolo d.C., le prime campane (prime per l'Italia, s'intende, perché in Oriente e nel culto buddistico in Cina, molto prima del Cristianesimo) è conosciuto l'uso di uno strumento sonoro di metallo, generalmente bronzo, a forma di tazza rovesciata che vibra, quando sia percorso da un batacchio interno o da un martello esterno).

In Italia la campana fu usata inizialmente per scopo prevalentemente sacro e religioso (convocare i fedeli al tempio, manifestare la gioia o il dolore del ciclo liturgico, ecc.), ma poiché la campana non ha in sé nulla di intrinsecamente sacro e religioso, presto servì anche ad altri scopi profani, civili, militari.

Francobolli per le Missioni



«E' vero che i francobolli usati servono per le Missioni? e che con essi si possono aiutare i Missionari?» (U. Z. - Sassari).

Le Missioni si aiutano soprattutto con l'offerta di sacrifici e di preghiere, affinché il Signore susciti molte e serie vocazioni missionarie; poi, anche con offerte materiali e anche con dei poveri francobolli usati. Non si parla qui di bolli stranieri o di valore che, come ovvio, possono essere venduti e il ricavato può essere offerto alle Missioni. Si parla di bolli nostri, italiani, già usati e quindi inutilizzabili. Invece di buttarli via, si possono ritagliare, conservando un margine di sicurezza di qualche centimetro (perché non si guasti la dentellatura) e quando se ne è accumulato un certo quantitativo si consegna a qualche Opera Missionaria conosciuta. Quei bolli poi lavati, asciugati, ordinati vengono venduti all'estero ai collezionisti delle varie nazioni.

L'utile economico è molto mode-

sto, benché anch'esso serva ad aiutare i missionari nelle ingenti difficoltà che incontrano dovunque per fare fronte ai loro impegni di apostolato. L'utile maggiore è invece spirituale: il raccogliere francobolli per le Missioni serve — specialmente nei giovani — a tenere desto il pensiero delle Missioni e il dovere che tutti abbiamo di aiutarle come possiamo.

La vita eterna

«Due coniugi vivono per lunghi anni una vita di unione e di amore. Dopo la morte può darsi che abbiano destini diversi, che in eterno li dividano: l'uno tra i beati, l'altro tra i dannati. Che felicità può esserci per il beato se verrà separato da chi ha amato tanto? Non mi pare difficile la eternità della pena che certo Dio dà soltanto a chi rifiuta ostinatamente la Sua misericordia, ma mi pare impossibile che un beato non venga turbato nella sua gioia dal sapere, nelle pene chi tanto ha amato» (R. O. - Cortona).

E' tanto difficile parlare della vita eterna — della quale pure siamo divinamente certi — proprio perché è tanto facile proiettare con la nostra fantasia la vita del tempo nella vita eterna! «Nuovo cielo e nuova terra» (Apocalisse 21, 1) ci attendono nella vita eterna, nella quale, se saremo sempre noi con il nostro io, sarà invece radicalmente trasformato, diverso, nuovo, il nostro modo di vedere, di sentire, di giudicare. E' necessario sottolineare

questa novità per sciogliere difficoltà che, vedute nella luce del tempo, sono purtroppo, tragicamente e dolorosamente, insolubili. «Alla risurrezione» — dice Gesù — «non ci si ammoglia né ci si marita, ma si è come angeli nel cielo» (Matteo 22, 30). Che cosa vuol dire questo? Anzitutto che il vincolo giuridico-sacramentale del matrimonio dura solo quanto dura l'esistenza terrena (ecco perché una persona rimasta vedova può contrarre un nuovo matrimonio); ma soprattutto che alla fine dei tempi il corpo risusciterà libero da istinti e passioni e necessità terrene — non essendovi più allora bisogno di ulteriore propagazione della specie umana — e in più spiritualizzato e dotato di una spiritualità nuova, radicalmente diversa dalla precedente; quella di vedere ogni cosa e ogni persona nella luce della verità e cioè nella luce di Dio. Il beato è infatti colui che ha raggiunto il suo vero ultimo fine: Dio. Ogni altra realtà — anche i suoi affetti più legittimi e santi — la vede solo più in Dio e nella Sua volontà («In la Sua volontà è nostra pace», come dice la dantesca Piccarda Donati). La volontà di Dio si manifesta per il beato soprattutto come giustizia e misericordia. Se

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

Allevare cincillà

Il signor Vincenzo Caccioppoli di Napoli non sa se iniziare un allevamento di cincillà o di visoni. Mi fa tante domande, e alla fine si scusa di avermi bersagliato con tanti quesiti, e fa oppello alla mia pazienza.

Non deve scusarsi, signor Caccioppoli, sono qui per questo, a disposizione dei miei lettori. L'unico mio cruccio è di non riuscire a rispondere a tutti come vorrei. Lei mi chiede se l'allevamento di questi animali è economicamente conveniente e se presenta difficoltà. Vorrei subito dissuaderla da un'impresa del genere, anche perché a mio parere non è bello allevare dei graziosi animalletti come il cincillà e il visone per poi... fargli la pelle! E d'altra parte, mi creda, questi allevamenti sono redditizi soltanto fatti su scala industriale.

Pensione per gatti

La signora Giovanna Beato di Torino scrive: «Mi rivolgo a lei per esporle un problema che penso interesserà anche altri lettori. Poiché quest'estate vorrei recarmi qualche giorno in vacanza, dove posso lasciare la mia gattina? Sovente ho sentito parlare di pensionati per animali ed ho anche provato a cercarli sull'elenco telefonico, però non sono riuscita a trovare niente. Può indicarmi qualcuno lei e dirmi a quanto ammonterà la spesa giornaliera?».

A Torino e dintorni esistono due pensionati per gatti, uno in città diretto dal dott. Ferrara e l'altro in collina, in una villa circondata da un grande parco, e diretto dal dott. G. C. Ferraro - Caro (Kennel Club).

I prezzi praticati in quest'ultimo sono: L. 500 al giorno in tutti i mesi dell'anno, salvo che in luglio e agosto (L. 600).

Se il gatto è inferiore ai due anni di età è opportuno fargli praticare la vaccinazione preventiva contro la gastroenterite del gatto.

Il sesso dei canarini

Le bambine Laura e Carla Buffa posseggono due canarini e vorrebbero sapere se sono maschi o femmine. «Ci hanno detto che per distinguere il sesso dei canarini ci si basa sul canto; infatti per un po' di tempo abbiamo creduto si trattasse di una coppia, poiché uno cantava molto più dell'altro, ma ora anche questo ha dimostrato di saper cantare; come conoscere quindi se sono di sesso diverso?». Inoltre vogliono sapere se esiste un libro che parli solo di canarini.

Care Laura e Carla, effettivamente distinguere il sesso dei canarini dall'aspetto esteriore è molto difficile; il canto è proprio un carattere sicuro. Solo i maschi cantano. Naturalmente per cantare intendiamo un com-

plesso di gorgheggi e di note ben definite, non un semplice cinguettio o pigolio (peculiarità delle femmine). Riguardo al libro, c'è il canarino di Giuseppe Zampano (Edizioni Encia - Udine).

Un cane Shetland

La signora Alessandra Salza Piazza di Casale Monferrato mi chiede: «Possevo un cane Shetland, maschio, con il manto fulvo, dell'allevamento Custos di Firenze. Ora è morto e detto allevamento non è in grado di procurarmene un altro. Desidererei che m'indicasse come ottenere un altro esemplare della stessa razza».

Cara signora, giustamente lei rileva che lo Shetland non è, almeno in Italia, un cane comune. Tuttavia l'Allevamento Della Scala di Baldissero Torinese possiede un esemplare maschio di due anni iscritto al L.O.I. al prezzo di lire 200.000. Data la rarità di questo cane, non saprei quale altro allevamento suggerirle.

Un libro sui cani

Il signor Adriano Morandi di Lesmo (Milano) desidera l'indicazione di un testo sui cani, e sapere come curare uno strappo al pelo del suo «collie» di 10 mesi.

Ripetiamo ancora una volta il titolo di un libro completo sui cani: *Le razze canine* di Fiorenzo Fiorini, Ed. Confalonieri - Milano, 4° ediz.

Per lo strappo al pelo può fare delle medicazioni con tintura di iodio pura, una volta al giorno per una settimana evitando che il cane possa leccarsi.

Dieta bilanciata

Per l'animale della signora Rosa Franchini di Milano, il mio consulente suggerisce: anzitutto è opportuno dare una dieta bilanciata (già pubblicata) agli animali e non abituarli a pasti continui di uno stesso alimento. In secondo luogo i disturbi da lei denunciati dipendono soprattutto dalla stagione. Col cambiamento di stagione, dovrebbe tutto risolversi, ma sarebbe bene farlo visitare dal veterinario.

Tutto sullo scoiattolo

Ad Alberto e Mariachiara Zane ai quali è stato regalato uno scoiattolino, consigliamo il nostro libro che tratta di questi animali sotto il punto di vista pratico (allevamento, alimentazione) e psicologico (addomesticamento e comprensione della sua personalità). Piccoli animali, grandi amici si trova in tutte le librerie o direttamente alla ERI. Questa risposta è anche valida per Maria Elina Zanchetta a proposito dei suoi criceti e per la signora Anna Benatti di Milano.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radioricettore-TV - corso Bramante, 20 - Torino.

lavoro e previdenza

Lavoratori a domicilio

«Conduco un lavoro al mio domicilio. Però temo di rimanere disoccupato. In tal caso mi spetterà l'indennità di disoccupazione?» (Giovanni Bertini - La Spezia).

I lavoratori a domicilio, oggi, godono anch'essi di una indennità in caso di disoccupazione: del beneficio sono però esclusi coloro che conducono lavorazioni tradizionali. Ne godranno quindi quelli che si dedicano a lavorazioni nuove, che esigono nuovi metodi e tecniche di lavoro.

Assicurazioni dirigenti

«Anche i dirigenti sono soggetti alle assicurazioni dell'INPS?» (Mario Berté - Voghera).

I dirigenti di azienda, in generale, sono soggetti alle assicurazioni generali obbligatorie, sicché nei riguardi dell'INPS devono, per loro, essere osservate le norme comuni.

La pensione di anzianità

«Quanti anni di contribuzione occorrono per la pensione di anzianità?» (Gianni Formento - Bologna).

La legge, come abbiamo già avuto occasione di dire, stabilisce che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, invalidità vecchiaia e superstiti, hanno diritto alla pensione, a qualunque età, purché possiedano per valore 35 anni di effettiva contribuzione.

Religiose lavoratrici

«Appartengo ad una congregazione religiosa e mi dedico al lavoro per conto di una impresa. Avrò diritto alle assicurazioni INA ed INPS?» (M. D. Velletri).

Dal 31 maggio 1956 lo legge ho assoggettato i religiosi e le religiose, membri cioè di ordini, congregazioni e società religiose, allo assicurazione obbligatoria, quando prestino la loro opera retribuita alle dipendenze di terzi.

Militari volontari

«Tra poco andrò in congedo dopo alcuni anni di servizio volontario prestato nell'esercito. Sarò scoperto di assicurazione per quattro anni durante i quali la mia professione è stata solo quella del militare?» (Osvaldo Merlotti - Trieste).

I militari volontari dell'esercito (escluso l'ormai dei carabinieri) e dell'aeronautica, che vanno in pensione senza diritto al trattamento pensionistico, hanno diritto, da parte dell'amministrazione militare, alla costituzione della posizione assicurativa per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. L'importo dei contributi o carico dei militari viene trattenuto sul premio di congedamento ad essi spettante. Rimane o concesso dello Stato la parte eventualmente eccedente.

Vidimazione libri paga

«Da quale ente devono essere vidimati i libri paga?» (Fratelli Molletta - Torino).

I libri paga e matricola devono essere legittimati e numerati in ogni pagina e vidimati dall'INAIL e dall'INPS. Dall'INAIL, e dall'INPS. Dall'INAIL, se il personale sia anche soggetto alle assicurazioni contro gli infortuni.

g. d. i.

dischi nuovi

Musiche alla TV

MINA HA TENTATO UN'INCURSIONE NEL CAMPO MUSICALE DEI GIOVANISSIMI. Lo ha fatto in una puntata di Johnny Sera con No, uno, «shake» in cui la sua voce era quasi irriconoscibile. Ora il pezzo decisamente «yé-yé», arrangiato dal maestro Pes, è stato inciso dalla «Ri-Fi» su un 45 giri che reca sul verso un'altra interpretazione che Mina ci ha dato nel corso di «Studio Uno»: *Se telefonando*, nell'arrangiamento del maestro Anichini. Anche questo secondo pezzo esce dalle normali prestazioni di Mina: forse stiamo assistendo ad una sua nuova trasformazione?

LE SIGLE DELLE TRASMISSIONI TV SONO OTTIME OCCASIONI per lanciare nuovi motivi, soprattutto se i pezzi scelti hanno un effettivo valore. Il caso si è puntualmente ripetuto con la canzoncina che accompagnava le battute di apertura delle puntate delle Nuove avventure del commissario Maigret. E' piaciuta al pubblico ed ora Un giorno dopo l'altro, nell'interpretazione di Luigi Tenco, sta diventando un «best-seller». Sul verso del disco, edito dalla R.C.A., se sapessi come fai, interpretata dallo stesso Tenco.

Musica leggera

LA MOOA E' PIU' COMPLESSI HA CONQUISTATO ANCHE L'AMERICA, ma quanto differenza di linguaggio fra le due sponde dell'Atlantico. Prendiamo per esempio Rocky Roberts e gli Airedales, sotto cui in Italia perché hanno inciso la sigla della trasmissione *Bandiera gialla*. Sono una vernice leggera, scopri immediatamente il «beat» del jazz, qualcosa di vigoroso e genuino, che non ha nulla a che vedere con certe sofisticazioni alle quali ci hanno abituati i britannici. Rocky Roberts, il cantante, non riesce, buon per noi, a scuotersi di dosso il ritmo, ed i suoi accompagnatori finiscono per ritrovare l'ostinazione. Per questo segnaliamo volentieri questo nuovo disco edito dalla «Barclay» un 33 giri (30 cm) nella serie economica «Special».

ANCHE PER ORIETTA BERTI E' GIUNTO IL TRAGUARDO del secondo microscopio. Il primo era dedicato alle canzoni di Suor Sorriso: questo è un disco che raccoglie i suoi più recenti successi, da «Voglio dirti grazie» a «Tu sei quello», da «Quando la prima volta» a «Io ti darò di più». Delle dodici canzoni, le più interessanti non sono queste, risaputissime, ma le altre che, meno conosciute, ci sembrano un ascolto più imparziale. Ed è da

esse che possiamo trarre una conclusione consolante per la cantante: Orietta è riuscita ad imporre il suo stile e la sua personalità, nonostante il momento estremamente difficile, badando non soltanto al traguardo di un immediato successo ma anche al futuro. E questo è possibile soltanto quando si possiede una seria preparazione artistico-professionale. Il nuovo microscopio di Orietta Berti è inciso dalla «Polydor».

Poesia

RAINER MARIA RILKE: UN POETA CHE POCHI CONOSCONO, anche se è stato egregiamente tradotto in italiano e se spesso se ne parla a proposito ed a sproposito. Quale migliore e più facile occasione per farne la conoscenza, anche se rapida e superficiale, di quella offerta da un nuovo 33 giri (17 cm) di «Collana letteraria documentata» della «Cetra»? G. B. Angioletti, nel commento stampato sulla copertina del disco, ricorda per brevi tratti come Rilke avrebbe voluto somigliare, più che ad ogni altro, a Goethe e come la sua poesia sia ormai lontana da noi, uomo che si senta e si possa essere affatto considerato un poeta religioso; ma all'opposto fosse un essere tutto dubbi, incertezze, tutto domande: il contrario, insomma, del credente che si sottomette. Le liriche recitate da Enrico Maria Salerno danno un'immagine precisa di tutto questo, grazie anche alla scelta di lezione dell'attore.

Gioielli classici

LA SERIE DEDICATA ALLE TRENTAQUE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN («RCA») si è arricchita del disco forse più raro e interessante, con le Sonate op. 101 e op. 106, due estremi messaggi affidati allo strumento a tastiera, di cui sembrano sfruttare tutte le risorse. L'esecuzione di Yves Not è incisiva, robusta, non concede nulla alla retorica; nel primo tempo dell'op. 106, la Sonata più ampia e profonda di Beethoven, si potrebbe addirittura definire scarsa, invece l'«adagio», monumentale controfunebre, è interpretato con commossa partecipazione.

ANCORA UNA EDIZIONE INTEGRALE di una delle opere più «inaccessibili»: l'«Arte della fuga» di Bach (due dischi «OCCA») composta senza intenti di esecuzione, ma a scopo didattico. La trascrizione orchestrale non è infatti di Bach, ma si deve a una serie di diligenti musicisti e direttori d'orchestra. Di «Arte della fuga», se ne esistono, infatti, una decina, se non di più, ognuna diversa dalle altre non solo per quanto riguarda l'attribuzione strumentale ma anche per la disposizione delle quattordici fughe. Perché, in tali partiture, alcune delle quali eccellenti e rispettose dello stile di Bach, sono state sempre riprese nei dischi. Questa della «OCCA», diretta da Karl Münchinger, ci sembra una delle migliori per l'equilibrio dei piani sonori.

L'INCISIONE DELL'OPERA IMMENSITA DI HAYDN è ormai in fase avanzata. Le cose «Amadeo», a cui si devono molte sinfonie preziose, si presenta nel campo della musica da camera con le serie di quartetti op. 71 n. 1, 2 e 3 e op. 74 n. 1, 2 e 3 composti verso la fine della vita tra i due viaggi a Londra. Sono opere di estrema purezza formale, deliziose per le trovate strumentali, la ricchezza e disinvolta condotta di «talvolta» per una profondità che sembra nascere dalle filosofie della vita (adagio dell'op. 74 n. 3). L'interpretazione del quartetto Griller è tesa e concentrata, mirabile soprattutto nei tempi veloci. Entrambe le serie sono state ristrette, senza gravi conseguenze tecniche, in due dischi complessivi, stereo e mono.

HL. FI.

eri edizioni rai radiotelevisione italiana

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

vol. I (lez. I-XLV) - lire 1.300
vol. II (lez. XLVI-LXXX) - lire 1.200

sono i manuali indispensabili per seguire efficacemente le lezioni trasmesse alla radio sul programma nazionale alle ore 6.35 e replicate sulla rete 3 alle ore 18.05

eri edizioni rai radiotelevisione italiana
edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21, torino - (c. c. p. 2 37800)



eri edizioni rai radiotelevisione italiana

GIULIO NATTA - GIANCARLO CRESPI
GIAMPIETRO PUPPI EMILIO GATTI LUIGI DADDA
GIUSEPPE MONTALENTI ANTONIO SCORTECCI

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

224 pagg. riccamente illustrate - lire 1.800

Le macromolecole, i raggi cosmici, il transistor, i calcolatori elettronici, la cellula biologica, l'industria del ferro e dell'acciaio. Sei argomenti trattati da dodici autori diversi con un unico intento: rivelare ai lettori, anche se scarsamente preparati, alcuni tra i meravigliosi segreti — sovente limitati ad una ristretta cerchia di studiosi — che maggiormente hanno influito sull'attuale progresso scientifico, tecnico e, conseguentemente, anche economico e sociale.

eri edizioni rai radiotelevisione italiana

RADIO TV QUERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 28 - DAL 10 AL 16 LUGLIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Forza azzurri di Maurizio Barendson	9-10-11
Ruggeri in tre film di Giulio Cesare Castello	12-13
Scienza e tecnica per tutti di Giuseppe Dicatorato	14-15
Il reporter eroe moderno di Giovanni Leto	16-17
La prodigiosa vita di Madame Curie di Alfio Valdarini	18-19-20
Il regista alla ricerca di un personaggio perduto di Guglielmo Morandi	20
La trottoia di Gianfranco Bettetini	21-22
Tutti i musicisti hanno un debito verso Scharchen di Laura Padellaro	23
Aria condizionata: un gioco della verità sonoro e cantato di Ghigo De Chiara	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI TELEVISIONE

Domenica: «Madame Curie», prima puntata - Per la serie «Il reporter»: No comment - «L'Orfeo» di Monteverdi	36-37
Lunedì: «La vedova» con Ruggero Ruggeri - Da Wembley: Inghilterra-Uruguay - «Cicerone» con Nino Taranto	40-41
Martedì: I mondiali di calcio: URSS-Corea - Nell'Approdo: un patrimonio da salvare - Un film: Il contrebbandiere	44-45
Mercoledì: «Dakota»: L'ultimo colpo - Orizzonti della scienza - Un telefilm: I piedi di argilla	48-49
Giovedì: I mondiali di calcio: Spagna-Argentina - La quinta puntata di «Bellegor» - Le fotografie dell'Enciclopedia del mare	52-53
Venerdì: Calciomondiali: Brasile-Ungheria - Gli Ilii Iteliani: L'orologio a cucù - Nienta di nuovo a Linvale	56-57
Sabato: Comincia il varietà «Le trottoia» - Un'inchiesta: L'America del boom - Pagine di Donizetti	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Il Luglio di Capodimonte	26
L'orecchio di Dionisio - Il «Requiem» di Verdi da Spoleto	27
Le grandi stagioni d'opera - Gran varietà per le domeniche	28
Madre e figlio tre l'emo e l'odio	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Una voce poco fa, L'evvoco di tutti e il tecnico	4
Risponde Padre Meriano	6
Il naturalista, Lavoro a previdenza e Dischi nuovi	7
Leggiamo insieme	30-31
Vi parla un medico	31
La donna e la casa	31-33-34-35
Personalità e scrittura	44
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	60
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Breme, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adoni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

FORZA AZZURRI!



La Nazionale italiana, nella formazione scesa in campo per il primo tempo dell'incontro con il Messico a Firenze (29 giugno, punteggio finale 5 a 0). In piedi, da sinistra: il capitano Salvatore, Albertosi, Rosato, Rivera, Burgnich, Facchetti. Accosciati, sempre da sinistra: Mazzola, Bulgarelli, Meroni, Pascutti e Lodetti. Sarà probabilmente questo lo schieramento «base» per i mondiali di Londra

1954: Un anno importante nei rapporti fra televisione e sport. Per la prima volta il mezzo televisivo documenta le vicende di una Coppa del Mondo di calcio. In Italia la TV è ancora molto giovane e si avvia appena a diventare un grande fenomeno di costume. La Coppa si svolge in

Svizzera con poca fortuna per la nostra Nazionale che viene eliminata dai padroni di casa, ma l'interesse nel Paese è ugualmente vivo. Proprio la televisione infatti aiuta gli italiani a scoprire il calcio sotto un nuovo e più ampio profilo spettacolare.

La qualità del gioco favo-

risce la scoperta. E' un grande Campionato del Mondo. Poche volte nella storia di questo sport le rispettive scuole toccheranno punte di valore così alto. C'è l'Uruguay, campione del mondo quattro anni prima. Non riuscirà a conservare il titolo nonostante la classe di Schiaffino e di Santamaria,

futuro contromediano del Real Madrid, e del terzino negro Andrade, vero mago della palla, ma confermerà di essere all'avanguardia (tuttora forse insuperato) dello sviluppo tattico del gioco. C'è il Brasile non ancora aggiornato, come farà dopo poco, ma ricco di formidabili individualità quali

Julinho, Tozzi e Bauer. Ci sono i grandi danubiani, gli ungheresi di Puskas e gli jugoslavi di Ciakowski. Poi c'è la Germania, un «outsider» fatto di potenza muscolare, di volontà e persino di esaltazione collettiva. E' la tipica squadra «panzer» con Liebrich in difesa e Rahn all'attacco nelle vesti più

Forza azzurri!: cominciano questa settimana gli incontri



gladiatorie. Un vero artista, Fritz Walter, addolcisce e coordina il tutto. Nella finalissima di Berna la forza tedesca si impone sulla classe magiara.

1958: Sesta edizione della Coppa del Mondo in Svezia. L'Italia è rimasta addirittura a casa, ma l'attesa della competizione è tale che la diffusione della TV riceve una spinta ulteriore. Anche l'indice di gradimento degli spettatori risulterà fra i più alti mai registrati. Milioni di italiani e di europei vedono per la prima volta Pelé, un negretto diciassettenne che dopo la vittoria nella finalissima contro la Svezia scoppierà in lacrime. Il « dribbling » di Garrincha entra nelle case di tutti. Il Brasile diventa un mito, il mito della squadra che ha applicato un'antica fantasia di razza a una aggiornata tecnica collettiva. Fra i protagonisti che lasciano un ricordo particolare ci sono i francesi, il cui football non ha mai conosciuto giorni così lieti. Il piccolo exploit transalpino accentua il rammarico per la nostra assenza.

1962: Il Cile. Una brutta avventura per noi in un Campionato del Mondo dai toni dimessi e svoltosi in un esasperato clima nazionalistico. Lo rivince il Brasile, senza Pelé virtualmente.

Eccoci ai giorni nostri. Tornandosi in Europa, si torna a una edizione della Coppa del Mondo di evidente risalto televisivo. Tuttavia questa volta l'attesa è arricchita da una partecipazione sentimentale dell'opinione pubblica italiana che non ha precedenti. All'interesse spettacolare si aggiunge infatti una diffusa speranza nella squadra che va in Inghilterra a rappresentare il nostro calcio e il suo lontano passato di vittorie. C'è fiducia, c'è soprattutto simpatia attorno alla Nazionale di Fabbri. Questo fenomeno di riavvicinamento popolare si era già delineato la stagione scorsa durante la fase di qualificazione per la Coppa del Mondo, ma ora esso si è maggiormente manifestato in vista del nuovo impegno di Londra.

Fabbri e il pubblico

Da che cosa è nato tutto questo dopo anni di scetticismo, di sfiducia e persino di ironia? Le ragioni sono di ordine sia tecnico che sentimentale. Non solo si gioca meglio, con più spirito di iniziativa, più estro, più gusto dello spettacolo, ma si fanno squadre che, rinunciando al facile apporto degli oriundi, sono espressione dei vivai nazionali e che il pubblico come tali giudica, e con ragione, più rappresentative e più sue.

Gli appuntamenti di questa settimana

TELEVISIONE

- 11 luglio - **Londra:** INGHILTERRA-URUGUAY - ore 20,30 - Programma Nazionale
- 12 luglio - **Middlesbrough:** URSS-COREA DEL NORD - ore 20,25 - Secondo Programma
- 13 luglio - **Sunderland:** ITALIA-CILE - ore 20,30 - Programma Nazionale
- 14 luglio - **Birmingham:** SPAGNA-ARGENTINA - ore 22,05 - Secondo Programma
- 15 luglio - **Liverpool:** BRASILE-UNGHERIA - ore 20,25 - Secondo Programma
- 16 luglio - **Sunderland:** ITALIA-URSS - ore 15,50 - Programma Nazionale

RADIO - Programma Nazionale

- 11 luglio - **Londra:** Radiocronaca dell'incontro Inghilterra-Uruguay dalle ore 20,25 alle 22,30.
- 12 luglio - **Middlesbrough:** Radiocronaca di URSS-Corea del Nord dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Liverpool per Brasile-Bulgaria, da Sheffield per Svizzera-Germania Ovest.
- 13 luglio - **Sunderland:** Radiocronaca di Italia-Cile dalle 20,25 alle 22,30 con interventi diretti da Manchester per Ungheria-Portogallo, da Birmingham per Spagna-Argentina.
- 15 luglio - **Liverpool:** Radiocronaca di Brasile-Ungheria dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Middlesbrough per Cile-Corea del Nord, da Sheffield per Spagna-Svizzera, da Londra per Uruguay-Francia.
- 16 luglio - **Sunderland:** Radiocronaca di Italia-URSS dalle 15,55 alle 18 con interventi diretti da Manchester per Portogallo-Bulgaria, da Birmingham per Argentina-Germania Ovest.

in Inghilterra per i campionati del mondo di calcio

Il protagonista di questa doppia operazione è stato Edmondo Fabbri, un uomo inizialmente grezzo che, la esperienza di comando ha progressivamente affinato sotto ogni aspetto. Fabbri ha avuto un periodo di ambientamento difficile, si è a volte contraddetto in modo anche clamoroso, ma alla distanza ha messo in luce una personalità precisa, forte e anche adeguatamente astuta. Sia pure con minor spicco e minor cultura, egli è il migliore successore di Pozzo, avendone ereditato quelle regole di indipendenza e di autodecisione che costituirono la più forte prerogativa del Commissario Unico degli anni Trenta. Come Pozzo, sbaglia di testa sua e va controcorrente — il suo atteggiamento verso Corso ricorda molto quello di Pozzo verso Bernardini — con la differenza che a quell'epoca gli interessi in gioco erano minori e il clima politico riduceva il margine delle polemiche. Il coraggio di certe esclusioni, insomma, vale oggi il doppio.

Le speranze

Fabbri è stata un'invenzione di Pasquale, una delle trovate più ardite avute dal Presidente della Federcalcio nella sua carriera. Il tecnico romagnolo deve inoltre a Pasquale le premesse principali della sua azione che vanno dalla rinuncia agli oriundi — dopo l'ultima parentesi di Sormani — all'indipendenza nei confronti di grandi club come l'Inter, fatalmente portati ad una condizione di strapotere. Egli si è trovato quindi nello stato ideale per svolgere il suo lavoro.

Le possibilità dell'Italia in questo campionato sembrano tante, ma non bisogna naturalmente illudersi. Ciò che conta è superare il girone eliminatorio e entrare nella aristocrazia delle prime otto squadre del mondo. Quel che dovesse venire dopo sarebbe tutto guadagnato. L'importante, come ripetiamo, è fare più che in Cile ed evitare un precoce ritorno a casa.

Per superare il girone, che come tutti gli altri si compone di quattro squadre, basta classificarsi tra le prime due. Il risultato appare largamente possibile considerando che le altre tre nazioni sono l'URSS, il Cile e la Corea del Nord.

In sostanza il traguardo degli ottavi di finale non dovrebbe sfuggire secondo logica né a noi né ai sovietici. Senonché l'importante sarebbe classificarsi primi nel girone per evitare il successivo confronto con il Brasile presumibile vincitore del girone collegato al nostro. Classificandoci primi dovremmo invece vedercela

con la squadra seconda nel girone del Brasile e che potrebbe essere l'Ungheria o il Portogallo. Avversari di tutto rispetto ma non insormontabili per un'Italia una volta tanto desiderosa e capace di imporre il suo gioco come ha mostrato nella lunga e proficua serie degli incontri di vigilia.

Brillante rodaggio

In linea tecnica generale il problema di Fabbri e dei suoi uomini è quello di trasferire le esperienze fatte sul campo nelle quattro partite di allenamento con la Bulgaria, l'Argentina, l'Austria e il Messico, dal piano del collaudo amichevole a quello agonistico e competitivo. La squadra si è preparata a giocare di iniziativa e di attacco secondo schemi di intonazione prevalentemente casalinga. Si tratta di sfruttare questa preparazione senza tornare sulle posizioni antiche e senza frenare lo slancio che la formazione ha acquistato in questa brillante fase di rodaggio. In altri termini, andare a far catenaccio alla vecchia maniera dopo aver dato alla squadra una nuova impronta aggressiva, sarebbe incoerente, improduttivo e pericoloso. Solo se l'Italia conserverà nelle intenzioni e nella possibilità di realizzazione questo spirito, i risultati potranno essere equivalenti all'attesa e alle speranze.

La squadra

Fabbri ha il vantaggio di essere partito per l'Inghilterra con le idee molto chiare. I giocatori sono, come di prammatica, ventidue, ma per quanto riguarda il blocco dei titolari sui quali il Commissario Unico intende far leva si può calcolare che essi non siano più di tredici o quattordici. C'è Rizzo che può all'occorrenza sostituire Rivera, così come c'è Barisoni che può dare il cambio a Pascutti, a Fugli e Leoncini che possono avvicinarsi con Lodetti nel ruolo di laterale sinistro. Questo ridotto numero di dubbi e di alternative è certamente uno dei punti di forza della nostra Nazionale. Fabbri ha evitato rivalità ed inutili concorrenze lasciando intendere con largo anticipo alla gran maggioranza dei convocati, le loro possibilità e il loro rispettivo impiego.

I mezzi tecnici e il tempo di preparazione non gli sono mancati, ma Fabbri ha saputo indubbiamente fare sia degli uni che dell'altro il giusto uso. E' per questo che lui e i suoi ragazzi partono con la coscienza tranquilla e con i più sereni consensi del pubblico italiano.

Maurizio Barendson



Una panoramica dall'alto dello stadio di Sunderland, dove gli azzurri disputano questa settimana le prime due partite del loro girone

Cile e Unione Sovietica primi impegni per l'Italia

mercoledì 13 luglio

Gli azzurri cominceranno un incontro che ha il sapore di una rivincita. Tutti gli sportivi italiani ricarderanno come proprio il Cile ci abbia estromesso, in una partita che è stata fonte di interminabili polemiche, dall'ultima edizione dei mondiali. Oggi, pensiamo, le cose sono cambiate. La squadra sudamericana non potrà contare sull'appoggio del pubblico di casa, come avvenne nel '62. E del resto la rappresentativa cilena appare, rispetto a quella di allora, piuttosto indebolita. I suoi punti di forza, a sentire le notizie giunte finora, sarebbero le ali Falloux (tecnicamente assai dotato, ma fragile di fisico) e Lionel Sanchez, entrambi vecchie conoscenze della Nazionale italiana. Quanto agli azzurri, le partite premondiali hanno parlato abbastanza chiaro: da un punto di vista tecnico la squadra, costruita da Fabbri con un paziente ed accanito lavoro, ha pochi confronti in campo internazionale. Come classe complessiva, nel prossimo di oggi, si fa nettamente preferire. Resta da vedere se i nostri hanno acquistato quella saldezza morale, quello spirito di cooperazione che altre volte hanno fatto loro difetto. Non bastano, specialmente in una competizione come la Coppa Rinet, nella quale sovente in una sola partita ci si gioca il lavoro di anni, le doti tecniche ed i prestiosismi. Ci vuole anche vigoria atletica, resistenza nervosa, tenuta alla distanza. Il reparto che dà meno preoccupazioni a Fabbri è certamente la difesa, bloccatissima ed affiatata, ed imperniata sulla coppia Salvadore-Rosato. Le possibili incertezze riguardanti invece l'attacco, capace delle più esaltanti impravvisazioni, ma costituito da uomini non precisamente « pesanti ». Ciò nonostante, a superare la difesa cilena, dovrebbe bastare. Il confronto è già subito decisivo: ai mondiali non ci si può permettere distrazioni.

sabato 16 luglio

Seconda partita degli azzurri, e seconda rivincita. Negli ultimi due incontri disputati contro la Nazionale sovietica, gli italiani hanno perso a Mosca per 0 a 2 ed hanno pareggiato, 1 a 1 a Roma. La coppia di risultati ci è costata purtroppo la eliminazione dalla Coppa Europa per nazioni, vinta poi dalla Spagna proprio sull'Unione Sovietica. Ed è chiaro che i russi costituiscono a tutt'oggi un osso duro. Praticano un football robusto, ordinato, metodico. Non sono giocatori da impravvisazioni geniali, ma sono in grado di macinare un avversario con la continuità e la tenuta atletica. Ecco perché, pur considerando gli azzurri come favoriti, i tecnici ritengono sia questo l'incontro più importante del girone in cui l'Italia è inclusa. Rivera, Bulgarelli, Pascutti dovranno essere perfettamente padroni dei propri nervi, per far valere la loro indubbia superiorità tecnica sugli avversari. E sarà calaudata anche la preparazione assidua cui Fabbri ha sottoposto l'intera squadra. Le perplessità, se ce ne sono, derivano proprio dal lunga logorrea psicologica ed atletica al quale gli azzurri sono soggetti nel corso del nostro duro campionato nazionale. C'è da augurarsi che i ritiri collegiali di Asiago e di Caveriano, e soprattutto il clima di serenità, lo spirito di squadra che Fabbri ha cercato di creare, siano serviti per mandare in campo ogni una squadra « caricata » a dovere, pronta a fronteggiare la partita qualsiasi ne sia l'avvia, e infine capace di far valere la sua velocità, la saldezza della difesa, l'estro delle trame di attacco, di fronte alla massiccia rappresentativa sovietica. E' forse l'incontro chiave della nostra possibile qualificazione per il turno successivo: milioni di italiani saranno davanti ai teleschermi e proprio per loro, gli azzurri devono vincere.

p.g.m.

Alla televisione: La vedova, Sant'Elena piccola isola e

RUGGERI IN TRE



Rivedremo sui teleschermi Ruggero Ruggeri, in una serie di tre film, fra i pochi documenti visivi che ci sono rimasti del grande attore

Si suol dire che l'attore di teatro scrive sull'acqua. Ed in effetti la sua arte si rinnova e si consuma sera per sera. Fino a qualche decennio fa, morto un attore, di lui rimanevano solo un labile ricordo nella memoria degli spettatori che gli sopravvivevano, una più o meno arida testimonianza nelle critiche, qualche muta e statica immagine. Ben poco. Con l'avvento prima del cinema e dei dischi, poi della radio e della televisione, la situazione è alquanto cambiata. Anche se rimane indiscutibile che l'arte dell'attore di teatro è pienamente giudicabile solo nella sua sede naturale.

Purtroppo Ruggero Ruggeri non ha fatto a tempo ad affidare le sue interpretazioni al teleschermo. Ma la radio e il disco ci hanno conservato, se non altro, l'armonia della sua voce incantatrice. La voce di Ruggeri era uno strumento di una straordinaria musicalità, che gli permise di essere non soltanto un grande attore, ma anche un grande « dicitore ».

L'evoluzione nel tempo della sua arte può essere interpretata anche come una lotta vittoriosa contro la tentazione del « canto ». La sua affermazione come attore numero uno dell'allora giovane generazione era infatti avvenuta, nel 1904, quando egli aveva fatto proprie le preziose e trasognate cadenze dell'Aligi dannunziano, ne *La figlia di Jorio*. Fu, quello, il momento estetizzante di Ruggeri, il quale, per dirla con Corrado Pavolini, riflesse ed esprime « un'epoca intera, quale possono rifletterla ed esprimerla De Carolis, Klimt, Stuck, sotto i tre angoli pittorici dai quali si può contemplare il "salotto" dell'Ottocento che muore e del Novecento che nasce ».

Certo, Ruggeri, in quanto figlio di un'epoca, non si sradicò mai totalmente da tale sua matrice estetizzante (ci riferiamo sopra tutto a certo repertorio borghese e mondano, che egli si ostinò a portarsi appresso ben oltre la « belle époque »). Ma, come ogni artista autentico, egli era al tempo stesso dentro la propria epoca e in anticipo ri-

spetto all'epoca successiva. Questo spiega la sua modernità, che gli valse, poco prima di morire, un omaggio (presumibilmente non insincero), da parte di Laurence Olivier; questo spiega la sua immediata adesione al teatro pirandelliano, avvenuta quando Ruggeri aveva ormai quarantasei anni.

Alle opere di Pirandello egli applicò una capacità di lucida introspezione, che dava cristallina evidenza alla dialettica dell'autore, senza peraltro sacrificarle l'umanità. Dopo averle fissate, Ruggeri non considerò quelle interpretazioni come definitive: le riprese di continuo sottoponendole ad un processo di affinamento, che solo la morte poté interrompere. Le registrazioni radiofoniche e discografiche di *Enrico IV*, di *Tutto per bene*, de *L'uomo dal fiore in bocca* costituiscono la testimonianza non solo di una voce, ma anche — entro certi limiti — di un'arte fatasi, con il trascorrere degli anni, sempre più spirituale, nella sua trasparenza disadorna ed umile, la quale lasciava filtrare un segreto, pudico calore. (Si pensi pure alla trasumanata dolcezza di accenti che Ruggeri conferiva alla predica di Natale in *Assassino nella cattedrale* di Eliot; si pensi all'ispirato vaticinio di Tiresia nell'*Edipo re*, alle arcane vibrazioni del racconto del diacono Martino nell'*Adelchi*, alla soave e pungente malinconia di Jaques in *Come vi piace*, espressa con il timbro di una solitaria voce di violino).

Ci credeva poco

Al cinema Ruggeri credeva poco, anche se, fin dall'epoca del muto, gli consegnò l'aspetto esteriore del suo *Amleto* (il più significativo incontro ch'egli abbia avuto con Shakespeare). Taluni dei suoi film sonori (non molto numerosi) possono tuttavia contribuire, in qualche misura, sia a ravvivare il ricordo della sua arte in chi giunse ad esserne testimone lui vivo, sia a suggerirne la fisionomia

Papà Lebonnard

FILM



Ruggero Ruggeri (in alto) in «Assassinio nella Cattedrale» di Eliot, una delle sue interpretazioni più famose. In basso, una scena dal film «La vedova» (tratto da una commedia di Renato Simoni, e diretto da Alessandrini) che apre la serie dedicata all'attore: a destra appare l'Isa Pola

a chi di Ruggeri conosca soltanto il nome, e forse nemmeno quello.

Ci riferiamo non tanto alle riduzioni di certi drammi, come *Papà Lebonnard* o *La gerla di papà Martin*, quanto, per esempio, a *La vedova* di Goffredo Alessandrini, dalla delicata commedia di Renato Simoni, dove Ruggeri, pur senza distaccarsi da un'impostazione «teatrale» del personaggio, prestò una civilissima, umana, casta malinconia alla figura del vecchio Alessandro, che prova una struggente tenerezza per la giovane vedova di suo figlio.

Analogo discorso si potrebbe fare a proposito del patetico Momi di *Se non son matti non li vogliamo* di Esodo Pratelli, dalla commedia di Gino Rocca. I due film citati, il primo dei quali sarà ripresentato sul teleschermo, ci conservano l'eco della corda elegiaca di Ruggeri. Il documento di Mario Camerini, dove il disegno della figura del maggiordomo costituisce un saggio di maliziosa ironia, aiuta a ricordare che Ruggeri fu anche attore comico dalla saporta, discretissima stilizzazione.

Rimangono altri due film, in costume. Nell'uno — *I promessi sposi* di Camerini, dal romanzo di Alessandro Manzoni — la pastorale spiritualità del Thomas Becket di *Assassinio nella cattedrale* viene anticipata dal personaggio del cardinale Federigo Borromeo. Nell'altro — *Sant'Elena, piccola isola* di Renato Simoni e Umberto Scarpelli, anche esso presente nella serie televisiva — Ruggeri è un Napoleone poco aderente dal punto di vista fisico, se non altro per ragioni d'età, ma degno di ricordo per certi scatti, per certi sguardi fulminanti ed alteri, che possono far pensare, «mutatis mutandis», alla tragica, fittizia regalità dell' Enrico IV pirandelliano.

Giulio Cesare Castello



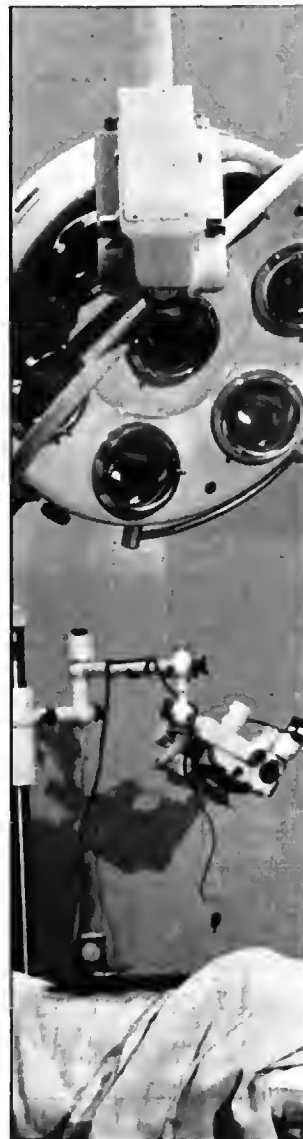
La vedova, il primo film della serie dedicata a Ruggero Ruggeri va in onda lunedì 11 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo TV.

Il positivo bilancio di una trasmissione

L'ing. Pier Luigi Nervi fra Giulio Macchi, che ha curato la serie, e il regista Eugenio Giacobino



Immagini di «Orizzonti della scienza e della tecnica». Qui a fianco, il prof. Ascoli, che è stato intervistato al Centro di studi e ricerche per la fisica nucleare del CNEN



Si dice che in Italia siamo tutti dottori. Ma siamo tutti dottori in discipline umanistiche: in lettere, in legge, in filosofia. Da decenni, per non dire da secoli, le scienze esatte non sono mai state favorite nella corsa alla laurea. I più audaci sono arrivati alla medicina. Ma pochi, in percentuale, sono coloro che sono partiti alla conquista del lauro accademico percorrendo la dura strada della fisica, della matematica, della chimica, dove ogni parola è un fatto e una formula.

Anche se da qualche tempo (possiamo dire da dopo l'ultimo conflitto) si cominciano ad avvertire segni di un mutamento (le Università sfornano, percentualmente parlando, un po' meno avvocati e un po' più ingegneri), da noi c'è ancora troppo disinteresse per i problemi della scienza e della tecnica. Almeno, non c'è ancora quel grado

di interesse che si riscontra in altri Paesi.

Il perché di questo stato di cose sono molti. Uno fra i tanti, può essere ricercato in una carenza dei mezzi d'informazione di massa. In pratica, non è da molto che scienza e tecnica hanno cominciato ad avere un posto di rilievo, se non d'onore, nei quotidiani. E quando questo è avvenuto, s'è visto che il pubblico, il grande pubblico, «rispondeva».

Esempio valido

Mettiamo in chiaro che, quando parliamo di «disinteresse» per i problemi della scienza e della tecnica, ci riferiamo a un disinteresse a livello della massa, che è poi quella da cui dovrebbero uscire i tecnici e gli scienziati di domani. Ma è un disinteresse apparente, e non reale. Anche il grosso pubbli-

co è disposto a interessarsi di scienza e tecnica, purché gli si parli di esse.

Abbiamo parlato della «rispondenza» che hanno avuto tra il pubblico le varie «pagine della scienza» inaugurate dai quotidiani. Un altro esempio probante ci viene dalla televisione. Una rubrica come *Orizzonti della scienza e della tecnica*, dedicata alla divulgazione dei nuovi problemi della medicina, della fisica, dell'ingegneria, della chimica, in circa cinque mesi di trasmissioni ha visto salire la propria «udienza» da mezzo milione a tre milioni e mezzo di telespettatori. C'è un fatto importante da mettere in luce, a proposito di questi dati rilevati dal Servizio Opinioni della RAI: che l'«udienza» non si è spostata di molto anche quando la rubrica è andata in onda fronteggiando, sull'altro canale, la concorrenza di av-

venimenti sportivi di grande risonanza. C'erano tre milioni e mezzo di telespettatori nelle serate normali; e ce n'erano ancora altrettanti circa anche quando, per esempio, *Orizzonti* andò in onda contemporaneamente alla telecronaca della partita Inter-Real Madrid.

Primi passi

Questo è dunque un primo dato incoraggiante: in Italia c'è un pubblico che vuole essere informato sui progressi della scienza e della tecnica. Il bilancio della prima serie di *Orizzonti* (la trasmissione riprenderà, dopo la pausa estiva, in autunno) è, sotto questo aspetto, decisamente positivo. E' stata compiuta una prima opera di «sfondamento» e di «agganciamento». Sta ora ai realizzatori della rubrica fare in modo che dal-

SCIENZA E TECNICA PER TUTTI



Altri argomenti trattati nel corso delle trasmissioni: la chirurgia e l'astronomia. A sinistra, il prof. Mario Pamirale mentre si prepara ad eseguire un intervento con il « laser ». A destra, il prof. Link, che dirige l'Osservatorio dell'Accademia delle scienze a Praga



l'agganciamento si passi — tanto per usare ancora una terminologia militare — alla « penetrazione in profondità ».

Certo, i primi passi della trasmissione non sono stati facili. Si doveva lavorare su un terreno praticamente incognito, accostarsi a un pubblico di cui non si conoscevano con precisione i gusti e le reazioni. Bisognava cominciare dalle elementari, o partire da un livello più elevato? Sarebbe stato meglio realizzare una trasmissione didascalica (ma ce n'erano già altre nei programmi televisivi e radiofonici), oppure dare una informazione « avanzata »?

Una trasmissione di questo genere non poteva non affrontare un periodo di rodaggio. Si sono tentate incursioni in vari campi, con una certa prevalenza — in questo primo « giro » — della medicina. S'è

visto che quest'ultima, per gli interessi diretti che può suscitare in ognuno di noi, rappresenta un forte elemento di richiamo. Ma s'è visto anche che la fisica, la chimica, l'astronomia, l'ingegneria (citiamo qualche disciplina a caso) suscitano un interesse non inferiore a quello palesato per la medicina. E di questo si terrà naturalmente conto alla ripresa delle trasmissioni.

C'è posto

Giulio Macchi, il realizzatore della trasmissione, ha chiesto e ottenuto l'intervento di studiosi illustri. E anche fra i suoi collaboratori diretti figurano esperti qualificati. Non è un caso che fra uno dei registi ai quali sono affidati i singoli « servizi » figurino per esempio Giancarlo Ravasio, che all'esperienza della regia cinematografica

accoppia una laurea in medicina.

Le esperienze nostre, e quelle analoghe straniere, dimostrano dunque che alla televisione c'è posto anche per la scienza. C'è e ci deve essere, anche perché è solo risvegliando l'interesse per la scienza e per la tecnica che possiamo sperare di avere domani quella schiera di specialisti di cui — lo ha indirettamente riaffermato ancora di recente il prof. Gabrielli a Roma — l'Italia ha bisogno se vuol continuare a mantenere il suo posto tra i Paesi sviluppati.

Giuseppe Dicatoro

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda mercoledì 13 luglio alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

IL REPORTER EROE MODERNO

Per l'opinione pubblica americana, i giornalisti appartengono alla schiera degli eroi di prima categoria, assieme ai marines, agli astronauti e ai campioni di base-ball. Uomini capaci di ogni prodezza per difendere un ideale di verità e di giustizia al quale hanno votato interamente la vita, e che li trasforma, di volta in volta, secondo circostanze e casi, in poliziotti, in avvocati, in uomini politici, così come il pubblico desidera che essi siano perché i diritti dell'informa-

zione — dalla cronaca nera alla politica internazionale — siano precisi, obbiettivi, puntuali.

Ciò si spiega facilmente con la funzione stimolante che in un Paese veramente democratico la stampa può esercitare, con la fiducia cieca e assoluta — una vera cambiale in bianco — che di conseguenza i lettori le accordano. Una situazione dunque di favore per un lavoro delicato e difficile che non elimina sempre errori, forzature, sotterranee manovre di interessi quando il co-

siddetto «quarto potere», per riferirsi ad un famoso film di Orson Welles, è esercitato senza scrupoli per puro desiderio di potere, o quando il giornalista nello sforzo di assicurarsi a tutti i costi un «asso nella manica» da paladino delle libertà civili si muta in un cinico arrivista.

Casi rari, comunque, se si deve credere al cinema d'oltre oceano che ha preferito tramandarci la immagine di un eroe moderno, tenace, disinteressato, volitivo, tagliato con l'accetta, senza ecces-

sive stumature psicologiche: una lunga galleria di tipi cui hanno dato vita i più popolari attori americani, da Humphrey Bogart e James Stewart, e ai quali oggi si aggiunge Harry Guardino, il protagonista della serie di telefilm *Il reporter* che viene presentata, a partire da questa settimana, al pubblico italiano.

Guardino — che oggi conta poco più di quarant'anni — si è costruita con grande tenacia la sua fortuna di attore. La sua biografia è di quelle che vengono de-



d'estate
in ghiaccio:
Simmenthal
...talmente
buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA



Una scena di « Il reporter » con Harry Guardino (a destra) nei panni di Danny Taylor, cronista di un grande giornale di New York

finite esemplari dagli agenti pubblicitari di Hollywood. Un'infanzia infelice, poi i primi accenni della vocazione in una Compagnia filodrammatica, e finalmente l'approdo in TV nel noto gruppo dello *Studio One*, intorno al 1950. Ma con le prime prove, che pure lo rivelarono attore asciutto e vigoroso, non raggiunse il successo che meritava.

Questo venne più tardi, nel 1954, quasi casualmente, quando Guardino dovette sostituire per alcune sere Anthony Franciosa nella commedia *Un cappello pieno di pioggia*. I produttori allora

si accorsero finalmente di lui e non tardarono a lanciarlo. Guardino interpretò a Broadway diversi lavori, partecipò ad alcuni film (*I cinque penny* e *The Pigeon that Took Rome* per il quale ottenne il Golden Globe dell'Associazione della Stampa straniera ad Hollywood), ma soprattutto divenne un popolare attore della TV con ruoli via via più importanti in *Città controllate*, *Dr. Kildare*, *Gli intoccabili*, *Dick Powell Show*, fino a che gli fu offerta la possibilità di essere il protagonista di *Il reporter*.

Qui egli interpreta il ruolo di

Danny Taylor, un intraprendente cronista di un grande giornale di New York, che è condotto, dal suo tipo di lavoro, ad avvicinare tutti gli ambienti della città, ad entrare in contatto con le più diverse persone, dal delinquente che ha ucciso un poliziotto di guardia all'ospedale dove era stato ricoverato, ad un povero padre cui è stato rapito il figlio, dalla grande diva che ha tentato il suicidio ad un corrotto direttore di un giornale scandalistico. Ed egli agisce sempre con lealtà, con coraggio, senza cedere alle tentazioni, portando nell'impegno

professionale una appassionata carica di umanità.

Questi tratti che rendono simpatico e popolare il suo personaggio, finiscono per incidere anche sul risultato delle storie che, pur romanzesche secondo gli schemi propri del cinema, rimangono in un certo clima realistico, e pongono in rilievo i valori più autentici della vita.

Giovanni Leto

Il primo telefilm della serie Il reporter va in onda domenica 10 luglio alle 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

*Il romanzo
di una
grande
scienziata*



Così ci apparirà
Ileana Ghione
nelle vesti
di Madame Curie
nella ricostruzione
televisiva
della sua vita

LA PRODIGIOSA VITA DI MADAME CURIE

Scrivere per televisione la biografia di uno o più personaggi famosi, abbastanza vicini a noi nel tempo, può farci correre il rischio di cadere nell'arbitrario o nel romanzato, soprattutto se ci si propone di realizzare — proposito del resto plausibile — uno spettacolo che non sia arido ma capace di interessare la quantità dei telespettatori che seguono questo genere di trasmissioni.

Se c'è stata una vita, ricca, sì, di intense emozioni interiori ma schiva di fatti esterni clamorosi, è proprio quella di Pietro e Maria Curie, i due scienziati francesi il cui nome è legato ad una delle più prestigiose scoperte scientifiche di questo secolo: il radio. Il rischio, in questo caso, non poteva essere evitato che ancorandosi più che possibile alla realtà dei fatti ed alla verità della « cronaca privata », con una serie — oserei dire, umile — documentazione.

Qualcosa si può inventare (o interpretare più o meno distortamente) nel complesso della vita di grandi figure storiche — famosi generali, per esempio, o re e regine — o di figure note della letteratura mondiale, ma pochissimo o niente su quella di due scienziati che nulla hanno fatto per rendere clamorosa la loro vicenda umana.

Intenso, costante, quasi feroce attaccamento allo studio e al lavoro (per quella consapevolezza, propria delle intelligenze superiori, dell'importanza che riveste il loro

studio e lavoro per l'umanità intera); dedizione trepida e amorevole alla loro unione e alla famiglia: ecco i due motivi fondamentali su cui si basa la presente biografia televisiva. Motivi che, del resto, hanno ispirato il bel libro di Eva Curie sulla vita dei genitori (Eva Curie: *Madame Curie* - Ed. Mondadori), e al quale mi sono ampiamente riferito.

Chi furono Maria e Pietro Curie? Due grandi scienziati — e questo è noto a tutti — ma soprattutto due esseri umani e questo lo si scopre, oltre che dai documenti intimi, nella biografia della figlia, una delle poche, autentiche testimonianze: esseri umani sempre alieni da atteggiamenti di « importanza » e pure ricchi di una personalità e di una forza da sbalordire chi sappia leggere fra i dati minuti di una vita per molti aspetti simile a quella di tanti di noi. Poiché, in questo caso, il genio ha poco di spettacolare, mia principale preoccupazione, fin dall'inizio del lavoro, è stata quella di non alterare, di non « interpretare » a comodo la realtà precisa dei personaggi: dire le loro fatiche, le loro gioie, lo straziante dolore della fine, in termini — che pur non fossero sciatti e dimessi — di semplicità: dimensione umana di due esseri eccezionali.

Non per questo è stato dato meno rilievo — e come era possibile? — allo sforzo prodigioso, al periodo di lunghe, incredibili fatiche e incomprensioni che portò i Curie,

dalle prime vaghe intuizioni, alla grande scoperta. Qualcuno ci potrebbe fare l'appunto che a tale periodo poteva essere dedicato maggiore spazio; ma ritengo che non fosse possibile fare di più, sia per le enormi difficoltà della parte — diciamo così — specifica della materia, sia per la sua aridità. Nonostante ciò, non sono stati trascurati i momenti essenziali di questa lenta, dura conquista. E mi auguro che lo spettatore, rendendosi conto di ciò, apprezzi la serietà dei propositi e del lavoro.

La narrazione va dal giorno in cui Maria Sklodowska — umile studentessa polacca — mette piede la prima volta a Parigi, fino alla tragica morte del marito; cioè l'arco di tempo che comprende la loro vita in comune (essendo i lunghi, successivi anni di vedovanza materia di ben altra storia); come, forzatamente, si sono dovuti trascurare gli anni dell'infanzia e della formazione culturale di Maria, in Polonia. Ma anche a quel periodo si è fatto sovente riferimento, proprio in omaggio al tenace, malinconico attaccamento e al ricordo che Maria Sklodowska serbò sempre in cuore per la sua splendida, infelice patria d'origine.

Felicitissima — a mio avviso — la scelta dei due interpreti principali: Ileana Ghione, nella parte di Maria, e Raoul Grassilli, in quella di Pietro Curie. Ileana Ghione, attri-

(segue a pag. 20)



Una scena del primo episodio della biografia sceneggiata di Madame Curie, realizzata per i teleschermi in tre puntate. Ileana Ghione (Maria Curie) conversa con Ivano Staccioli, che interpreta la parte di Casimiro, il cognato della grande scienziata

ce dalla recitazione scarna ed essenziale ma vivissima, era l'ideale per ricoprire il ruolo della grande scienziata. Oltre la notevole somiglianza fisica, ciò che più avvicina la Ghione al modello perfetto è quel suo particolare tipo di bellezza, mite e intensa, quel riserbo del gesto e della espressione, la recitazione tutta intima, capace di rendere la forza interiore e la determinazione che furono le doti maggiori di quel grande carattere. Raoul Grassilli presta, da parte sua, alla figura di Pietro Curie la sensibilità, la carica di simpatia e tutta l'esperienza che hanno fatto di lui uno degli attori più apprezzati dal grande pubblico televisivo.

Alfio Valdarnini

La prima puntata di Madame Curie va in onda domenica 10 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



In alto: un ritratto di Maria Curie negli anni della maturità. Nella foto qui sopra, che risale al 1925, la scienziata è con la figlia Irene (a destra)

Il regista alla ricerca del personaggio perduto

Queste note sa quella che rimarrà una delle esperienze professionali più interessanti del mio lavoro di regista vogliono denunciare per primo uno stato d'animo del tutto insolito per chi da anni è sollecitato ad interpretare il clima e la ragione d'essere di un personaggio dalle dimensioni precise, frutto della fantasia creativa di un qualsiasi qualificato drammaturgo.

Con Maria Curie il discorso è stato subito un altro: non c'era un autore dietro la sua affascinante e singolare personalità ma delle scadenze precise con la storia del progresso umano rispettate da una volontà quasi allucinate; al massimo un carteggio intriso di malinconica nostalgia per il paesaggio e gli affetti della sua Polonia dai quali in fondo Maria Skłodowska era dovuta fuggire per diventare la Madame Curie del mito.

La stessa biografia della figlia Eva era una tenue traccia deformata dal legittimo impegno di retorizzare il personaggio offrendo alla curiosità del mondo, cristallizzato e scarnito di ogni debolezza e ingenuità che però costituiscono l'indispensabile simpatia per amare un eroe. Ricerca quindi di una Maria dietro le marmoree cortine del mito e attribuzione di un volto che fosse ben lontano dal risaputo sembiante di un'attrice « arrivata », intrisa di mestiere, ma ben lontana dall'incantevole e ingenua semplicità che la Curie doveva avere nei gesti e nel sorriso, emendata sempre da uno sguardo dalla profondità sconcertante.

Ileana Gluione mi è parsa la più vicina a tale interpretazione e credo di non aver sbagliato.

Eluso il mito, l'istanza più argente si è

presentata sotto forma di fedele, razionale, intransigente ricostruzione dei luoghi dove il personaggio aveva vissuto la sua esaltante avventura spirituale. Documentarsi fino alla pignoleria, ma non per archeologico amore di storicità, piuttosto perché tutti dal sottoscritto all'ultimo dei collaboratori ci sentissimo confortati da un clima di approssimazione più vicina possibile al mondo di Madame Curie. Non è stato occasionale il bisogno di scendere più spesso possibile nelle sale di premontaggio delle scene, ideate da Pino Valenti, con foccante impegno, per trovare non dico ispirazione, parola grossa che è doveroso lasciare ai poeti, ma quotidiano suggerimento all'impostazione dei movimenti del personaggio Maria perché risultasse soprattutto una donna. E così dicasi per gli oggetti reperiti con sicuro gusto da Enrico Cecchi che le mani di Maria avrebbero sfiorato o per gli angoli famigliari ricostruiti dove il rovello dell'esaltante ricerca avrebbe dovuto trovare umana tregua. Un microcosmo insomma nel quale lo spettatore potesse collocare il personaggio, ascoltare il respiro delle sue ansie, credere nelle sue lacrime.

Poi venne il momento della rigorosa documentazione sull'aspetto tecnico-scientifico della magica fatica della individuazione e isolamento del radio.

Chiesta e ottenuta la preziosa assistenza di un uomo di scienza, il prof. Giovanni Brescia della Facoltà di Fisica dell'Università di Napoli, ci siamo messi al lavoro con la scorta di tutto il materiale fotografico e grafico reperibile per la ricostruzione più fedele delle apparecchiature essenziali che esistevano nello squallido stanzone laboratorio di Curie, il cui raccolto silenzio era rotto solo dal gocciare della pioggia nei mastelli posti sotto le fenditure del malandato tetto dell'ex deposito di roba inutile. Quando finalmente affrontammo la sequenza della rievocazione della fase conclusiva della snervante fatica dei coniugi Curie, l'attimo in cui nel buio del laboratorio in procinto di essere abbandonato, dopo mesi d'inutili ricerche, il radio rivela la sua magica, fluorescente presenza, nello studio 2 del Centro TV di Napoli si stabilì una tensione emotiva da non dimenticare facilmente.

Mobilitati i mezzi tecnici più spregiudicatamente usati, come telecamere a sei metri di altezza o striscianti al livello del pavimento per creare scorci di sapore espressionistico, trasferiti certi appuntamenti storici, come la consegna del premio Nobel ai coniugi Curie, in un clima di evocazione soggettiva per non turbare il rispetto, ho voluto chiudere la concisa rievocazione biografico-scientifica del periodo più secondo della vita di Maria Curie con la ricostruzione della più determinante misura della sua dimensione morale: il momento in cui, perito tragicamente l'adorato compagno di vita e di lavoro, il personaggio fa il suo ingresso nell'aula gremita dalla migliore Parigi accolto da un lungo applauso da fermare il cuore e con voce appena incrinata da una commozione di rara dignità così inizia il suo lavoro di docente alla Sorbonne;

« Riprenderò da dove il professor Pietro Curie ha interrotto la sua lezione ». Voltate le spalle al pubblico turbato e commosso da tale genuina umiltà, Maria Curie tracciando sulla grande lavagna le « loro » formule rimetterà tra sé e il mondo la suggestiva, eterna distanza del mito.

Guglielmo Morandi

*Ritorna
il varietà
estivo
del sabato
sera*



Sandra Mondaini
che apparirà
accanto
a Raffaele Pisu
e a Corrado
nella «Trottola»

La trottola

Accanto a Corrado e a Sandra Mondaini, ci sarà Raffaele Pisu, in una serie di imprevedibili travestimenti - Niente di prefabbricato, molta improvvisazione per uno spettacolo vivace e scanzonato

Figlia di una fortunata rubrica radiofonica *La trottola* fu lo spettacolo leggero di punta della scorsa estate televisiva: otto puntate senza grandiose pretese, cucinate in un'atmosfera di umorismo bonario e familiare dai suoi interpreti, dai suoi autori, dal suo regista. Quest'anno, *La trottola* ritorna a proporre i suoi motivi e i suoi temi fondamentali con alcune variazioni di forma e di struttura, ma con un'intenzionalità comunicativa più o meno identica a quella della prima edizione.

Un occhio all'attualità

La trasmissione non avrà un impianto fisso, rigidamente ripetuto nella successione delle puntate, ma si adeguerà elasticamente alle occasioni comiche e musicali offerte in ogni settimana per ricavarne uno spettacolo autonomo e, possibilmente, originale.

Questo parlar di originalità a proposito di una trasmissione che apparentemente ripete una formula già collaudata e che si riallaccia, nella storia del varietà televisivo, ad altre esperienze affini, potrebbe indurre al sorriso diffidente o al sospetto esplicito. In realtà, *La trottola* non andrà alla ricerca di formule linguistiche nuove o di moduli rivoluzionari: la sua originalità potrà nascere dal lavoro in «équipe» di quanti collaboreranno alla sua attuazione, dalla scioltezza con la quale si svilupperanno, l'una dall'altra, le sue diverse parti, dal fiuto con il quale verranno colti alcuni motivi di «humour» e di interesse comico nella fitta «bagarre» degli avvenimenti estivi.

Il futuro della trasmissione è difficilmente ipotizzabile, da questo punto di vista, ma questa incertezza ritengo possa incrementare l'interesse dello spettacolo, anche perché ne garantisce la freschezza e l'immediatezza.

Non si tratterà, cioè, di una serie di puntate registrate in blocco e poi congelate per lungo tempo, in attesa dello spazio di programmazione: puntate avulse da ogni rapporto diretto con l'attualità e, soprattutto, con la risposta del pubblico e della stampa specializzata. *La trottola* verrà registrata di settimana in settimana e la sua formazione subirà necessariamente i condizionamenti dettati dai casi pubblici e dagli echi critici dell'ascolto.

Corrado, il timoniere

La traduzione in immagini dello spettacolo, inoltre, avverrà in continuità, dinanzi ad un pubblico vero e non preavvertito, come se l'emissione dei segnali ai telespettatori avvenisse contemporaneamente allo svolgimento dell'azione dinanzi alle telecamere: si potranno così verificare alcune imperfe-

24 IN GARA

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà dal 9 luglio 1966 una serie di 10 trasmissioni radiofoniche settimanali dedicate a 24 canzoni inedite, dal titolo « 24 in gara », regolata dalle disposizioni seguenti:

Art. 1

La gara si svolgerà in quattro fasi:

1° fase: saranno effettuate quattro trasmissioni ciascuna dedicata a sei canzoni tra le quali, a seguito del voto di una giuria, ne verrà prescelta una; le altre venti canzoni saranno ammesse alla 2° fase, nel corso della quale verranno nuovamente presentate, in una serie di quattro trasmissioni, ciascuna dedicata a cinque canzoni, tra le quali ne verrà prescelta una secondo le votazioni di una giuria.

3° fase: verrà effettuata una trasmissione nella quale verranno presentate le canzoni prescelte nella prima e nella seconda fase e tra esse verrà effettuata una graduatoria sulla base dei voti attribuiti da una giuria.

4° fase: verrà effettuata una trasmissione nella quale verranno nuovamente presentate le canzoni che hanno partecipato alla 3° fase; al termine della trasmissione e sulla base di votazioni espresse da una giuria, verranno effettuate due graduatorie: una tra le quattro canzoni risultate, nella terza fase, ai primi quattro posti della graduatoria, l'altra fra le rimanenti canzoni.

Art. 2

Per la scelta delle canzoni e per la formazione delle graduatorie, secondo quanto previsto dal precedente art. 1, la RAI, per ciascuna trasmissione, costituirà una giuria composta, a suo discrezionale giudizio, dai rappresentanti di varie categorie professionali.

I componenti la giuria esprimeranno il proprio voto con un punteggio da 1 a 99.

In ciascuna trasmissione parte o tutti i componenti la giuria potranno essere sostituiti.

Art. 3

E' riservata alla RAI l'organizzazione artistica delle trasmissioni, di stabilire i criteri per le assegnazioni delle canzoni alle trasmissioni della prima fase, l'ordine di presentazione delle canzoni in ciascuna trasmissione.

Art. 4

La RAI si riserva, per sopravvenute ragioni di carattere tecnico ed artistico, di modificare le norme del presente regolamento.

Art. 5

La RAI potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni.

La trottola



Raffaele Pisu (in alto) e Corrado (a fianco) i due animatori della « Trottola »

di incasellarlo nella mappa dei comici italiani), si trova nella condizione delicata e invidiabile di concentrare tutta la sua passata esperienza nell'invenzione di moduli e di personaggi nuovi.

Al terzetto dei conduttori si affiancheranno di volta in volta altri nomi di attori e di cantanti, ad arricchire le locandine delle diverse puntate. Gisa Geert curerà le coreografie, essenziali e funzionali; Gianni Villa ha già approntato l'impianto scenico di base; il maestro De Martino ha già registrato le sigle e gli stacchi musicali più importanti della trasmissione; Corrado Colabucci sta disegnando innumerevoli bozzetti per i costumi che dovranno indossare gli attori e i danzatori.

Tra pochi giorni si va in onda e, come sempre, entusiasmo e paura contraddistinguono il comportamento di tutti i collaboratori. Si arriva a dei punti di tensione in cui tutto sembra bello e brutto nello stesso tempo, valido e inutile, comico e noioso.

Certi articoli di presentazione di uno spettacolo televisivo dovrebbero forse essere scritti alla fine delle sue repliche.

Gianfranco Bettetini

La trottola va in onda sabato 16 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



zioni formali ed alcune sbavature ritmiche, ma *La trottola* acquisterà un sapore di verità e di naturalezza che l'eccessivo lavoro di montaggio sul nastro della registrazione spesso toglie a spettacoli del genere.

Gli eventi della trasmissione prenderanno vita, naturalmente, in un ambiente scenografico fisso e nello stesso tempo suscettibile di molteplici, rapide trasformazioni, così da adeguarsi alle necessità dello spettacolo con la duttilità della ripresa diretta. Soltanto alcuni brani di difficile attuazione tecnica saranno registrati in precedenza, durante la settimana di lavorazione, e poi verranno « passati » al pubblico presente nello studio su grandi teleschermi, così da essere integrati nel resto della trasmissione.

Timoniere dello spettacolo sarà, ancora una volta, Corrado, forse il più sornione e il più imprevedibilmente « cattivo » tra i presentatori della rivista televisiva: al suo fianco agiranno Sandra Mondaini e Raffaele Pisu.

Sandra, ormai definitivamente abbandonata i panni corti della bambina capace di procurare ogni sorta di grattacapi, ha conseguito una maturità di « soubrette » davvero invidiabile; Raffaele, estroso e proteiforme (tanto da rendere inefficace ogni tentativo

Scomparso il 12 giugno scorso

TUTTI I MUSICISTI HANNO UN DEBITO VERSO SCHERCHEN



Avrebbe toccato i settantacinque il 21 giugno: un'età veneranda, secondo il giudizio corrente. Ma, nel caso di Scherchen, era vero ciò che sostiene Picasso, cioè che la gente in gamba impiega lunghissimi anni a diventare giovane.

Apostolo della « Musica nova », illustre direttore d'orchestra, Hermann Scherchen si distingue subito nei circoli musicali, per la sua personalità originale, possente, laconica e modesta, come dice un suo discepolo, l'architetto-musicista Jannis Xenakis, aiutante di Le Corbusier e « porte-parole » di un nuovo sistema di composizione musicale (la cosiddetta « musica stocastica », fondata su calcoli probabilistici).

Avventure sperimentali

E' questa una delle tante avventure sperimentali che conquistano Scherchen e alle quali offre la duplice spalliera del suo entusiasmo e del suo talento. Darmstadt, Donaueschingen, Venezia, sono i suoi fronti di guerra: si batterà per difendere ciò che è nuovo e rivoluzionario, la musica concreta, la musica elettronica, gli esperimenti « stocastici », con tenace ardore teutonico.

Nel '20, dopo studi da autodidatta, dopo l'esperienza della « Filarmónica » berlinese e quella, durissima, della prigionia (fu

internato dai russi nel '14 e restò prigioniero fino al '18), la prima impresa di « rottura »: Scherchen fonda una rivista, Melos, che tra gli altri scopi ha quello di rivelare « l'infrastruttura sociologica della musica ». Se ne occupa un anno e basta.

In seguito organizzerà altre riviste d'avanguardia, fonderà una casa editrice, l'« Ars viva », scriverà canzoni d'opposizione e di protesta sociale, saggi di tecnica e di estetica musicale. Nel '19 aveva dato vita a un complesso strumentale, il « Quartetto Scherchen », e a un'associazione, la « Neue Musikgesellschaft » che diffonde le opere di autori fra cui si contano i nomi grandi di un Mahler, di un Beethoven, di un Bartók.

Bonario e burbero, razionale e mistico, questo berlinese corpulento nutre, evidentemente, una particolare vocazione alla paternità, e non solo per quel « mucchio di figlioli » nati, come ha scritto Franco Abbati, dai suoi « matrimoni a ripetizione » e che, « appena possibile, trascinava seco da una città all'altra, esigendo che assistessero alle prove musicali in sala », ma per la cura che si prese di tutti i giovani musicisti (purché militassero nelle file rivoluzionarie e anti-conformiste dell'arte contemporanea).

Quando, nei circoli musicali, si affaccia la pallida, snervata figura di Pierrot Lunaire che annunzia la fine di un'era musicale,

Scherchen collabora alla diffusione di quest'opera schoenbergiana. Ma il Maestro viennese gli dovrà dell'altro: per esempio di aver completato il Moses und Aaron e d'averlo preannunciato al mondo musicale con l'esecuzione della « Danza intorno al vitello d'oro », a Darmstadt, nel '51, poco prima della morte di Schoenberg.

Debito di gratitudine

Partiture oggi famose, libere ormai dalle onde frangenti della polemica e della riprovazione, passarono dalle mani degli autori nelle sue: e fu lui a imporle al gusto degli « iniziati » mediante un'ammorosa, sapiente decifrazione.

Il Wozzeck berghiano, impressionante e sconvolgente capolavoro, verrà eseguito, sia pure parzialmente, la prima volta da Scherchen, nel '24: l'anno dopo a un direttore d'orchestra illustre, Erich Kleiber, gli ci vorranno centotrenta prove per gettare luce sull'intera partitura. Nel '36, un'altra opera di Berg, questa strumentale, sarà diretta da Scherchen nel Festival SIMC, a Barcellona: il Concerto per violino, in cui lo stile berghiano tocca l'apice dell'evoluzione in una mirabile sintesi di musica tonale e « serie ». Nel '43, ancora una pagina di « rottura »: le Va-

riazioni op. 30 di Webern, che Scherchen dirige in presenza dell'autore.

Quasi tutti i musicisti del nostro secolo hanno un debito di gratitudine con Scherchen: Hindemith, Stravinski, Honegger, Vogel, Krenek, Varèse, Alois Haba e, poi, i Dallapiccola, i Nono, i Maderna. Un insigne autore italiano, Gian Francesco Malipiero, è stato l'ultimo a ringraziarlo: l'ultima partitura che Hermann Scherchen ha preso in mano è infatti l'Orfeide malipieriana, rappresentata a Firenze, al « Maggio » di quest'anno. Chissà, i suoi settantacinque anni Scherchen li avrebbe festeggiati, forse, a Gravesano dov'è la sua casa e dove, nel '54, aveva realizzato la sua impresa più audace, l'Istituto di studi elettro-acustici che mutò il piccolo villaggio svizzero, tra Lugano e Bellinzona, in un centro mondiale di ricerche audio-visive. Invece, mentre si accingeva a dirigere la terza replica dell'Orfeide, un male improvviso lo ha fermato. Si è spento a Firenze il 12 giugno 1966, per collasso cardiaco. Una fine ch'è parsa repentina e crudele come un incidente mortale toccato ad un giovane.

Laura Padellaro

Un Ricordo di Hermann Scherchen va in onda domenica 10 luglio alle ore 17 sul Programma Nazionale radiofonico.



Lello Bersani
intervista
Catherine Spaak
per la trasmissione
«Aria condizionata»



ARIA CONDIZIONATA: UN GIOCO DELLA VERITÀ SONORO E CANTATO



Nella pagina
a fianco:
Valeria Ciangottini
e Vittorio Gassman,
due degli attori
compromessi
nel «gioco
della verità».
Qui a sinistra,
una delle voci
più famose
che ascolteremo
nel programma:
Claudio Villa

L'aria che respiriamo è violentemente condizionata dalla musica come dato permanente della nostra esistenza quotidiana: una musica che oramai non cerchiamo quasi più ma dalla quale siamo cercati, inseguiti, braccati attraverso le sorgenti sonore più disparate ed imprevedute.

Radioline che squillano ad apertura di «frigorifero», radioline incorporate nei più moderni rasoi elettrici per il saluto musicale del mattino, canzoni come sottofondo costante nell'aria refrigerata dei grandi magazzini, musica nascosta nei «poggiatesta» dei treni, degli aerei, canzonette alla moda (e sempre meno inni) nelle campagne elettorali, impianti stereofonici nelle automobili, musica di «commento» persuasiva e dolce nelle sale delle pinacoteche, musica nelle fabbriche (calcolata sui tempi della catena di montaggio), eccetera,



eccetera: quanta musica assorbiamo involontariamente nel corso della nostra giornata? Oltre a quella, certo, che volontariamente affrontiamo ai concerti, nelle sale da ballo, al teatro, al cinema, davanti al televisore o manovrando il giradischi?

La risposta è impossibile ma sicuramente il consumo musicale cui nessuno sfugge più va operando profonde trasformazioni collettive che interessano la sociologia e la medicina, la pedagogia, la morale, il costume, il gusto.

Inchiesta fantasiosa

Bene: nelle sei puntate di *Aria condizionata* abbiamo tentato di tradurre in termini di spettacolo l'incidenza della musica nel nostro modo di vivere. Chiamiamola una inchiesta fantasiosa fatta di documenti autentici e di ipotesi, di casi veri e

di cronaca immaginaria: fatta, soprattutto, di canzoni.

Già nelle prime (ed ora mai lontane) riunioni di sceneggiatura tenute in casa di Enzo Trapani — che, per improvvise ragioni di salute, fu poi sostituito alla regia da Stefano De Stefani — ci ponemmo il problema di « fare spettacolo » senza rinunciare tuttavia ad una ragionevole indagine di ordine sociale, o almeno fantascientifico. Su questa linea si trovarono d'accordo tanto il « producer » Sergio Bernardini (che è il dittatore delle notti musicali estive della Versilia), quanto Maurizio Costanzo (che della sopraffazione musicale aveva fatto il tema di tanti suoi « cabaret ») quanto il sottoscritto che si vanta di ignorare il mondo della canzone e che si scopre continuamente a canticchiare parole esatte di canzonette mai avvicinate, mai consapevolmente ascoltate ma evidente-

mente assorbite e assimilate per via cutanea.

Che cosa è venuto fuori da tanta voglia di chiarimento? Forse una piacevole e bizzarra confusione che non offre alcuna ricetta allo spettatore ma che, in qualche modo, gli mette « la pulce nell'orecchio »: diciamo che lo pone di fronte ad interrogativi stimolanti.

I protagonisti

Per esempio: fino a che punto l'industria discografica, sempre più governata su basi statistiche, elabora una dispotica persuasione occulta? Perché un fatto così naturale ed eterno, come l'atteggiamento violentemente polemico dei giovani nei confronti degli anziani, esplode prevalentemente in forme musicali? Qual è la misteriosa personalissima componente che permette a un « big » della canzone di

resistere sino ad età avanzata (Sinatra, Ella Fitzgerald, Montand) agli stessi cataclismi, alle stesse rivoluzioni del gusto che travolgono tanti loro colleghi non meno valorosi? Se, pur offrendo la stessa merce, un « juke-box » assomigliasse a un armadio ottocentesco invece che a un disco volante, raccoglierebbe lo stupore quasi mistico dei ragazzi?

Ecco: *Aria condizionata* propone domande da interrogatorio e risponde in musica, cioè risponde coi fatti.

Chi li canta questi « fatti »? L'intero almanacco di Gotha della canzone: i « grandi » ci sono tutti, nessuno escluso. Mina, Rita, Milva, Ornella Vanoni, Dorelli, Morandi, Villa, Caselli, Cinquetti, Celentano: ma l'elenco potrà continuarlo lo spettatore perché qualunque nome gli verrà alla memoria quel nome lo ritroverà certamente nel « manifesto » della nuova trasmissione.

E poi gli attori, i grandi attori del cinema e del teatro, i « leoni » della ribalta e dello schermo, i divi e le dive delle platee: Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Anna Proclemer, Catherine Spaak, Rossano Brazzi, e tanti altri ancora (Juliette Greco, Duke Ellington, Caterina Valente), tutti compromessi in una sorta di gioco della verità che potrebbe continuare all'infinito se dagli Stati Uniti non ci arrivasse la notizia che il « best seller » del momento non è né un disco « yé-yé » né un « folk song » ma un disco dalle cui spire, per tre minuti, esce soltanto silenzio. Un gettone per tre minuti di silenzio assoluto.

Ghigo De Chiara

La prima puntata di *Aria condizionata* va in onda domenica 10 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo

Musica - lexicon

Mozart - Sonata in re maggiore (K. 576) per pianoforte

Mozart scrisse la Sonata in re maggiore nell'estate del 1789, in occasione del viaggio a Berlino col principe Carl Lichnowski. A Vienna aveva lasciato un ambiente ostile, tanto che l'anno precedente perfino il suo Don Giovanni, per la prima volta rappresentato in quella città, era stato accolto con una certa freddezza. Sperava quindi dal viaggio a Berlino qualcosa di più promettente, anche perché le ristrettezze finanziarie si facevano per lui sempre più pressanti. Si propose quindi, secondo il costume dell'epoca (del quale, però, egli era nell'intimo insofferente, consapevole della propria grandezza di artista creatore), di approfittare della permanenza a Berlino, durante la quale era stato accolto dall'imperatore Federico Guglielmo II di Prussia, per comporre sei Quartetti dedicati al sovrano e sei Sonate per pianoforte dedicate alla principessa Friederike. In una lettera del 12 luglio 1789 al commerciante Puchberg di Vienna, per chiedere un prestito, Mozart così avverte il protettore: «Scrivo sei sonate facili per piano per la principessa Federica e sei quartetti per il re, che faccio incidere a mie spese». In realtà riuscì a portare a termine soltanto tre dei sei Quartetti progettati e la Sonata in re maggiore, che doveva essere l'ultima delle Sonate per pianoforte scritte da Mozart. (Gli restavano appena due anni prima di morire, nel 1791, a trentasei anni di età).

La Sonata K. 576 ha quindi il valore di un documento estremo del meraviglioso «pianismo» mozartiano: pur nella sua semplice struttura si avverte difatti che in quest'opera il «ponte» verso l'imminente romanticismo è già stato gettato, e che il pianoforte sta andando incontro ad una epoca che lo vedrà non più soltanto come galante occasione di divertimento mondano, in una società ormai al tramonto, ma mezza insostituibile di vere e proprie «confessioni» degli artisti.

I. pin.

La Sonata in re maggiore K. 576 di Mozart va in onda nel concerto di giovedì 14 luglio, ore 22,10, Programma Nazionale.

Comincia la tradizionale serie di concerti giunta alla sua nona edizione

IL LUGLIO DI CAPODIMONTE

Nona edizione del «Luglio di Capodimonte»: come le precedenti manifestazioni musicali dell'estate napoletana anche il ciclo di concerti, che si inizia nei prossimi giorni, segue un particolare criterio, svolge cioè un argomento unitario che pur senza imporre all'ascoltatore speciali impegni gli offre modo di approfondire ed allargare le proprie conoscenze musicali. Passando all'esempio pratico, diremo che come lo scorso anno fu tracciata, nei consueti nove concerti in programma, una storia del «concerto grosso» — splendida forma strumentale illustrata da musicisti come Corelli, Vivaldi, Haendel, Bach, ecc. — così nelle manifestazioni di quest'estate il motivo di fondo è costituito dalle «Variazioni» su temi di grandi autori, che figurano in quasi tutti i concerti. Chi s'intende di musica sa che la forma delle «Variazioni» su tema consente al musicista di dare libero corso alla propria fantasia inventiva: restano, di tale forma, pagine di Bach, di Haydn, di Mozart eccetera, che oggi si debbono iscrivere fra quelle più notabili della letteratura musicale.

Omaggio a Britten

Ecco dunque in programma, nei vari concerti, le Variazioni per archi su temi di Ciaikovski di Anton Stepanov Arenski, un compositore russo che fu discepolo di Rimski-Korsakov e nutrì, per l'autore della *Patetica*, una toccante venerazione; e, inoltre, le Variazioni per archi su un tema di Frank Bridge — queste assai note nel repertorio contemporaneo — scritte dal capofila della giovane scuola inglese, Benjamin Britten: un omaggio del discepolo al maestro, ove ha particolarissimo spicco la seducente e significativa scrittura britannica. Altre «Variazioni», nel corso dei concerti di Capodimonte sono quelle su tema di Haydn, composte da Brahms il 1873, e oggi frequentemente eseguite e le Variazioni e Fuga su un tema di Mozart di Max Reger: un'opera di carattere intimo, che si fonda su trentasei battute, ripetizioni comprese, tratte dalla Sonata mozartiana per pianoforte K.V. 331. Un tratto caratteristico nel Luglio di Capodimonte 1966 è inoltre l'omaggio agli autori di scuola napoletana: infatti saranno eseguite composizioni di musicisti come Pergolesi, Leo, Cimarosa, Paisiello i quali in quella famosa cucina artistica appresero il mestiere e lo stile.

Altro criterio di guida, quest'anno, è la presenza di giovani solisti, premiati ai concorsi internazionali e nazionali del 1965: tutti interpreti, provenienti da vari Paesi, che si sono imposti in competizioni artistiche che garantiscono, come minimo, qualità di tecnica e di gusto già spiccate.

Una rapida elencazione, che di volta in volta verrà ampliata in note più approfondite, ci mostra i nomi del Magyar Fuvosots, un complesso strumentale vincitore del 1° Premio «Quintetto a fiati» a Budapest, i violinisti Catherine Curtois (2° Premio Ginevra), Eva Zurburg (Premio Flesch di Londra), Victor Martin (Premio Sarasate) e, inoltre, i pianisti James Tocco (1° Premio Barcellona), Christoph Eschenbach (vincitore del concorso intitolato alla indimenticabile Clara Haskil), Bojdar Noev (2° Premio di Bolzano), François Joel Thiollier (vincitore del Premio Seregnio), Michele Campanella (1° Premio Casella).

La prima manifestazione

del «Luglio» verrà trasmessa il giorno 12 sul «Nazionale»: a essa seguiranno altri otto concerti, uno per settimana, il martedì, che si concluderanno il 6 settembre. Sul podio, dopo il primo concerto affidato al direttore stabile dell'orchestra «Scarlatti», Massimo Pradella, vedremo artisti notissimi al pubblico radiofonico, cioè Ferruccio Scaglia, Pietro Argento, Carlo Franci, Massimo Freccia, Luigi Colonna, Gabriele Ferro, Ottavio Ziino, Aldo Ceccato.

Un invito

Organizzati dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, questi concerti di Capodimonte sono un invito mai disertato da tutti coloro che, dopo la chiusura delle stagioni concertistiche, non intendono rinunciare al contatto con la musica e da quanti, dopo le fatiche invernali, amano concedersi un'ora di godi-

mento artistico in una cornice di mondana eleganza. L'incanto del verdissimo parco della reggia di Capodimonte, la tradizionale visita, dopo il concerto, alle cento sale del Palazzo regale ove sono raccolte preziose cose d'arte, la fresca aura marina che sale dal golfo napoletano creano nella folla dei turisti che giungono da ogni parte del mondo una particolare disposizione a gustare l'armonia delle cose belle. L'accanito melomane non deve scandalizzarsi se qui il sortilegio nasce non soltanto dall'arte, ma anche dalla suggestione del luogo: Cocteau diceva che «la musique est aussi, quelque fois, chaise» e con ciò intendeva castigare, con il suo spirito, tutti coloro che si credono in dovere, per ascoltarla degnamente, di mettersi in parrucca.

l. p.

Il primo concerto del Luglio musicale di Capodimonte va in onda martedì, alle ore 17,25 sul Programma Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Mario Rossi dirige un programma assai vario e interessante di musiche tratte dal repertorio «classico» e romantico. Haydn (la *Feldpartite*), Mozart (la *Messa in do maggiore K. 257* che risale al novembre 1776 e deve il suo nome di *Messa-Credo* all'importanza di questa pagina, di mirabile concisione e ricchezza inventiva), Brahms (i *Vier ernste Gesänge* op. 121 per baritono e orchestra, cioè i quattro canti su testi biblici, scritti il 1896 e pubblicati in quell'anno), Mendelssohn (le mirabili musiche di scena per il *Sogno di una notte di mezza estate*, del 1842).

LUNEDÌ

15,45, Rete Tre - Willy La Volpe e Marta De Conciliis, due noti artisti, interpretano tre composizioni per violoncello e pianoforte. Di Giuseppe Valentini che fu rinomatissimo violinista e compositore e visse tra il 1681 e il 1740, prestando la sua opera al servizio del Granduca di Toscana, la *Sonata n. 10 in mi maggiore*. Segue una *Sonata* (indicata come op. 6) di Samuel Barber, un autore americano in voga, nato il 1910, al quale è stata ora affidata la composizione dell'opera che inaugurerà il nuovo «Metropolitan». Infine, la *Sonata in do minore* op. 19 di Rachmaninov, scritta il 1901.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - Il primo concerto del «Luglio di Capodimonte» è affidato al direttore stabile dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, Massimo Pradella. Partecipano, come solisti, la pianista Lucia Negro e un complesso strumentale, il «Magyar Fuvosots» (Primo Premio Quintetto a fiati - Budapest). Il programma è il seguente: in apertura la Sinfonia cimarosiana da *L'apprentivo raggirato*, nella revisione del M° Napoli. Segue una partitura notissima di Alfredo Casella composta nel 1926 e ampliata poi nel 1932: la *Scarlattiana*, un «divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e trentadue strumenti» che nella sua prima versione reca il numero d'op. 44. Il concerto si conclude con la *Sinfonia concertante* di Mozart in mi bemolle maggiore K. Anh. 9.

MERCOLEDÌ

14, Rete Tre - Un pianista famoso, il russo Emil Gilels, interpreta tre opere che sono titoli celebri della letteratura pianistica: il primo *Concerto* (in do maggiore, op. 15) di Beethoven, il *Concerto n. 1 in mi minore* op. 11 di Chopin, e il terzo *Concerto* (in do maggiore, op. 26) di Prokofiev. Furono composti rispettivamente il 1797, il 1830 e il 1921.

GIOVEDÌ

15,10, Rete Tre - Di Frank Martin, l'insigne compositore ginevrino che conta oggi settantasei anni e gode da più lustri di fama internazionale, *Le vin herbé*, un oratorio profano su testo tratto dal *Roman de Tristan et Isolde* di Bédier. Questa partitura destinata a un ristrettissimo strumentale (sette strumenti ad arco e pianoforte) e a dodici voci soliste, è del 1938-41 e conta fra i titoli più importanti del catalogo musicale del Martin.

SABATO

13,55, Rete Tre - Il «Quartetto Juillard», un rinomato complesso strumentale composto da R. Mann, R. Koff, R. Hillver, C. Adam, in musiche di Haydn, Schubert, Debussy. Inoltre il *Quartetto n. 2* di Elliott Carter (New York, 1908), un compositore americano, apprezzato per la sua musica di stile chiaro ed elegante, che ha scritto numerose partiture, alcune delle quali significative e degne di rilievo.

L'orecchio di Dionisio

Il mito di Faust nella musica

Il personaggio di Faust, sospeso fra realtà e fantasia, simbolo del movimento uscito dal Rinascimento europeo (il «mago» che colpì la fantasia popolare visse difatti fra la fine del XV e i primi decenni del XVI secolo, e pare abbia studiato a Cracovia dove ancora nel secolo scorso esisteva una cattedra di magia), è stato il protagonista di molte elaborazioni letterarie prima del celeberrimo poema di Goethe. Ma il poeta tedesco, questo genio che ha dato — come scrisse Puskin — la nuova Iliade del mondo moderno, ha colpito durante tutto l'Ottocento la fantasia di molti musicisti, grandi e meno grandi. In verità i tentativi dei compositori difficilmente hanno toccato, a contatto col mondo poetico di Goethe, un'omogeneità in qualche modo paragonabile alla ricchezza del testo da cui prendevano, con diverse sensibilità, ispirazione. Ma Faust è diventato ugualmente un personaggio del mondo musicale, a partire dall'opera di Louis Spohr che riuscì per qualche decennio, dopo la prima rappresentazione a Praga del 1816, a restare nel «consumo» del teatro musicale europeo.

Né meraviglia, certo, che l'inquietante fantasia di Richard Wagner sia stata attratta dal mito faustiano: ancor giovanissimo, a diciannove anni, egli compose sette pezzi per il Faust di Goethe. E lo stesso aveva fatto, nel 1829, Hector Berlioz, scrivendo quella sua opera, *La damnation de Faust*, che soltanto nel 1846 sarebbe poi stata eseguita all'Opéra di Parigi.

In questo clima romantico un rilievo particolare hanno senza dubbio le Scenen aus Goethe's Faust di Schumann, scritte per soli, coro e orchestra: si tratta di un'opera concepita fra il 1844 e il 1853, cioè in un periodo molto tormentoso del musicista (già afflitto dalla malattia mentale che lo porterà alla tomba nel 1856); ma in essa l'altezza dell'ispirazione è spesso degna della fioritura meravigliosa che il grande romantico aveva creato nella sua appassionata giovinezza.

Landino

Le Scene per il «Faust» di Goethe di Schumann saranno trasmesse nel concerto di sabato 16 luglio, ore 21,30, sul Terzo.

Eseguito sulla Piazza del Duomo per il Festival dei Due Mondi

IL «REQUIEM» DI VERDI DA SPOLETO

Il Festival dei Due Mondi ha quest'anno un Requiem verdiano, che, nel calendario delle interessanti manifestazioni, segue l'atteso spettacolo di danze rituali africane. Si tratta di un Requiem, che, prima di giungere sulla Piazza del Duomo di Spoleto, ha avuto una lunga e scrupolosa preparazione, sia esteriore, sia interiore: un tipo di allestimento che Verdi stesso avrebbe certamente approvato.

Verdi non aveva risparmiato fatiche per assicurare nella chiesa di San Marco a Milano, il 22 maggio 1874, un'esecuzione della Messa da Requiem degna dell'anniversario della morte di Manzoni, da lui «venerato come un santo». «...Non bisogna cantare questa Messa — insisteva — come si canta un'opera, e quindi i colori che possono essere buoni al teatro, non mi accontenteranno affatto». Sotto la direzione dell'Autore, soprano e mezzosoprano furono rispettivamente la Stolz e la Waldmann, tutte e due di sua grande soddisfazione; mentre egli dovette sopportare la mediocrità del Capponi («sempre calante un quarto di tono, quando non è di più») e del Maini («che dà delle note spaventose»).

Un direttore giovane

Anche dopo la «prima», l'esecuzione del Requiem continuò ad impensierire il Maestro, avvilito soprattutto perché a Bologna lo si era dato con quattro pianoforti al posto dell'orchestra, e a Ferrara con una banda militare.

Da allora è passato un bel po' di tempo ed è ovvio che le esecuzioni siano diventate più dignitose. Così, per l'entusiasmo e per lo spirito profondamente verdiani di Menotti, che è l'anima del Festival dei Due Mondi, e dei suoi numerosi collaboratori, si prevede a Spoleto un Requiem davvero sentito, michelangelico, sacro. Lo garantisce anche il direttore d'orchestra Zubin Mehta, un maestro di trent'anni appena, ma che ha Verdi nel sangue.

Zubin Mehta ha amato la musica fin da bambino, quando osservava con gioia e stupore il proprio padre sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Bombay, quando da lui si faceva insegnare il nome delle note e chiedeva il permesso di suonare il pianoforte. La sua vocazione non tardò a manifestarsi più forte e urgente. Si convinse che Vienna, uno dei centri musicali più importanti d'Europa, faceva

per lui. Giunto in Austria, Mehta s'innamorò del contrabbasso, non vergognandosi di entrare nelle file dei «porteurs d'eau» (come Berlioz qualificava i suonatori di questo strumento «brontolone»). Il contrabbasso gli andava bene; però, per le sue straordinarie inclinazioni artistiche, anche il pianoforte e la composizione dovevano essere seriamente approfonditi. Così fece, divenendo in breve un allievo modello dell'Accademia Statale di Musica di Vienna, dalla quale, nel 1957, uscì laureato in direzione d'orchestra. L'anno seguente, in Inghilterra, vinceva un importante Concorso Internazionale per direttori d'orchestra. Da quel momento la sua carriera non ha conosciuto soste. A soli ventisei anni era il direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles, invitato altresì a dirigere la Filarmonica di Berlino, di Vienna e d'Israele, la Sinfonica Americana e di Montreal, l'Orchestra della Scala e del Metropolitan. Un successo dopo l'altro.

Interpreti eccezionali

Anche il quartetto vocale di questo Requiem spoletino vanta interpreti di gran classe. Vi spicca il nome del soprano Gundula Janowitz, una «scoperta» — si dice — di Herbert von Karajan. Nata a Berlino da padre austriaco, la Janowitz ha debuttato, giovanissima, al Festival di Bayreuth. I suoi preferiti sono Bach, Haendel, Mozart, Haydn, Beethoven e Brahms. Aggiunge ora al suo ricco e invidiabile repertorio il Requiem di Verdi, in cui la sua voce, «di



Il soprano Gundula Janowitz, fra gli interpreti del «Requiem» di Verdi. L'orchestra sarà diretta da Zubin Mehta

una penetrante delicatezza» — sottolineano i critici —, potrà rivelare i suoi molteplici pregi.

Non meno attesa a Spoleto è l'interpretazione del mezzosoprano Shirley Verrett-Carter, che ha esordito il 4 novembre 1958 alla «Town Hall» di New York. La Verrett-Carter, nativa di New Orleans, possiede un timbro di voce e qualità musicali che vanno molto a genio a Leopold Stokowski. Questi l'ha infatti recentemente scelta per l'incisione discografica dell'Amore Stregone di De Falla. L'altro solista, il canadese Richard Verreau, uno dei tenori prin-

cipali del Metropolitan, non è nuovo al Requiem di Verdi, da lui più volte interpretato sotto la direzione di Ormandy, di Pelletier e di Markevitch. Completa l'eccezionale quartetto il bravo basso friulano Ferruccio Mazzoli. Accanto all'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Giorgio Kirschner.

Luigi Falt

Il Requiem sarà trasmesso domenica 10 luglio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - *Zaide*, un'opera mozartiana del 1780, in un'edizione radiofonica diretta da Alfredo Simonetto e interpretata da Bruna Rizzoli, Carlo Franzini, Herbert Handt. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Roberto Benaglio. Questo «Singspiel» trovava al servizio dell'arcivescovo di Salisburgo, Geronimo di Colloredo. Il libretto, in tedesco, fu apprestato da Johann Andreas Schachtner, un funzionario della corte arcivescovile, che s'improvvisava di quando in quando verseggiatore e librettista. Mozart, tuttavia, non portò a termine la *Zaide* di cui oggi rimangono solamente quindici pezzi, ove la mano esperta del maestro è però visibile in più pagine. *Zaide*, nella vicenda di Schachtner, è una fanciulla bellissima che il Sultano Soliman tiene prigioniera nel suo serraglio. Di lei si innamora Gomaz, uno schiavo cristiano; insieme decidono di fuggire. L'aiuto verrà dalla complicità di un certo Alazim, ma nonostante il generoso slancio di costui, *Zaide* e Gomaz vengono riacchiuffati e rinchiusi in una tetra prigione. Qui s'intrompe l'opera che, secondo il costume del «Singspiel» viennese, era destinata alla felice conclusione.

LUNEDÌ

20,10, Sec. Progr. - Un'eccellente edizione discografica della Tosca pucciniana con il soprano Leontyne Price e il tenore Di Stefano nelle parti dei protagonisti. Giuseppe Taddei (Scarpia), Carlo Cava (Cesare Angelotti), Fernando Corena e Piero De Palma sono gli altri principali interpreti. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della «Staatsoper» di Vienna. Direttore d'orchestra Herbert von Karajan. Maestro del Coro, Roberto Benaglio.

Grandi stagioni d'opera

Il Teatro alla Scala

In quasi duecento anni di gloriosa attività, di quanti avvenimenti memorabili è stato testimone il Teatro alla Scala? Tanti, troppi; per cui si può affermare che la storia della Scala si identifica con quella dell'opera italiana, ed in parte anche di quella straniera.

Chiunque abbia avuto il privilegio di cantare nel massimo teatro milanese, è subito classificato tra la «élite» lirica mondiale; una ristretta cerchia di cui fanno parte non soltanto gli artisti ma anche i direttori d'orchestra che si sono avvicendati sul podio di questo teatro. Tra i toni, chi legò per lungo tempo il suo destino a quello della Scala fu il M^{re} Arturo Toscanini, sotto la cui reggenza il teatro conobbe uno dei suoi periodi più brillanti, che si protrasse dal 1921 al 1929. Costituì l'«Ente Autonomo del Teatro alla Scala» (che in tal modo raggiungeva una completa autonomia da tutte pubbliche e private) e nominò direttore artistico Toscanini, si iniziò una serie di grandi produzioni: Mozart, Verdi, Puccini, Mussorgski, Pizzetti, Giordano, Zandonai, Boito.

Ed è proprio in questo ricchissimo periodo di felici produzioni operistiche che si collocò la nostra settimanale rievocazione, dedicata ad una «première» memorabile: quella del Nerone di Arrigo Boito, andato in scena alla Scala il 1^o maggio 1924, sei anni dopo la morte del suo autore. Per più di mezzo secolo quest'opera aveva fluttuato tra i veli del mistero e i pericolosi frangenti delle dispute critiche; ora finalmente si presentava al giudizio della platea. Inutile dire quale e quanto fu l'interesse e il concorso del pubblico, richiamato oltretutto dall'eccezionalità degli interpreti scritturati: Aureliano Pertile (nella parte del protagonista), Rosa Raisa (Asteria), Luisa Bertana (Rubria), Carlo Galeffi (Fanni), Marcel Journet (Simon Mago); gli stessi che nella trasmissione di lunedì 11 luglio ascolteremo in alcuni brani tra i più noti dell'opera.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 11 luglio alle ore 18.05 sul Programma Nazionale.

Un nuovo «spettacolo del mattino» presentato da Johnny Dorelli

GRAN VARIETÀ PER LA DOMENICA

A casa o fuori, col transistor o con l'autoradio l'ascolto radiofonico della domenica mattina va toccando punte sempre più alte: era naturale quindi che uno dei programmi di maggiore impegno approntati dalla radio per i mesi estivi nel settore della varietà venisse appunto collocato in questa giornata propizia alle gite, al riposo e allo svago in genere. Intendiamo parlare di *Gran varietà*, il nuovo spettacolo, presentato da Johnny Dorelli, che s'inquadra in un ridimensionamento dei programmi radiofonici che si presenta quest'estate più vivace del consueto, proprio per meglio andare al passo con le evoluzioni delle abitudini e dei gusti degli ascoltatori.

Forte degli alti «indici di gradimento» televisivo che lo hanno consacrato tra i maggiori beniamini del pubblico, Johnny Dorelli debutta ora in *Gran varietà* come presentatore radiofonico, senza, ovviamente, abbandonare quel suo tipico stile «confidenziale» e «schivo di gignerie» che gli ha procurato tante simpatie. Diciamo innanzitutto che la formula, moderna e tradizionale insieme, dello spettacolo (firmato, per l'occasione, da un «tandem» di recente costituzione: quello formato da Antonio Amurri e Maurizio Jurgens) si richiama, magari con un pizzico di civetteria, alle più celebri riviste radiofoniche del passato, quelle cioè in auge quando la TV era appena agli inizi, e che costituivano per molti italiani un popolarissimo divertimento serale.

«Cast» di prim'ordine

Vale a dire: presentazioni, scenette, gag, siparietti, monologhi, sketch e parodie a getto continuo; e, naturalmente, tanta musica, con numerosissimi cantanti di richiamo: più di quanti se ne potessero reclutare una volta tutti insieme. *Gran varietà* può inoltre contare su un «cast» fisso di prim'ordine che rivela da sé l'impegno e — perché no? — le ambizioni della nuova rivista radiofonica. Eccone i nomi: Rina Morelli, Walter Chiari, Alberto Lupo, Paolo Panelli, e quasi certamente, Mina.

C'è poi in ogni puntata una specie di «Teatrino» nel quale si alterneranno a rotazione, per interpretare delle scenette comiche, attori non meno popolari, da Lia Zoppelli a Carlo Campanini, da Gianni Agus a Isa Bellini, da Dedy Savagnone a Riccardo Garrone.

Ma vediamo qual è il ruolo dei «primari». La Morelli, sempre felice di far vibrare certe sue corde umoristiche alla «nata ieri» (non dimentichiamo che fu lei a doppiare sullo schermo Judy Hollyday), è la moglie al mare che «scrive» una ironica lettera al marito rimasto in città. Walter Chiari avrà un angolo tutto per sé per interpretare i suoi ormai celebri «monologhi»; Alberto Lupo dedicherà invece un satirico madrigale ad uno dei tanti argomenti di stagione che offrono le vacanze, mentre Paolo Panelli impersonerà di volta in volta quei suoi caratteristici personaggi: imite in chiave Cecconi Bruno, E Mina? Tutto fa sperare che ci sarà anche lei al fianco di Dorelli, in ogni puntata, con un duetto e almeno una canzone.

I più noti cantanti

Di canzoni, e di ospiti d'onore cantanti, la ribalta di *Gran varietà* sarà, come abbiamo detto, gremita: praticamente tutti i nostri più noti cantanti si esibiranno man mano, da Caterina Caselli a Fred Bongusto, da Claudio Villa a Tony Dallara, da Julia De Palma a Iva Zanicchi, da Bruno Lauzi a Enzo Guarini, Bobby Solo, Betty Curtis, Nilla Pizzi, Edoardo Gubellini, Nini Rosso, Nico Fidenco, Arturo Testa, Tony Renis, Emilio Pericoli, Nicola Arigliano, Lalla Castellano,



Johnny Dorelli: dopo il successo di «Johnny Sera», eccolo ora affacciarsi alla ribalta radiofonica, per confermare la sua versatile abilità di «uomo-spettacolo».

Little Tony, Wilma Goich, Bruno e Miranda Martino, John Foster, Jimmy Fontana ed altri. Senza contare la presenza in ogni trasmissione di quei complessi, capelluti e no, che oggi sono così in voga: i Marcellos Ferial, i Rokes, i Giganti, i Renegades, l'Equipe 84, tanto per fare qualche nome.

Gran varietà vuole insomma essere uno spettacolo fe-

stoso e distensivo che va a cercarsi il suo pubblico sulle spiagge e sulle utilitarie, in campagna e in montagna, ma anche fra chi resta a casa.

Giuseppe Tabasso

La prima parte di *Gran varietà* va in onda domenica 10 luglio alle ore 9.35 sul Secondo Programma; la seconda, alle ore 10.35.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA	13.45, Sec. Progr. - <i>Quadraro a qualtratti</i> : Gino Bramieri torna al microfono con un «minishow» tutto per lui. 18.35, Progr. Naz. - <i>Per voi giovani</i> : cantanti e complessi «beat» a getto continuo per ragazzi e ragazze in vacanza e no. Tra un brano e l'altro appunti e annotazioni di Enrico Roda. 20.25, Progr. Naz. - <i>Ferra 70</i> : Giancarlo Cobelli «mattatore» di una nuova rubrica, se la prende ironicamente con tutti, dalla moda al traffico, dai «teen-agers» ai concorsi di bellezza, dai festival canori alle imprese spaziali.
LUNEDÌ	10.35, Sec. Progr. - <i>Io e il mio amico Osvaldo</i> : brani musicali di particolare interesse presentati da Renzo Nissim dialogando con un misterioso interlocutore.
MARTEDÌ	10.35, Sec. Progr. - <i>Il giornale del varietà</i> : l'odierno numero comprende le seguenti rubriche: «Tempo di jets», «La moda allo specchio», «Zenone, apprendisti stregone» e «In vacanza sono così».
MERCOLEDÌ	10.35, Sec. Progr. - <i>Disc Jockey</i> : Adriano Mazzeotti presenta le novità di maggiore spicco della musica leggera, anche con incisioni non ancora in circolazione in Italia.
GIOVEDÌ	20.25, Progr. Naz. - <i>Antologia d'eccezione</i> : la puntata di questa nuova trasmissione curata da Vincenzo Romano è dedicata a «Pete Seeger e le ballate americane». Seeger è infatti un pioniere della folk-music americana, da lui rivalutata.
VENERDÌ	20, Sec. Progr. - <i>Stelle, mare e solleone</i> : in coppia per la prima volta alla radio Lauro e Nando Gazzolo, padre e figlio, intrattengono brillantemente gli ascoltatori, nei panni di due sceriffi, su argomenti che riguardano la villeggiatura.
SABATO	17.40, Sec. Progr. - <i>Bandiera gialla</i> : novità «beat» votate da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera. Presenta Gianni Boncompagni.

«Giorni e giorni sugli alberi» della scrittrice francese Marguerite Duras

MADRE E FIGLIO TRA L'AMORE E L'ODIO

Nata in Indocina nel 1914 e rimasta in colonia fin verso il ventesimo anno di età, la scrittrice Marguerite Duras raggiunge la notorietà con il suo terzo romanzo, intitolato *Una diga sul Pacifico*, dove l'ambiente della sua fanciullezza era rappresentato con incisiva e drammatica immediatezza. Dal romanzo venne ricavato un film che riscosse largo successo.

Da allora la Duras, contemporaneamente ad una intensa attività di sceneggiatrice, ha continuato a pubblicare romanzi e racconti lunghi: *Il marinaio di Gibilterra*, *I cavalloni di Tarquinia*, *Giorni e giorni sugli alberi*, *Le square* e il fortunato *Moderato cantabile* dal quale è stato tratto un altro film che ha ottenuto grande favore.

A questo punto c'è da sottolineare la persistente destinazione spettacolare delle opere narrative della Duras. Infatti, se da due suoi romanzi sono stati tratti due film, altri due suoi libri, e precisamente *Le square* (storia di una servetta e di un commesso viaggiatore che si incontrano regolarmente su di una panchina) e *Giorni e giorni sugli alberi*, sono stati dalla stessa autrice ridotti per la scena (del resto la tecnica narrativa della Duras assai

spesso riduce al minimo i passaggi descrittivi per affidarsi al puro e semplice dialogo).

L'incontro tra madre e figlio

Le due commedie hanno ampiamente interessato pubblico e critica. *Giorni e giorni sugli alberi* conclude la sua azione praticamente nell'arco di una giornata: si tratta dell'incontro — dopo cinque anni di separazione — fra una madre settantenne e il figlio, Giacomo, un uomo che da un pezzo ha superato la quarantina ma che si mantiene ancora di una singolare bellezza.

Per riabbracciare il figlio, che trascorre una vita oziosa e dissipata, la madre ha fatto un lungo viaggio in aereo dalla colonia nella quale vive agiatamente come proprietaria di una fabbrica. Con Giacomo abita una ragazza spenta e sfiorita, Marcella. L'incontro fra la madre e il figlio è falsamente cordiale, dal tono dei loro discorsi si intuisce un sottofondo misterioso che prima o poi non tarderà a venire a galla, e l'imbarazzo, malgrado la superficiale disinvoltura dei due, è avvertito anche da Marcella che tenta di conferire al

dialogo accenti di maggiore spontaneità.

Dopo aver mangiato a più non posso, la madre decide di seguire Giacomo e Marcella nel locale dove questi prestano la loro opera per intrattenere i clienti: qui la madre, dopo aver bevuto dello champagne, si lascia andare a delle confidenze.

Odio e amore

Dai suoi discorsi appare chiaro che, fra tutti i figli, proprio lo scioperato e incosciente Giacomo è stato da lei il preferito: di nascosto anzi la madre ne ha favorito le inclinazioni peggiori. Ora vorrebbe che il figlio abbandonasse Parigi per recarsi con lei in colonia ad amministrare la fabbrica: ma Giacomo resiste: sa benissimo che non riuscirà mai ad essere un integrato.

A poco a poco, un bicchiere dietro l'altro, la madre comincia ad ubriacarsi: fra lei e Giacomo viene fuori un curioso rapporto oscillante fra l'odio e l'amore, una sotterranea complicità che risulta incomprensibile a Marcella. Ad un certo momento della serata, Marcella

riaccompagna a casa la madre: quando Giacomo torna, apprende dalla giovane che sua madre è andata a riposarsi un momento e che ha deciso di ripartirsene l'indomani. Allora Giacomo si impadronisce dei gioielli e del denaro lasciati dalla madre sul tavolo ed esce di nuovo per andarseli a giocare in una bisca: a Marcella che vanamente tenta di trattenerlo, l'uomo spiega tutta la verità. La fabbrica, da tempo, è stata nazionalizzata, la madre è riuscita a portargli a Parigi quei gioielli e quel denaro a prezzo di enormi sacrifici. L'aveva lasciato sul tavolo i preziosi significa infine che la madre «vuole» essere derubata. E poco dopo, uscito Giacomo, la madre conferma punto per punto le parole del figlio.

Giorni e giorni sugli alberi, commedia di denso linguaggio teatrale e di sottile suggestione, è stata tradotta da Jole e Gian Renzo Morleo: l'ascolterete questa settimana nella regia di Edmo Fenoglio e nella interpretazione di Elsa Albani, Ileana Ghione e Giancarlo Dettori.

a. cam.

La commedia *Giorni e giorni sugli alberi* va in onda lunedì 11 luglio alle ore 21.20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

19.55, Terzo Progr. - *Guarigione*, racconto di Gianna Manzini: il ritratto di una donna che dopo una malattia torna a sentire il gusto per la vita.

LUNEDÌ

17.25, Progr. Naz. - *Il deserto dei Tartari* di Dino Buzzati, adattamento di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Gian Domenico Giagni. Un inquietante e sottile romanzo in un'intelligente e difficile adattamento radiofonico. Terza puntata (venerdì, la quarta).

18.50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Dizionario enciclopedico della letteratura italiana», di Giuseppe Petronio, a cura di Walter Mauro. Giuseppe Petronio è il responsabile di questa nuova iniziativa editoriale della Casa Laterza.

19. Terzo Progr. - *La storia dello snobismo* a cura di Antonio Spinoza. Nell'ultima trasmissione lo snobismo è visto nei suoi aspetti italiani e, attraverso l'esperienza di Proust e D'Annunzio, nel suo progressivo corrompersi in una visione pessimistica della realtà.

MARTEDÌ

22.05, Terzo Progr. - *Dibattito del Terzo*: «Verità e libertà religiosa». E' il secondo dei dibattiti dedicati al problema religioso. Partecipano monsignor Pietro Pavan, il rabbino capo della comunità ebraica a Torino Sergio Sierra, il decano della facoltà valdese a Roma Valdo Vinay. Moderatore: Felice Battaglia.

MERCOLEDÌ

19.55, Terzo Progr. - *Cinquantenario della morte di Umberto Boccioni e Antonio Sant'Elia*. Legati ambedue al futurismo originario. Ma la loro opera è rimasta fondamentale nel susseguente sviluppo della pittura e dell'architettura contemporanee, e lo è ancor oggi, se si vogliono comprendere certi aspetti della nuova arte. Testo di Antonio Bandera.

21.20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: Luigi Bartolini. Scrittore, pittore, incisore, Bartolini è stato una delle figure più vive del nostro mondo culturale. Il ricordo è a cura di Libero Bigaretti.

22.15, Terzo Progr. - *L'avanguardia in Spagna*, a cura di Angela Bianchini. Il problema è stabilire se in Spagna ci sia stata una vera avanguardia letteraria, almeno nell'accezione più diffusa della parola.

GIOVEDÌ

19.10, Progr. Naz. - *Giornale delle vacanze*, a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta. Una nuova trasmissione estiva che, attraverso i gusti e le preferenze della villeggiatura, vuole delineare un aspetto del costume della nostra società.

22.15, Terzo Progr. - *La bilancia dei Balek* di Heinrich Böll. Lo scrittore cattolico è uno dei massimi esponenti della narrativa tedesca contemporanea. Il tema del racconto è l'ingiustizia sociale. (Traduzione di Eledia Stuparich).

VENERDÌ

20.25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*. VI: «I giganti dello Jütland». La più importante battaglia navale della prima guerra mondiale, che vide di fronte la flotta inglese e quella tedesca e che per il resto del conflitto decise della supremazia della prima. Fonomontaggio a cura di Mario Francini.

22.45, Terzo Progr. - «Orsa Minore»: *Un tintinnio risonante* di N. F. Simpson, traduzione di Bice Mengarini, adattamento di Flaminio Bollini. Interpreti principali: Laura Adani, Aldo Giuffré, Franco Graziosi. Regia di Flaminio Bollini. Divertente commedia dell'avanguardia inglese.

SABATO

20.25, Progr. Naz. - *Briganti in Maremma* di Alessandro Bonsanti, adattamento di Giuseppe Lazzari. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un interessante racconto dovuto ad uno dei più schivi e personali fra gli autori italiani di oggi.

21.20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia poetica*: L'Italia nella poesia straniera contemporanea, a cura di Elio Pagliarani.



Giancarlo Dettori (Giacomo), protagonista della commedia di Marguerite Duras. La regia è di Edmo Fenoglio

Sotto gli auspici del Presidente della Camera dei Deputati, onorevole Bruno Buiccarelli Ducl e con il patrocinio dell'Accademia di Lettere, Arti e Scienze «Petrarca» di Arezzo, è stato istituito il primo Premio letterario «UNO-A-ERRE» per una opera di narrativa o di poesia adatta ai ragazzi. Il concorso, organizzato dalla UNO-A-ERRE Oreficerie e Gioiellerie in collaborazione con la sezione arte e cultura di quel circolo aziendale, è dotato di un premio unico e indivisibile di lire cinquecentomila.

Vi possono concorrere gli scrittori di nazionalità italiana con un'opera pubblicata nel periodo 1° gennaio 1961-31 dicembre 1965 e che non sia stata già premiata in altri concorsi. Per «adatta ai ragazzi» il comitato promotore del premio intende quell'opera che, anche se non destinata specificamente alla gioventù, contenga quei valori educativi, presupposti della formazione morale e civica del giovane.

L'opera, in otto esemplari e in plico raccomandato, dovrà pervenire alla segreteria del premio in Arezzo, presso l'Accademia Petrarca, entro il 31 agosto p. v. Gli interessati potranno ivi richiedere anche il bando-regolamento.

La proclamazione del vincitore avrà luogo nel corso di una pubblica cerimonia in Arezzo entro il 5 dicembre 1966; alla casa editrice dell'opera premiata verrà consegnata una medaglia d'oro di alto valore artistico.

La commissione giudicatrice sarà così composta: presidente, Salvatore Quasimodo; membri, Elio Filippo Accrocca, Enzo Contino, Camillo Gamba, Mario Guidotti, Piero Magli ed Enzo Petrini.

Un concorso della Lega contro la poliomielite

Nel quadro delle iniziative di propaganda, predisposte d'accordo con il Ministero della Sanità in ordine alla campagna per la vaccinazione orale contro la poliomielite, la Lega Italiana per la Lotta contro la Poliomielite bandisce un concorso fra tutti i giornalisti che dal 1° al 30 giugno 1966 hanno più efficacemente divulgato dal punto di vista della propaganda della vaccinazione antipolio, negli organi della stampa quotidiana e periodica, il valore dell'impegno del vaccino Sabin.

Saranno attribuiti due premi di L. 300.000 ciascuno da una Giuria composta dai rappresentanti del Ministero della Sanità, della Federazione Italiana della Stampa Italiana e della Lega Italiana per la Lotta contro la Poliomielite.

Gli articoli in duplice copia dovranno essere inviati entro il 15 luglio p.v. alla Lega Italiana per la Lotta contro la Poliomielite - Via Toscana, 1 - Roma.

leggiama insieme

Politica oggi e ieri in tre bei libri

Il direttore di un giornale di Stoccolma ebbe a dire nelle scorse settimane, in occasione del viaggio del Presidente della Repubblica che la nostra stampa quotidiana è tra le migliori del mondo. Sicuramente il giudizio non è esagerato per i grandi nomi del nostro giornalismo, tra i quali da tempo ormai è quello di Alberto Cavallari, specialista dei problemi di politica interna e internazionale sul *Corriere della Sera*. Il Cavallari compie alcun tempo la una delle imprese memorande nella storia della nostra professione, riuscendo ad ottenere un'intervista la cui pubblicazione venne debitamente autorizzata da Paolo VI. Ora egli ha raccolto una serie di scritti e di studi in un volume edito da Mondadori che s'intitola *Il Vaticano che cambia* (pag. 220, lire 2500). Il libro è un «vademecum» informativo sul Vaticano, non già quale era nel passato, ma com'è attualmente, dopo il Concilio.

«Avverto anche il lettore cattolico — scrive Cavallari — che non troverà in queste pagine un'analisi della Chiesa di Roma come "organizzazione di credenti" o come "corpo mistico"; e che non intendo esaminare gli aspetti dottrinali in questo senso. Ciò che descrivo è un'istituzione storica, e il mio punto di vista è sempre istituzionalistico, politico e sociologico; e quindi, per un cattolico, "superficiale"».

In realtà l'analisi non è per nulla superficiale, come si potrà constatare scorrendo qualche pagina di questo bel libro. L'epoca vissuta dal Vaticano — vi si legge — non viene seguita con attenzione solo dai cattolici; ma solleva, per molte ragioni, interessi multipli. Chi appartiene a confessioni diverse si considera infatti coinvolto nell'operazione di pacificazione religiosa (l'ecumenismo) iniziata da Roma. I Paesi marxisti non possono ignorare un «dialogo» con l'ateismo che li chiama in causa. Certe posizioni politiche vaticane, maturate con gli anni della «costituente», tendenti al superamento dei blocchi, coincidono poi con l'interesse dei «deboli» cioè dei Paesi neutrali, e rendono gli avvenimenti di Roma sempre più interessanti, anche in termini puramente politici, agli occhi degli afro-asiatici. Esiste l'eccezione della Cina, che ignora il Vaticano che non la ignora. I viaggi di Paolo VI all'ONU, i suoi messaggi a Mao, non hanno modificato la situazione di ieri. Ma si tratta di un contrappasso comprensibile: Pechino cancella dalla carta geografica l'Occidente che ancora non ha disegnato sulle proprie mappe la nuova Cina. E' comunque inevitabile chiedersi quali lineamenti abbia un simile Vaticano, che somma tante ragioni di attrazione. Sempre però tenendo presente che non si avranno mai spiegazioni definitive, ma lineamenti in formazione, abbozzi, indicazioni incomplete.

La continuità è un contrassegno stabile del potere cattolico e delle sue strutture. Ma vi sono fasi storiche in cui questa continuità proietta intorno a sé con l'ombra di diversi, come la Terra che gira

negli spazi. Attualmente la continuità romana sta compiendo un'altra sua parabola. Occorrono strumenti più elastici del solito per registrarla. Naturalmente il volume contiene anche la famosa intervista con Paolo VI, che ci vuol comprendere il senso dell'evoluzione in atto nella Chiesa deve meditare.

Parlando di bei libri scritti da giornalisti, ci corre naturalmente alla penna il titolo di un volume edito da Garzanti *Problemi della politica del nostro tempo* (pagg. 231, lire 2000) di Pietro Quaroni. L'ambasciatore Quaroni è un poliglotta che possiede una qualità rarissima in uno scrittore italiano (benché l'abbia avuta in sommo grado Manzoni), l'humour. Il libro ora pubblicato è una raccolta di conferenze, o meglio di lezioni, tenute dall'attuale Presidente della Rai in varie circostanze, con lo scopo precipuo di volgarizzare i concetti fondamentali della politica del nostro tempo. Dalla volgarizzazione nascono un gran numero di idee originali, che però sono figlie del buon senso. Ne volete una prova? Leggete il capitolo che riguarda lo svolgimento della politica russa dopo Kruscev («Coesistenza ed Europa»).

«Non credo che sul fronte interno la politica dei suoi successori sarà sostanzialmente differente dalla politica di Kruscev. Anzi, in qualche caso, essi sembrano essere andati al di là dello stesso Kruscev. Le preoccupazioni che da qualche parte si erano nutrite, che la caduta di Kruscev potesse significare un ritorno allo stalinismo, si sono mostrate errate.

Si è anche temuto che la caduta di Kruscev significasse il trionfo di Mao Tse-tung. Mi sembra che i fatti ci stiano mostrando con sufficiente eloquio che anche questo non è vero.

«Analizzare le ragioni profonde del dissidio Russia-Cina sarebbe qui un po' troppo lungo. Ma, per la parte che a noi interessa — cioè la politica estera, gli elementi essenziali sono due: la Russia ha davanti a sé in Europa un mondo relativamente stabilizzato: ha imparato i limiti della sovverbia interna ed i suoi pericoli. La Cina no.

«La Russia ha imparato la lezione di Cuba. La Cina no. «Un conflitto di questo genere, che in una società socialista, diventa un conflitto di retta interpretazione della dottrina, non potrebbe essere risolto che con la sottomissione completa dell'uno all'altro. Questo non sembra molto probabile e, se anche dovesse realizzarsi, difficilmente potrebbe durare.

«Il conflitto russo-cinese resta ed è piuttosto destinato ad approfondirsi, e con esso la scissione ideologica nel campo comunista, il che è certo un vantaggio per noi, purché ne sappiamo approfittare. Naturalmente non bisogna essere troppo precipitosi con le nostre speranze; da parte nostra la immaginazione ha galoppato, si è già fantasticato di al-

leanza tra Mosca e Washington contro la Cina. Questi sono dei sogni; nemmeno Kruscev ci ha mai pensato seriamente; e quello che non era possibile con Kruscev, non sarà possibile con i suoi successori.

«Il nuovo tipo di coesistenza post Cuba ha creato un certo parallelismo di interessi tra Washington e Mosca; dal momento che sono d'accordo nell'escludere la guerra tra di loro, ne consegue un interesse comune ad evitare che si accendano o si estendano dei conflitti locali suscettibili di trascinarli lontano.

«L'America considera solo la Russia come una potenza pari; e la Russia l'America;

anzi la Russia è in questa sua limitazione della parità più assoluta degli Stati Uniti. C'è da tempo un dialogo costante tra Washington e Mosca, dialogo condotto con dei sistemi differenti da quelli della diplomazia tradizionale; dialogo in cui pugni in faccia e calci negli stinchi hanno una funzione non meno importante della conversazione confidenziale. E' un dialogo di cui noi europei sappiamo ben poco: anche l'Inghilterra ne è praticamente al di fuori; ma è a questo dialogo, che dobbiamo quel poco di importante che è stato concluso. Mi limito a citare un esempio: la conferenza del disarmo; essa si riunisce regolarmente a Ginevra,

Palazzeschi e

«Poco o nulla conosciamo che si chiama uomo e per cui rimane nella sua zona essenziale sconosciuto non solo agli altri ma bensì a se stesso»; di quell'uomo che si chiama uomo, Aldo Palazzeschi conosce da tempo — dalla sua giovinezza di poeta e di narratore — le stranezze più varie, più impensate e impensabili, quelle che ne creano una categoria singolarissima, il «buffo integrale». E gli ha dedicato un libro di nuovi racconti, per l'appunto da quel conoscere ch'egli è: Il buffo integrale (ed. Mondadori). «L'amico Galletti» appare a un suo intrinseco l'uomo dalla malinconia mortale, ma ad un altro il re della lepidicità e della voglia di vivere; il signor Fiorello spassina per le donne che stanno alla finestra («vedeva la donna divinizzata in quell'atteggiamento ozioso e un po' annoiato, guardando il vuoto al modo di chi aspetta chi sa che»), ma appena qualcuna di esse ha l'aria di muoversi di lì per invitarlo a salire o promettendogli di scendere, il suo amore si estingue di colpo; la signora Nicoletta ha una figlia che è alta venticinque centimetri e sposa un gigante e ne ha un figlio più gigante ancora; il signor Ramiro è un tale cui piace essere solo («promesso sposo») e si fida venticinque volte, ma toccatogli di sposarsi, muore subito; un tal «comandante» veneziano si imbarca tutto nel peggiore dei tempi e si scopre quando il tempo è rigido; e via inventando a questo modo. Tutte storie alleggerissime, che Palazzeschi racconta con la vena e lo stile che non temono di essere sempre eguali, sicuro di sé; e ce n'è, fra le diciotto, una delle più

belle, che volge al triste e dà un suono diverso dalle altre, d'improvviso cupo e dolente («Il nonno»), la storia di un ragazzo che non era vissuto se non col nonno e a lui si adegua, e quando il nonno muore e per gioco alcuni altri ragazzi mettono lui in una bara e lo seppelliscono, risponde semplicemente a un contadino accorso: «Anche al nonno hanno fatto così».

Il grottesco di questi racconti è forzato, s'intende, è paradossale, e solo da un Palazzeschi si tollera quel sorriso così ingenuo da essere disarmante; ma in questo assurdo divertimento dei «contrari», il senso che affiora è proprio quello che inesaurevole è la storia «di quell'uomo che si chiama uomo», le combinazioni umane sono infinite, il «buffo integrale» rompe le uniformità o ciò che riteniamo uniforme, per farci scoprire, anche nell'apparente difformità, un attimo di ragionevolezza possibile, un nuovo possibile accordo.

Ricevo ogni tanto dal poeta Camillo Sbarbaro (che non conosco di persona) un improvviso cenno di saluto, una cartolina, magari, con incollato un lichene e parole scritte qua e là (ma leggo in una sua lettera, non a me certo indirizzata, del 1916: «Mi piglio ogni tanto il lusso di far spedire, da questo paese dei fiori — Ventimiglia — omaggi anonimi a persone che magari ho solo intravvisto: cento garofani americani, un cesto di rose bianche...»: dunque, un antico dolce vizio). Oggi, per esempio, ho ricevuto un suo libretto giallo canarino, stampato da «Nuoveditzioni» di Enrico Vallecchi, col titolo in rosso Cartoline in Francia. Che sono le cartoline che spedivano, gratuite,

ARREDARE

Nel giardino

in pratica non ha concluso un bel niente.

«L'accordo per la soppressione degli esperimenti nucleari è stato concluso direttamente fra Mosca e Washington, con una partecipazione appena di facciata della Gran Bretagna: la conferenza di Ginevra ne è stata informata a cose fatte.

Questo parallelismo russo-americano, ha portato ad una certa fluidità nei due sistemi di alleanza; nel campo del patto di Varsavia, vediamo a Praga, a Bucarest e altrove, degli atteggiamenti di indipendenza che un paio di anni fa sarebbero stati inconcepibili. Faremo bene oggi a non esagerarne l'importanza: non credo che in nessuno di questi Paesi il regime comunista sia sufficientemente solido da potersi tenere con la forza propria: l'esempio dell'Ungheria nel 1956 è stato più che

elegante. E questo costituisce una remora alla indipendenza; e non è la sola; facciamo bene ad incoraggiarli, a raccogliere ogni "avance" che ci viene dall'Europa orientale, ma non ci lasciamo prendere la mano dall'immaginazione: sono frutti politici che non possono maturare che assai lentamente: se matureranno...»

Ecco un insieme d'idee che Cartesio avrebbe definito «chiare e distinte».

Segnaliamo, in ultimo, sempre in materia politica, un volume di Hans Kohn, *Ideologie politiche del ventesimo secolo*, edito dalla Nuova Italia (pag. 203, lire 2000), che è un manuale utilissimo, a chi voglia orientarsi sulle dottrine totalitarie e la loro genesi nonché intendere i più recenti sviluppi della democrazia nel mondo occidentale.

Italo De Feo



Questo articolo è dedicato ai non molti fortunati che posseggono un giardino, sia esso in campagna o in città. Ma potrà dare un valido suggerimento anche a coloro che possono, più mode-

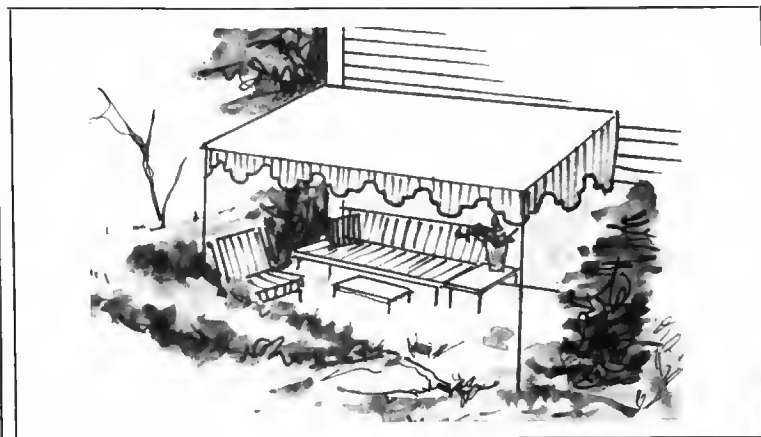
stamente, usufruire di un terrazzo.

Se nei giardini esistono piante già alte e frondose, o pergole al cui riparo si possa godere una piacevole frescura anche nelle ore più calde, quanto proponiamo non ha grande utilità. Mi sembra, invece, che le idee suggerite possano fornire qualche valido spunto per coloro il cui giardino, praticamente nuovo, non offre ancora riparo dal calore e dalla luce. Si tratta, nel primo esempio, di un padiglione eretto in un prato e sostenuto da supporti metallici. La parte superiore del padiglione, in tela bianca completamente impermeabile, è bordata da una frangia rossa in cotone. Le ampie tende in tela olona a righe bianche e rosse, e normalmente abbracciate alle lance di sostegno per mezzo di cordoni frangipioggia, possono es-

sere accostate o scostate secondo la posizione del sole, garantendo una sicura protezione. Il quadrato di pavimento è in legno ricoperto di plastica colorata. Il secondo esempio è rappresentato da un tendone, sostenuto in parte dalle pareti della casa, in parte da supporti smontabili. Il tendone è in tela di nylon bianca e termina con una balza sagomata in tela olona a righe verdi e bianche. Dello stesso tessuto sono eseguiti il sofà semplicissimo e le poltrone allungabili.

Entrambe le soluzioni mi sembrano assai pratiche per vari usi: il sonnello pomeridiano, la tazza di tè, le chiacchiere fra amici, la partita a carte, e rappresentano una piacevole e varia variante dal punto di vista estetico.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

Diverticolosi intestinale

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giulio Sotgiu, direttore della Clinica Medica dell'Università di Bologna, trasmessa venerdì 8 luglio alle 9,25 sul Programma Nazionale.

Il termine «diverticolosi» indica l'esistenza di diverticoli nell'intestino. Esso risulterà nuovo a moltissime persone, ma in realtà questa malattia non è affatto nuova: già due secoli or sono fu descritta dal famoso medico italiano Morgagni. E' diventata però assai frequente soprattutto perché colpisce di preferenza gli anziani i quali, come è ben noto, sono più numerosi d'un tempo nelle popolazioni.

Potremmo paragonare i diverticoli a saccoccie che sporgono dalla parete dell'intestino. Si distinguono in «veri» e «falsi». Veri diverticoli sono quelli nei quali la saccoccia è formata dall'intera parete intestinale, mentre nei falsi o incompleti si ha soltanto una sporgenza dello strato interno, cioè della mucosa, attraverso lacune della parete, così come fa la camera d'aria d'un pneumatico attraverso un taglio od una lacerazione del copertone. I primi, più ra-

ri, sono di solito congeniti e isolati, unici, mentre i secondi si formano piuttosto nell'adulto e sono multipli, globosi, della grossezza d'un pisello o d'una noce, talvolta così numerosi da sembrare un grappolo d'uva. Di preferenza sono localizzati nell'intestino colon, e specialmente nella porzione denominata sigma. Talora manifestano qualsiasi sintomo e la diverticolosi rimane ignorata oppure è scoperta casualmente durante un esame radiologico, ma altre volte si hanno disturbi, sostanzialmente quelli della colite: stitichezza, più raramente diarrea, dolori vaghi all'addome. In altri termini, un certo numero di colitici è in realtà portatore di diverticoli del colon. Può accadere però di peggio quando i diverticoli s'infiammano, ossia quando insorge una diverticolite. Allora si hanno sintomi acuti: inappetenza, dolori, febbre, emorragie intestinali, oppure manifestazioni croniche come irregolarità intestinali, episodi febbrili, ogni tanto dolori, anemia, deperimento.

Quando vi è una semplice diverticolosi, per evitare la trasformazione in diverticolite occorre curare la stitichezza

senza ricorrere però a purganti energici bensì a lassativi come olio di vaselina, agar agar; eliminare i cibi difficilmente digeribili, le droghe, le salse; non fare sforzi fisici, esercizi violenti, lunghi viaggi in automobile. Contro gli attacchi lievi di diverticolite agiscono gli antibiotici, i clisteri tiepidi d'acqua e sale o d'olio d'oliva, i farmaci antispastici sedativi. Viceversa nelle forme complicate, o anche quando vi è soltanto una minaccia di complicazioni, e le crisi acute sono frequenti con febbre e accentuati disturbi intestinali può essere indicato l'intervento chirurgico, consistente nell'asportazione del tratto d'intestino ammalato.

Ad ogni modo — ha concluso il prof. Sotgiu — chi sia portatore di diverticoli non si allarmi eccessivamente: se osserverà sempre una dieta sobria (che non vuol dire insufficiente) e molto regolata e baderà a tenere libero e regolato l'intestino, potrà portarsi sino alla più avanzata età la sua diverticolosi senza nessuna noia e con uno stato di salute pienamente soddisfacente».

Dottor Benassili

Sbarbaro

I soldati del '15 dal fronte (o come allora si diceva, «dalla fronte»), ed egli ne mandò ai suoi di casa e altre all'amico poeta Angelo Barile (di cui vi invito a leggere le Poesie edite da Scheiwiller). Barile conservò le sue e anche quelle, affidategli, ai familiari. Il mio testo — e forse anche altre copie — è prezioso, perché è tutto corretto a mano, con tagli e aggiunte, dall'autore stesso. E quel che contino queste lettere, ridotte a ciò che gli è sembrato essenziale, dice Camillo Sbarbaro: «qualche interesse potranno forse avere per chi sia curioso degli stati d'animo da cui nacquevano Resine, Pianissimo e i primi Trucoli», cioè quei libretti (ai titoli così leggeri, così discreti, per cui Sbarbaro è fra i poeti che hanno aperto le strade nuove della poesia di questo secolo (rileggo l'impressione di Boite di nanci a Pianissimo: «mi par d'essere innanzi ad una di quelle poesie su cui i letterati non sanno né possono dissertare a lungo, ma di cui si ricordano gli uomini nella vita loro per i millenni»). Sbarbaro ha ragione indicando a quel modo il valore di quelle sue vecchie lettere, nelle quali è l'uomo che si rivela con abbandono

utile e con sensibilità acuta di schiettezza. Non bisogna perdersi mai nel citare, che spesso è portar via un lembo delle cose e straniarle; ma mi piace, voglio accennarlo, ma in uno disegno sulla costa francese l'apparizione della cittadina di Monaco, alle nove della sera, «sordamente, come un briciolo quando se ne scuote la cenere», mi piacciono certi ritorni a leggere, e poi il suo fare di soldato (il soldato Pietro Sbarbaro: il suo primo nome era allora quello) senza attitudini né fiera di militare («se inorirò, sarà come una povera pecora») e l'affetto al suo piccolo gruppo di amici, e il suo amabile scherzare le «madrine di guerra», e (dico un po' alla rinfusa) quel suo nascere — lettera del gennaio '19 — alle delizie della botanica: «Perché la Patria non mi fa conservatore d'un Museo di Storia Naturale? ho una memoria prodigiosa per le poche cose che amo». Mi piacciono dunque, e piaceranno anche ai lettori più fini, le «poche cose» che egli ama: tra le quali è la Liguria, e il vino delle osterie, e l'averne in sé, quanto importante! «la migliore compagnia è nella natura, la consolatrice».

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Narrativa. Robert Louis Stevenson: «Il diavolo nella bottiglia e altri racconti di terra e di mare». Questi racconti, strettamente isolati, ripercorrono itinerari e contenuti «medievali» di stregoni e stregonerie, di magie e di incantesimi, dove l'immaginazione anglosassone dell'autore penetra ed esplora la psicologia, i comportamenti e i tabù degli abitanti delle isole Samoa. Stevenson vuol dire e

dice, in questi racconti, molte cose che si riallacciano alla sua giovinezza e alla sua protesta di uomo e di letterato: così divide il buono e il cattivo, l'onestà e la disonestà all'interno di una società che conosce profondamente. I racconti di Robert Louis Stevenson sono stati elaborati per la TV che, recentemente, li ha trasmessi a puntate. (Ed. Capelli, 244 pagine, 1600 lire).



è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

o vedere la lavorazione dello frutto che viene usato per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo dello bello frutto maturo e di primo scelto. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete lo frutto, lo buono frutto che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO - GRANDE

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGLI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

CUCINA

un "grande" libro

Carlo Santi e Rosino Brera:
« Il grande libro di cucina ».

Gli autori sono rispettivamente maître e capo cuoco dell'Hotel Excelsior di Roma. Abituati a trattare con la più raffinata clientela d'Europa e del mondo intero, conoscono senza esitazioni tutti i segreti della cucina nazionale e internazionale oltre all'arte di organizzare e di presentare pranzi e ricevimenti dal più semplice al più raffinato. Per « amalgamare » il vastissimo materiale ha collaborato Giuliana Bonomo, redattrice per un giornale femminile di una seguita rubrica di cucina. Consultiamo l'indice. Accanto ai titoli tradizionali (*Le salse, Antipasti, Minestre in brodo, I fritti, Il pesce, Carni, Selvaggina*, ecc.), troviamo indicazioni di grande interesse per tutti: dai principianti (*La scuola di cucina*), ai pignoli (*Tabella dei tempi di cottura, Tabella dei pesi e misure, Tabella degli ortaggi*), dagli amanti delle curiosità (*La cucina regionale, La cucina internazionale, La cucina di ieri*), agli economisti (*Come utilizzare gli avanzi*), ai frettolosi (*La cucina rapida, La cucina in scatola, Le ricette della pentola a pressione, Le ricette del frullatore*), ai bevitori (*I cocktails, I vini*), alle persone costrette ad una dieta (*I regimi*).

(Curcio Editore, 996 pagine, 10.000 lire).

Da Il grande libro di cucina, trascriviamo alcune facili « ricette del frullatore » particolarmente adatte alla stagione estiva.

1 COCKTAIL DI VITAMINE

Mettete nel frullino un piedino di sedano bianco molto tenero, due o tre carote, qualche fogliolina di prezzemolo, quattro pomodori puliti e liberati dai semi, tutto tagliato a pezzettini, unitevi il succo di un limone, un pizzico di sale e uno di senape, quattro cucchioli di ghiaccio tritato. Fate frullare per qualche minuto e servite in capaci bicchieri con cannuccia.

2 FRULLATO AL SELTZ

Mettete nel contenitore del frullino due bicchieri di seltz, due pesche tagliate a pezzi, un bicchierino di brandy, mezza tazza di ghiaccio tritato. Fate frullare un minuto sulla velocità massima. Servite in bicchieri freddi con cannuccia.

3 COPPA DI VERDURA MISTA

Mettete nel frullino tre o quattro carote tagliate a fettine, qualche foglia di prezzemolo, una piantina di lattuga tagliuzzata, qualche goccia di succo di limone, un pizzico di sale, due bicchieri di yogurt e un paio di cucchioli di ghiaccio tritato. Fate frullare due minuti al massimo e servite subito.

4 FRULLATO DI FRUTTA CON TE'

Mettete nel frullatore due pesche, una banana, tre albicocche, una mela sbuccata e affettata, due tazze di tè piuttosto forte, due bicchieri di latte, un bicchiere di ghiaccio tritato, due cucchioli di zucchero. Frullate per due minuti.



La cantante Noris De Stefani suggerisce una ricetta pesarese: le « scaloppine a l'arrabita »

A Pesaro musica e gastronomia sono andate sempre di pari passo. Basti pensare al nostro grande Rossini che ha legato il suo nome a tante immortali melodie ma anche — e perché trascurarlo? — ai famosi *tournedos, filetti con « foje gras »* e altre leccornie. Dopo un così illustre esempio occorre modestia e discrezione. Perciò, eccomi a voi, io Noris De Stefani, cantante e cuciniera, pesarese, a dirvi, in confidenza, la ricetta per quattro persone delle scaloppine a l'arrabita — dialetto pesarese — leggi all'arrabbiata, in italiano. Occorrente: mezzo chilogrammo di fesa di vitello, cento granuli di olio, due spicchi d'aglio, una scatola di pomodori pelati da 100 gr., un ramoscello di rosmarino fresco, sale e pepe. Tagliare la carne in fette sottili, sistemarla nel tegame con l'olio, coprirla d'aglio tagliato fino, spruzzare di sale e pepe, e adagiare su tutto il rosmarino. Rosolare lentamente fino a mezza cottura. Aggiungere i pomodori pelati e coprire il tutto d'acqua: aumentare il fuoco e lasciare bollire fino a cottura.

UN VISO PULITO È UN VISO PIÙ BELLO

Tutte le donne desiderano avere una bella pelle. E' una conquista importante, il primo passo per sentirsi veramente belle. I punti essenziali sono: pulizie a fondo e nutrimento.

Vi illustriamo come fare:



Versate un po' di « Lette di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone e passatelo sul viso e sul collo. Ripetete finché non vedrete più alcuna traccia di impurità e consentite alla pelle di respirare, aiutando la naturale ossigenazione delle cellule.



Ora versate un po' di « Tonico di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone inumidito e tamponate tutto il viso e il collo. Il « Tonico di Cupra » normalizza i pori e sostiene i contorni del viso. Con questi due prodotti la pulizia a fondo è davvero perfetta.



Per nutrire e proteggere la pelle scegliete una crema e base di cere vergine d'api. La « Cera di Cupra » è indicata per il viso, per le mani e per tutto il corpo femminile.

Distende le rughe, le piccole grinze e le zampe di gallina intorno agli occhi. L'azione idratante e nutriente delle « Cere di Cupra » ridona una giovanile compattezza ed una morbida luminosità alla carnagione.

La casa Farmaceutica dott. Ciccarelli ha studiato questi tre prodotti in modo tale che risultano adatti per ogni tipo di pelle. Potete acquistarli in tutte le farmacie di città e di paese, e ricordatevi che

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE
NON HANNO PIU' ETA'

MODA



Una romantica creazione da sera in mussola di cotone bianca stampata a piccoli fiori blu. L'orlo della gonna e delle maniche è finito da una serie di volantini smerlati a festoni. La cintura è in raso blu



L'abito di lino verde è modellato da un taglio a « V » sul davanti. Il dorso è reso « importante » dall'allacciatura che giunge fino all'orlo e dall'ampia scollatura a rombo

Gli abiti presentati in questo servizio sono creazioni della sartoria torinese di Rina Gazzano

Il morbido « sacco » in lino bianco, adatto anche per piccola sera, è di linea molto morbida ed ha sul davanti un motivo di bretelle incrociate con ricami in pietre dure

L'abito da gran sera, con un motivo di finto bolero sul davanti concluso sul dorso da un fiocco annodato, è in seta stampata a motivi « op ». L'automobile è una Ford Cobra realizzata dalla Ghia



Modelli da giorno e da sera



Attilatissimi i pantaloni da sera di questo insieme in seta pesante completato da un peplo incrociato sul petto. L'automobile è un prototipo costruito dalla Ghia per la casa giapponese Isutsu. Nel riquadro: l'abito di lino color arancio ha la vita bassa segnata da una cintura e due piccole tasche tagliate a mezzaluna. La scollatura quadra, appena accennata sul davanti, è profonda sul dorso

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi
(dal 4 al 9 luglio)

Buon appetito con Milkana

CREMA AL MILKANA PER VERDURE - In un tegame mettete 50 gr. di burro o margarina vegetale, quattro formaggi MILKANA-ORO a pezzetti, mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. Sempre mescolando mantenete il tutto su fuoco basso finché si sarà formata una crema ben amalgamata. Pochi minuti prima di servire unitevi delle verdure cotte di vostro gusto; lasciatele scaldare, oppure versate la crema sulle verdure ben calde.

TAGLIATELLE VERDI CON SUGO AL MILKANA - In 80 gr. di burro o margarina vegetale, fate imbiondire uno spicchio di aglio pestato, toglitelo e unitevi 250 gr. di pomodori pelati, il sale necessario e lasciate cuocere per circa dieci minuti. Prima di togliere il sugo dal fuoco mescolatevi due formaggi MILKANA-ORO spezzettati e appena si saranno sciolti versate il sugo su 400 gr. di tagliatelle verdi che avrete nel frattempo fatte lessare. Servitele ben calde.

FIORI DI ZUCCHINI RIPIENI - Spuntate il gambo di sedici fiori di zucchini, toglitelo delicatamente il pistillo, poi lavateli e lasciateli scolare. Intanto preparate il ripieno con un trito di carne e prosciutto cotti, dei formaggi MILKANA-ORO a pezzettini, un uovo, sale, pepe. Introducete il ripieno nei fiori, che poi passerete in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fateli friggere in olio di semi bollente e serviteli con una salsa di pomodoro a parte.

Sapori con Calvé

INSALATA DI CIPOLLE E POMODORI - Tagliate a fette molto sottili e orizzontalmente una cipolla che disporrete sul fondo di una insalatiera (se preferite che sia meno piccante tenetela un po' a bagno in acqua) e copritela con quattro pomodori grossi tagliati a fette piuttosto alte. Cospargete con sale, pepe, basilico tritato, mescolate con un cucchiaino di olio e tenete per qualche ora al fresco. Servite l'insalata con maionese CALVÉ a parte.

UOVA SODE RIPIENE - Tagliate a metà nel senso della lunghezza delle uova sode, toglitelo i tuorli e mescolateli con del tonno o altro pesce cotto passato al setaccio, qualche cucchiaino di maionese CALVÉ e del prezzemolo tritato. Con il composto riempite i bianchi d'uovo e decorateli a piacere con maionese. Disponeteli su uno strato di insalata di cipolla tagliata finemente e condita, poi serviteli dopo averli tenuti un po' al fresco.

PATATE APPETITOSE - Fate lessare delle patate, sbucciatele, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a fettine. Mettetele in una insalatiera, unitevi dei filetti di sgombero che cospargete di prezzemolo e basilico tritati. Condite poi il tutto con maionese CALVÉ, alla quale avrete aggiunto, a piacere, della senape.

GRATIS
alle ricette scrivendo al
Servizio Lisa Blondi
Milano

L.B.

«Il giornale
delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 20-3-1966

Sorteleggi n. 12 del 25-3-1966
Soluzione del quiz: Cesare Zovattini.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Margherita Lombardi Celetano - via S. M. Costantinopoli, 19 - Napoli.

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Luisa Simone, via Garzaroli, 38 - Gorizia e Vincenzina Cuminetti, via Cumano, 11 - Trieste.

Trasmissione del 27-3-1966

Sorteleggi n. 13 del 1-4-1966
Soluzione del quiz: Maurice Chevalier

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Anita Alessio - Fraz. Cortanetto - Montiglio (Asti).

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Gina Barozzi - via Roggia 23 - Livorno (Trento) e Anna D'Abbraccio - via Napoli 175 - Benevento.

Trasmissione del 3-4-1966

Sorteleggi n. 14 dell'8-4-1966
Soluzione del quiz: Sean Connery o James Bond o Agente 007.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Amalia Esposito - corso Sebastopol 259 - Torino.

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Paola Zanon - via Del Bon 48 - Udine e Marcella Somere - via Statale 34 - Fraz. Vergnaso - Cerniane (Vercelli).

Trasmissione del 10-4-1966

Sorteleggi n. 15 del 15-4-1966
Soluzione del quiz: Gino Cervi oppure Maiorè.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Anna Monaro - via D'Alviano 80 - Trieste.

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Eugenio Gelli - via Maffei 68 - Firenze e Luisa Doria - piazza Mercato - Buccino (Salerno).

Trasmissione del 17-4-1966

Sorteleggi n. 16 del 22-4-1966
Soluzione del quiz: Marcello Mastroianni.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Maria Elena Papparelli - via Fratelli Bandiera 3 - Falconara Marittima (Ancona).

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Antonietta Rabonato - Fraz. Settimo di Negarine - Pescantina (Verona) e Maria Antonietta Zini - via G. Marconi 19 - Cavareno (Trento).

(segue a pag. 56)

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.11.50 Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma

SANTA MESSA

Nel corso dello trasmissione sarà rievocato lo storico della devozione alla Vergine del Carmelo. Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

Primo parte

15.30-17.30 Automobilismo CORSA IN SALITA TRENTO-MONTE BONDONE

Telecronista Piero Casucci. Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Chomoux 53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 18° TAPPA IVREA-CHAMONIX. Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — IL CLUB DI TOPO-LINO

di Walt Disney

Sommario:

- Il professor Meraviglia
- Il grillo parlante racconta...
- Cartone animato: Paperino e lo struzzo
- La spada di Zorro: «Lo spadaccino fortunato»

Pomeriggio sportivo

Seconda parte

19 — FIRENZE: CAMPIONATI ITALIANI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi. Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT



Ileana Ghione (che interpreta il personaggio di Maria) e Milia Vannucci (Bronia) in una scena di «Madame Curie», di cui atesera va in onda la prima puntata

TIC-TAC

(Ma) Meyer - Landy Frères - Liqigas - Dentifricio Colgate - Bitterino Ferrarelle - Omogeniti Sasso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villa De Luca

ARCOBALENO

(Kodak Instamatic - Invernizzi Milione - Shampoo VO 5 - Birro Prinz Bräu - Pasta Barilla - Persil 3)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Alka Seltzer - (2) Rhodiatoce - (3) Durbon's - (4) Cynar - (5) Esso Extra 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Adriatica Film - 5) Recta Film

21 —

MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie edito da Mondadori

Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini. Primo puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione): Maria Ileana Ghione Bronia Milia Vannucci Casimiro Ivano Staccioli Prof. Kowalsky

Francesco Sormano Pietro Curie Raoul Grassilli Corinne

Antonietta Lambroni

Una donna Anna Segnini

La cameriera Sara Pucci

Scena di Pino Valentini

Costumi di Antonio Haller

Regia di Guglielmo Morandi

21.55 SI VOLA

Un documentario della serie «Le retrospettive del LUCE»

a cura di E. V. Marino

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«MADAME CURIE», PRIMA

nazionale: ore 21

A Parigi, fine Ottocento. Con una gran borsa di cuoio, l'aria stanca e un po' agitata, vestita con austerità modesta, una giovane donna scende da un treno polveroso. E' Maria Sklodowska, viene dalla Polonia oppressa e infelice, ma non è un'esule. Vuole completare a Parigi i suoi studi per poter far ritorno in patria e porsi al servizio del suo Paese. L'attende una sorella che ha già lasciato la Polonia da tempo e che è sposata con un polacco, Ambudeu, Bronia e Casimiro, sono medici. Maria, per ora, vivrà da loro. La casa è povera, ma l'accoglienza caldissima.

Maria non vuol perder tempo. L'indomani è già all'università per iniziare gli studi che dovranno condurlo alla laurea ma anche per trovare qualche lavoro che le permetta di mantenersi da sola. E' nel corso di uno di questi lavori che Maria conosce un professore di fisica, di qualche anno maggiore di lei: Pietro Curie. Misantropo, chiuso

e scontroso, Pietro resta tuttavia colpito dall'energia di quella studentessa, e dalla sua eccezionale capacità di comprendere e di elaborare e sviluppare le nozioni apprese. Quella misantropia è destinata a sciogliersi. La comunanza di lavoro si trasforma in amicizia, l'amicizia in amore, sia pure non dichiarato. Quando Pietro dopo mille dubbi ed esitazioni manifesta i suoi sentimenti chiedendo la mano di Maria, questa non si sente di rispondergli di sì, chiede tempo per riflettere e decidere. Non perché ella non ricambi, con pari calore, quei sentimenti, ma perché ritiene che quella sua vita, quei suoi studi non le appartengano, e debbano invece essere posti al servizio della sua nazione lontana. Così, in una lettera, Maria risponde di no e annuncia la sua partenza. Pietro sembra rassegnarsi, gettandosi con rinnovato impegno e ritrovata durezza nello studio e nell'insegnamento. Poi, un giorno, mentre Pietro tiene una lezione, la porta dell'aula si apre. Maria è ritornata a Parigi, da Pietro...

PER LA SERIE «IL REPORTER»:

secondo: ore 22,15

L'eroe si chiama Danny Taylor. E' un giornalista, per esser più esatti, un «cronista di nera», un reporter come si dice in America. Un personaggio che è diventato un «clique», protagonista di tanti film gialli. Perché, negli «Stati», il suo ruolo è suggestivo: va a braccetto coi poliziotti per carpir le notizie, spesso, egli stesso, si trasforma in investigatore. Risolvere un'enigma prima dei poliziotti significa assicurarsi un «colpo» una esclusività che frutterà un mare di quattrini e provocherà il mai di feगतो alla concorrenza. Ecco in azione, Danny. Per la verità è una

serata fiacca. Si trova in una macchina della polizia sulla quale ha compiuto un giro di perlustrazione. Assolutamente nulla è accaduto. Danny, deluso, sta per tornare al giornale a mani vuote. L'unico articolo da scrivere potrebbe intitolarsi così: «Note senza emozioni su un'auto della polizia». Ma la regola sul più bello il fatto succede. Nel caso specifico: un allarme generale alle auto della polizia. Danny si elettrizza. Quale la ragione dell'allarme? Pone l'interrogativo ad agenti, brigadieri, marescialli e commissari. Una sola risposta: «no comment». Telefona al giornale, riferisce, parla del

«L'ORFEO» DI MONTEVERDI

secondo: ore 18

L'Orfeo di Monteverdi è il primo compiuto esemplare di melodramma, in cui i postulati della famosa Camerata fiorentina di Casa Bardi siano artisticamente realizzati. Questo autentico capolavoro fu rappresentato a Mantova all'Accademia degli Invaghiti il 24 febbraio 1607 e tosto ripetuto a Palazzo Ducale con l'intervento di tutte le dame della città. La favola di Orfeo, su testo di Alessandro Striggio, è composta di un prologo e cinque brevi atti. Nei primi, pastori e ninfe, lieti delle imminenti nozze di Orfeo ed Euridice, cantano e danzano, mentre Orfeo dice il suo amore alla sposa. Nel secondo atto assistiamo al ritorno di Orfeo nel paese della sua infanzia. Gioia dei pastori e improvviso annuncio della morte di Euridice, punta da un serpe. Orfeo getta un grido, e resta immerso nel suo dolore, mentre i pastori si abbandonano alle lamentazioni. Poi si riprende, e ribellandosi al Fato, giura di riprendere agli Inferi la loro preda. Condottato dalla Speranza (atto terzo), Orfeo giunge sulle rive del fiume infernale, dove la guida l'abbandona. Rimasto solo, egli addormenta col suo canto Caronte, il nocchiero infernale, e attraversa lo Stige.

Atto quarto. Per intercessione di Proserpina, Plutone acconsente a che Orfeo riconduca Euridice sulla terra, a condizione che egli non si volti a guardarla finché non sia giunto fra i mortali. Inseguito dalle Furie, Orfeo teme di vedersi rapire la compagna, e, rompendo il patto, si volge a guardare la sposa. Euridice ritorna nel regno degli Inferi. Ed eccoci all'ultimo atto, nei campi di Tracia. Orfeo è disperato. Per consolarlo, Apollo scende dal cielo, gli offre l'immortalità e lo porta con sé nell'empireo, mentre pastori e ninfe celebrano con canti e danze l'apoteosi del loro semidio.

LUGLIO

PUNTATA



Guglielmo Morandi, regista del nuovo teleromanzo

NO COMMENT

generale silenzio. Il capo-redattore incalza: s'arrangi, ma porti le notizie per un articolo completo, costi quel che costi. Sta a Danny, se è un vero reporter, scoprire l'accaduto. E Danny parte. Abilissimo nelle indagini, fa concorrenza ai poliziotti e, ad uno ad uno, gli elementi emergono. Tutto è cominciato con il furto di una macchina. Ma c'è di mezzo, anche, un omicidio e un agente è in gravissimo pericolo: da un momento all'altro potrebbe finire ucciso. A questo punto s'è detto fin troppo. Vedremo stasera la conclusione e la parte che giocherà Danny nella vicenda.

programmi svizzeri

14 IL BALCON TORT. Programma in lingua romanza a cura di Tisti Mink e Willi Walther. Regia di David Waser

15 INTERMEZZO

15.15 IN EMISSIONE DA LUTERNA: CANOTTAGGIO: GARE INTERNAZIONALI DEL ROTSE, Francia diretta

18 IN EMISSIONE: GIRO DELL'ESTIVO DI FRANZIA. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della 18ª tappa: Torino-Chamonix

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rinfreschi finali dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali e servizio speciale della 18ª tappa del Giro ciclistico di Francia. Torino-Chamonix

20.35 LA DIVA. Lungometraggio interpretato da Bette Davis e Sterling Hayden. Regia di Stuart Heisler

22 330 SKIPIST. Nuovo telefilm della Televisione romanda realizzato da André Rouat e Roland Jay. Regia di Pierre Mallet-Joris

22.35 LA PAROLA DEL SIGNORE. Intervistatore emacellata del Pastore Guido Ribes

22.45 INFORMAZIONE TUTTE. Ultimo notiziario e replica del Telegiornale

SECONDO

18-19.25 L'Opera da Camera di Milano presenta

ORFEO

Favola in musica di Alessandro Striggio

Musica di Claudio Monteverdi

Revisione di Cesare Brero

Personaggi ed interpreti:

Orfeo Angelo Romero

Apollo Umberto Grilli

Primo pastore Tommaso Frascati

Secondo pastore Robert El Hage

Caronte Margaret Simoncini

Plutone Franca Fabbri

Euridice Anna Reynolds

Musca Proserpina

Proserpina Anna Reynolds

Messaggera Speranza

Danzatrici Astrid Ascarelli,

Daniela Capacci, Manuela

Caracciolo, Giovanna Greco,

Flavia Pappacena

Direttore Ennio Gerelli

Coreografia di Clotilde Sa

kharoff

Scene di Alfred Silber-

mann

Costumi di Anna Anni

Coro dell'Accademia Fi-

larmonica Romana

Maestro del Coro Luigi

Colacicchi

Regia teatrale di Sandro

Sequi

Ripresa televisiva di Fer-

nanlia Turvani

(Ripresa effettuata dal Tea-

tro Olimpico in Roma)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Mottio - Shampoo - Mira - Salamini)

21.15

ARIA CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano De Stefani

Gli Occasionali

Presenta Alida Chelli

22.15 IL REPORTER

No comment

Racconto sceneggiato - Regia di Gene Nelson

Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Robert Ryan, Warren Oates

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Musik für Sie

Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck

Ferner wirken mit: Heidi Brühl, Greetje Kauffeld, Svend Asmussen u.a.

Regie: Heinz Liesendahl

Prod.: BAVARIA-TV Programm



Una grande Pepsi:
4 grandi bicchieri!

Favoloso Oriente... favolosa Pepsi!
Pepsi nel formato grande vi dà
freschezza, fragranza, eleganza
tutte moltiplicate per quattro!
Bevetela ben ghiacciata!
Allegri ragazzi...
la Pepsi!



• Pepsi-Cola e • Pepsi • sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

RADIO

10 luglio DOMENICA

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 * Musiche del mattino
Primo parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)

Accade una melina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — * Musica per archi
Berlin: Change partner + De Angelis: With all my heart + Sigler-Goodhart-Hoffman: I'm in a dancing mood + Jobim: Felicidade + Gleason: Just one yesterday

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli

10.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO

11.25 Musica in piazza

12 — * Arietichino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Cerillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brondy)

* MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO

Hammerstein - Rodgers: The sound of music (dal film: «Tutti insieme appassionatamente») + David-Bacharach: Here I am (dal film: «Clao Pauscat») + Castiglioni: Quando mi salutai (dal film: «Lo scippo») + Fidenzo: All'ombra di una colt (dal film omonimo) + Castellano-Pipolo-Pisano: Al buio sto sognando + Lennon-Mc. Cartney: Help! (dal film: «Aiuto») + Gari-ni-Giovannini-Trovaoli: Ciao Rudy (dalla commedia musicale omonima) + Rustichelli: La dementia (dal film: «Signore e signori») +

13.55 Giorno per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI

Trattenimento musicale di Lia Origeni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 ABBIAMO TRASMESSO

17 — RICORDO DI HERMANN SCHERCHEN

a cura di Mario Labroca
Soprano Magde Laszlo, tenore Joseph Traxel, basso Sergio Pazzetti

Schubert: Stabat Mater in fa minore per soli, coro e orchestra + Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore; a)

Marcia funebre, b) Tempestoso, c) Scherzo, d) Adagietto, e) Rondo finale
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Hermann Scherchen
Maestro del Coro Giulio Bertola

- Bollettino per i naviganti

18.35 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore

19.15 DOMENICA SPORT

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 TERRA 70

Un programma di Cobelli e Badessi

21 — Musica per orchestra d'archi

21.30 Dalla Piazza del Duomo in Spoleto

IX Festival del Due Mondi CONCERTO SINFONICO

diretto da ZUBIN MEHTA con la partecipazione del soprano Gundula Janowitz, del mezzosoprano Shirley Verrett, del tenore Richard Verreau e del basso Ferruccio Mazzoli

Verdi: Messa da requiem per soli, coro e orchestra, a) Requiem e Kyrie, b) Dies Irae, c) Offertorio, d) Sanctus, e) Agnus Dei, f) Lux Aeterna, g) Libera me
Orch. del Teatro G. Verdi di Trieste e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

23 — Segn. or. - Giorn. radio

- Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte



Il basso Ferruccio Mazzoli partecipa al Concerto sinfonico trasmesso dal Nazionale alle 21,30

SECONDO

6.30 Segnale orario - Diver-timento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musica dal mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.45 (Omo)

Il giornale delle donne

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Amurri e Jurgans presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dore

Regia di Federico Sanguigni
Primo parte

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

11 — Le orchestre delle domeniche

11.25 (Simmenthal)

Le chiavi del successo

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Borluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Amaro Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45 (Mira Lanza)
QUADERNO A QUADRETTI

Teatrino in bianco e nero di Franco Torti con Gino Bramieri

14 — Arriva Il Cantagiro

Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14.05 Giro del mondo in musica

14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Celebri orchestre americane

15.30 CORRADO FERMO POSTA

Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Parrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

16.30 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bar-nat

(Terme di San Pellegrino)

53' Tour da France

Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Torino-Chamonix

Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.15 (Esso Standard Italiana)

MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Napoli - Lippico: Doll'ipodromi di Agnano + Gran Premia Città di Napoli + Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

53' Tour da France

Da Chamonix: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca

Quindici anni di trasmissione
Cherubini Medea: Ouverture + Schubert: Sinfonia in do maggiore, a) Andante + Allegro ma non troppo, b) Andante con moto + c) Allegro vivace, scherzo, d) Finale (allegro vivace) (Orchestra della N.B.C. di New York)

21.10 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dell'appetito, a cura di Mino Doletti

Regia di Arturo Zanini

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 In giro per l'Italia

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di Intarpres!

Direttore Herbert von Karajan

Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore, Allegro + Andante - Presto (Orch. del Filharmonici di Berlino)

Soprano Renata Tebaldi:

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, «Selva oscura» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) + Giuseppe Verdi: Il Trovatore, «Tacea la notte placida» (Orch. del «Grand-Théâtre» di Ginevra dir. da Alberto Erede)

Pianista José Echániz:

Enrique Granados: Quattro danze: Minuetto + Oriente + Sarabanda + Villanesca

Tenore Herbert Hönig:

Henry Purcell: Ophelia Britannicus: Suite di Canti (cantata di Benjamin Britten) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

Direttore Desiré Emile Ingelbrecht:

Maurice Ravel: Ma Mère l'Oye, suite: Pavane dei Re della Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'Alouette, impériatrice des pagodes - Les entreliens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique (Orchestra del Théâtre des Champs-Élysées di Parigi)

Mezzosoprano Marilyn Horne:

Wolfgang Amadeus Mozart: Lo clemenza di Tito: «Parto, parto» + «Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti» + «Nabuccodonosor» + «Salut» (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Henry Lewis)

Georgiano Onizetti: Lucrezia Borgia: «Il segreto per esser felici» (Orch. New Symphony di Londra e Coro dir. da Richard Bonynge)

Violista Dino Asciolla e pianista Mino Copaloni:

Robert Schumann: Märchenbilder, quattro pezzi op. 133 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio, con espressione malinconica

Borlino Robert Merrill:

Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adriano Boniti

Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Eri tu che mac-

chievi quell'anima»; Lo Forza del destino: «Urna fatale» (New Symphony Orchestra di Londra dir. da Edward Owens)

Direttore Poul van Kempen:

Peter Iulij Chalkovsky: Ouverture «1812» op. 46 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

11.55 Musica per organo

Tomas de Santa Maria: Quattro Fantazias breves + Antonio de Cabezón: Tiento de I tono (org. José Mencha) + Johann Erasmus Kindermans: Magnificat octavi terti (org. Wolfgang Senn Kurt) + Felix Alexandre Guilman: Sonata in do minore op. 56 - Allegro maestoso - Con fuoco - Adagio - Fuga (org. Dina Giani Paoli)

12.25 Un'ora con Aram Kachaturian

Sinfonia n. 2 «La campana»: Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante - Andato - Andante mosso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georges Georgescu)

13.25 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Franz Joseph Haydn: Divertimento n. 4 in fa maggiore «Feldpartite»; Marcia - Aria «La Vierge Marie» - Minuetto - Rondo (Orch. Sinf. di Roma della RAI) + Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore K. 137

per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Meneguzzi, sopr.; Luisella Ciaffi Ricagno, contr.; Nicola Monti, ten.; James Loomis, b. - Orch. Sinf. di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghlini

John Brahms: Concerto in G minor op. 121, per baritono e orchestra (Strumentaz. di Günther Raphael) (sol. Lohar Ostendur - Orch. Sinf. di Torino della RAI) + Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il sogno di una notte di mezza estate. Musiche di scena per la commedia di Shakespeare, op. 21 e op. 61, per soli, coro e orchestra. Ouverture: Scherzo - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei villici - Finale

Luciana Tincelli Fattori e Andree Aubery - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghlini

15.10 Musica da camera

Gabriel Fauré: Tre Notturni per pianoforte: In si maggiore op. 33 n. 2 - In fa bemolle maggiore op. 84 n. 8 - In do diesis minore op. 74 (p.f. Kathleen Long) + Cecil Frank: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasma - Allegro poco mosso (Yehudi Menuhin, v.l.; Hephzibah Menuhin, p.f.)

15.55 Musiche di ispirazione popolare

Antiochos Evangelatos: Variazioni e Fuoco su un tema popolare greco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dell'Autore)

16.30 William Walton

Due Coronation Marches: Crown Imperial (per l'Incoronazione di Giorgio VI, 1937) - Orb and Sceptre (per l'Incoronazione della Regina Elisabetta, 1953) (Orch. Sinf. dir. dell'Autore)

Benjamin Britten

Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio - Cadenza - Passacaglia (Andante, Allegro) (sol. Mstislav Rostropovich - English Chamber Orchestra dir. dall'Autore)

Ralph Vaughan-Williams

A Sea Symphony, un testo di Walt Whitman, per soli, coro e orchestra: A song for all seas, all ships - On the beach at night alone - The waves - The explorers (Isobel Baillie, sopr.; John Cameron, bar.; Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)



Bruna Rizzoli, protagonista di "Zalde", l'opera mozartiana che il Terzo mette in onda alle 21,20

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25. Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 a dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 40,50 a su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Gianfranco Reverberi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Orietta Bertl - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica densiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA
8,9 - "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 8,40-10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3)

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) a Napoli (Mc/s 102,9) con tra ripresa giornaliera, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8,117 Concerti grossi
F. BARSANTI: Concerto grosso in tra maggiore op. 11 n. 10 (Revis di E. Praetorius), Orch. - A. Scariatti di Napoli della RAI, dir. E. Caracciolo; A. CORELLI: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. VI n. 3 (Revis di A. Tonini), Orch. e Coro dell'Orchestra di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

8,25 (17,25) Sonata moderna
A. ROUSSEAU: Sonata n. 1 in re minore op. 11 per violino e pianoforte - vl. G. Prencipe, pf. M. Rocchi

9 (18) Pagine da opere di Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei, selezione dell'opera - sopr. B. Nilsson, ten. W. Windgassen, br. D. Fischer Dieckau, ba. G. Frick, Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Orchestra di Stato di Vienna, dir. G. Solti
9,55 (18,55) Complessi d'archi con pianoforte
M. CLEMENT: Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio in fa maggiore op. 32 n. 1) - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori; F. Schussler: Quintetto in la maggiore op. 114 "Della trota" per pianoforte e archi - pf. W. Panhofner, vl. W. Boskowsky, vc. G. Breitenbach, vn. Hübner, cr. J. Krump, br. Martini; Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori e cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12 De dia in die - 12,05 Girotondo di filmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'escollatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dica della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesarato (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e st. MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di swing (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione)

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia. Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dalle spirite trasmissioni della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche e orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoi (Trieste 1)

12 I programmi della settimana - Indir. Giradico (Trieste 1)

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione)

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 - "El calcio" - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Fargnoli - Anno V - n. 2 - Comp. pr. prosa di Trieste RAI con F. Russo e il suo complesso - Regole di Ruggero Winter (Venezia 3)

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache

ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriera di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III)

19,30 - "In giro al Sas" - Settimo giorno Sport a cura di Roberto Nappio (Pagnanella III - Trento 3)

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. F. Maiorano: Tre commedie Gondoliane: al la bottega del caffè; al Sior Todero Brontoloni; al la Clemenza di Scipione (Rete III - Trento 3)

radio vaticana

ke s. 1529 - m. 196 (O.C.)

ke s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)

ke s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Romano, in collegamento RAI, con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafin. 12,50 Nasa nedelja s. Kristusom, 14,30 Radiodiffusione, 15,15 Trasmissioni estera, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,33 Orizzonti Cristiani; Er Vengol seconno noantri sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti, nella dizione di Arnoldo Tiersi, 21,15 Le Saint Père nous parle, 21,30 Discepoli di musica religiosa, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estera, 22,45 Cristo en vanguardia, 23,30 Replicca di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 663 - m. 346; Kc/s. 1277 - m. 235)

17,20 - Les Travaux d'Écroule opera buffa in tre atti, Musica di Claudio Terras, Orchestra lirica e cori dell'ORTF, dir. de Chabrier Doussard 19,10 Concerto dell'Orchestra dei Concerti Lamoureux diretto da André Grand, dir. de Chabrier 20,40 Conversation de Emmanuel Roblès e Jean Louis de Piens 21 Recita del soprano Régine Crespin al Festival di Strasburgo 22 Per il 5° anniversario della morte di E. Hemingway: L'Invincibile et les fleurs de "Cinquante mille dollars", adattamento radiofonico di Raymond Rouleau; e "Il vecchio e il mare" scritto da Hemingway, 0,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

17,25 Canzoni di successo, 17,45 Musica da ballo, 19 W. A. Mozart: Concerto in do magg. per flauto, arpa e orchestra KV 299 (solista Nicanor Zabaleta, arpa: Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Heinrich Schmid), 19,30 J. Chr. Bach: Recitativo ed Aria di Lucejo dall'opera "La Clemenza di Scipione" (Rise-Hilweg, soprano; Sebastian Peschko, pianoforte); Haydn: "Sguardo chiaro" dalle "Canzoni inglesi" (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte), 20,30 Dischi, 22,30 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 539)

18,15 La Domenica popolare: "Raminas" di Sergio Maspoli, 19,15 "Le danzanti", 0,15 Concerto Attualità, 20,45 Il leggendario Far West, 21 "Don Giovanni", tre atti di Ronald Duncan, versione di Laura della Rosa 22,40 Panorama musicale 23,10 A ritmo di polka e di mazurka 23,30 Musica da ballo, 23,45 Concerto minore per violino e orchestra [Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos - sotto la guida di uno Francese] 24 Notiziario - Sport, 0,20-0,30 Serenella lombarda.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica dolce musicale
7,45 (13,45-19,45) Luna Park: breve giostra di motivi
Grenet-Gilbert: Moma Ines; Spadani: Porta un bacione a Firenze; Jourdan-Pace-Gerard: Les vendanges de l'amour; Aifven: Swedish polka; Del Prete-Mogol-Adriano Tanno: vita domenica sera; Ivar-Chiellero: Plante di coccio; Ergus-Lawrence: Pity pity, Sondheim-Bernstein: America; Gentile-Mercelli: Donna di lame; Morandi: Sono contento; Gaze: Calcutta; Panzeri-Fanculli: Gin gin gin
8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
8,39 (14,39-20,39) Melodia moderne
Puentes Maimo herd Franchi-Vantellini: Gilda; Lamb: Bohemia rag, Verde-Camfora; Champagne tutti; Del Prete-Mogol: La jour ou tu plus vendra; Russo-Ferraro: Nanna nanna della tramba; Giraud L'Arlequin de Toledo; Calabrese-Bindi: Luna nuova sul Fuji-Yama
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Carlo Alberto Rossi
Rossi: Stanotte al Luna Park; Antartide-Rossi: Non a caso il destino, Ross: E se domani - Ross: Come tu Ross: Te stascurando l'me; Pallavicini-Rossi: Federsio; Vinciguerra-Rossi: Cosa vedo; Rossi: Vecchia Europa
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Filippini: Sulla carrozzeria; Massara: Pieni-luno; Shearing; Luozella di birdland; Lafforge: Marquy; Velasquez: Cuchito; Scatano: Chingolito; Picci: Tiger turt; Serra: Ronda dei marmocchi
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Domenico Modugno
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Musica densiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

20,50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo
21,20 ZALOE

Opera in due atti di Johann Andreas Schachner. Traduzione ritmica dal tedesco di Adonella e Alfredo Simonetto - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Sollman - Carlo Franzini
Almaz - Peppino Mazzullo
Gomaz - Herbert Handt (Alessandro Mozz)

Zalde - Bruna Rizzoli
Almaz - Enzo Sordello
Osmio - Carmelo Maugeri
Primo cantore - Renato Bertl
Vento - (Gino Pernice)

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra a Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio

BASTIANO E BASTIANA
Commedia musicale in un atto di Federico Guglielmo Wiskern - Riduzione da una commedia francese

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Bastiano - Herbert Handt (Massimo Turci)
Bastiana - Ester Orali (Luizella Visconti)

Kolas - Marcello Cortis (Enzo Urbani)

Direttore Alfredo Simonetto
Orch. Sinf. di Roma della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

PREMIO GUGLIELMO CANEVASCINI

per un documentario radiofonico di carattere sociale

La Radio della Svizzera italiana — per onorare la memoria di Guglielmo Canevascini, suo presidente per numerosi anni, non che per sottolineare uno degli acuti interessi della sua intensa e benemerita azione di magistrato — bandisce il

PREMIO GUGLIELMO CANEVASCINI

di franchi svizzeri 3.500 (tremilacinquecento), per un documentario radiofonico di carattere sociale.

REGOLAMENTO

1. — La partecipazione al «Premio Guglielmo Canevascini» è aperta a tutti i documentaristi di lingua italiana, senza distinzioni di nazionalità e di dimora.

2. — Possono essere inviati da ciascun concorrente — entro il 31 dicembre 1966 — uno o due documentari inediti della durata minima di trenta minuti e della durata massima di quarantacinque minuti.

3. — La realizzazione — che deve avere uno specifico carattere d'indagine sociale e che può avvalersi di tutti i possibili mezzi d'invenzione ed espressione radiofonica — va presentata su nastro (velocità 7,5 o 15 pollici). Il concorrente è pregato di corredare il nastro con un «curriculum vitae» e con la trascrizione, in cinque copie, del testo letterario del documentario.

4. — La giuria — composta di Cherubino Darani, presidente; Eros Bellinelli, segretario; Ferruccio Bolla, Elio Canevascini, Stelio Molo, Luigi Solari, Sergio Zavoli — assegnerà inappellabilmente il «Premio Guglielmo Canevascini» di fr. sv. 3.500 (tremilacinquecento) e potrà suggerire alla RSI l'acquisto dei diritti di trasmissione di altri documentari che presentino qualità interessanti. I documentari premiati e acquistati rimarranno proprietà della RSI, quelli non prescelti verranno restituiti.

5. — Il nastro o i nastri devono essere inviati a: Radio della Svizzera Italiana - Premio radiofonico Guglielmo Canevascini - 6903 LUGANO-BESSO.

6. — L'assegnazione del Premio radiofonico Guglielmo Canevascini avverrà entro il mese di febbraio 1967.

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguelet

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

BANDO DI CONCORSO «GUIDO GOZZANO» PER IL CINQUANTENARIO DELLA MORTE DEL POETA

Il Comitato Nazionale per le onoranze a Guido Gozzano nel cinquantenario della morte del Poeta, bandisce un concorso nazionale per un'opera critica relativa a «Guido Gozzano e la poesia italiana del Novecento».

Il concorso è aperto alle opere inedite, o edite a partire dal 1956.

Le pubblicazioni ed i manoscritti dovranno essere trasmessi in quattro copie, in plico raccomandato, alla Segreteria del premio entro la data del 31 agosto 1967 (presso l'Amministrazione Provinciale di Torino - via Maria Vittoria, 12).

Il concorso è dotato di un premio di lire un milione.

La giuria giudicatrice è formata dai signori: Giovanni Getto, Ferdinando Giannesi, Lorenzo Gigli, Gianni Oberto, Geno Pampaloni e Leone Piccioni.

Il risultato del concorso sarà proclamato entro l'anno 1967.

TV

NAZIONALE

16,30-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: St. Etienne

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 19° TAPPA CHAMONIX-SAINT ETIENNE

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Diciottesima puntata

Curiosità scientifiche

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Alvisi Sapori

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e le verghe d'oro

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks, Norman Fredric e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

19 — SEGNA LIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuzzi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 CRONACHE ITALIANE

TIC-TAC

(Girmi Gastronomo - Rio Tappatpolpo - Shampoo VO 5 - Industrio Dolcioria Ferro - Locotelli - Spic & Span)

SEGNAL ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Omo - Olita Stor - Motto - Linetti Profumi - Fibro sintetico Leocril - Vecchia Romogno Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Wembley

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

INGHILTERRA-URUGUAY

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSELLO

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Biscotto Montefiore - (3) Helene Curtis - (4) Acqua minerale Crodo - (5) Superinsetticida Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Vlmder Film

22,15 Nino Taranto e Gloria Christian

presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcella Curti

Gialdino (Replica dal Secondo Programma)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«LA VEDOVA»

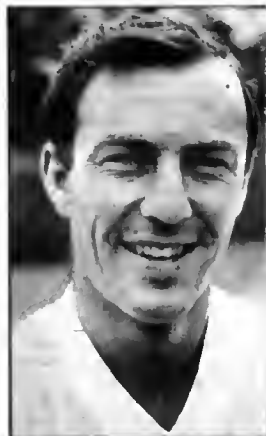
secondo: ore 21,15

Ha inizio questa sera un breve ciclo dedicato a Ruggero Ruggeri, fra i più grandi attori che in questo secolo abbiano calcato le scene teatrali italiane e la cui arte sarebbe oggi ignota alle nuove generazioni se non ci venisse restituita, sia pure in modo incompleto, dal film che egli interpretò e che debbono essere giudicati, al di là del loro effettivo valore, quali preziosi documenti di un'epoca.

Aprè la rassegna *La vedova*. Diretto nel 1938 da Goffredo Alessandrini — uno dei registi più in voga degli anni trenta — si ispira all'omonima commedia di Renato Simoni. La storia, assai nota, è di tono intimista e tutta risolta nei sottili rapporti psicologici che legano tra loro i personaggi.

Un giovane veneziano sposa, contro il volere dei genitori, una ragazza e fugge con lei

DA WEMBLEY



Greaves, ben conosciuto dal pubblico italiano, sarà uno dei punti di forza dell'attacco del «bianchi»

CICERENELLA

nazionale: ore 22,15

Seconda puntata di *Cicerenella*, il varietà di Michele Galdieri che, andato in onda sul Secondo Programma, viene ora replicato sul Nazionale. La puntata si apre con la voce di Luciano Rondinella, poi entrano in scena Nino Taranto e Gloria Christian che, con l'attore napoletano, è la matrice della trasmissione. Questa volta, la cantante ci farà ascoltare un classico: *Me so 'mbriocato 'e sole*. Dopo una canzone eseguita da Roberto Murolo, e uno sketch interpretato con la consueta esplosiva vivacità da Nino Taranto, la puntata si conclude con una fantasia di motivi popolari napoletani.



Questa sera «Segnalibro», nel suo numero conclusivo, dedica un'intervista a Carlo Cassola. Lo scrittore appare a sinistra nella foto, accanto al vice presidente della RAI Italo de Feo e al direttore generale della SIAE, Antonio Ciampi, durante un dibattito svoltosi di recente

11 LUGLIO

CON RUGGERO RUGGERI

all'estero. Ma dopo qualche anno muore in un incidente. La vedova, allora, per restare fedele alle ultime volontà del marito, si presenta dai suoceri. E' accolta generosamente dal padre del giovane, ma trova nella mamma, che vuole gelosamente conservare il ricordo del figliolo morto, una irriducibile avversaria. La ragazza riesce, con la sua giovinezza, a vivificare l'ambiente, ma dopo alcuni anni è tentata dall'affetto sincero che le dimostra un giovane pittore. Ella lotta così tra il desiderio di formarsi una nuova famiglia e quello che ritiene sia il proprio dovere di vedova. Sarà la suocera a spingerla a seguire i propri impulsi in modo da riavere tutto per sé il ricordo del figlio.

Accanto a Ruggeri, dalla recitazione estremamente misurata e moderna, sono Isa Pola, Emma Gramatica e Leonardo Cortese.



Isa Pola, che appare al fianco di Ruggero Ruggeri

INGHILTERRA-URUGUAY

nazionale: ore 20,30

Si comincia in grande stile: l'incontro che apre i mondiali di Londra pone infatti di fronte due squadre di grandissime tradizioni calcistiche, ed entrambe aspiranti sia pure con diverse possibilità e per diversi motivi - alla vittoria finale.

Gli inglesi, guidati da Alf Ramsey, non nascondono la loro intenzione di sfruttare al massimo l'occasione offerta quest'anno dal fattore campo. La Coppa Rimet, per loro, non è stata finora altro che una fonte di delusioni. Assenti per una sorta di orgoglioso isolazionismo dalle prime tre edizioni (1930, 1934 e 1938) esordirono ai mondiali nel primo torneo del dopoguerra che si svolse nel '50 in Brasile. E subirono, loro, i maestri del calcio, la peggiore delle mortificazioni, battuti, nei quarti di finale, dalla squadra degli Stati Uniti, che in campo internazionale è davvero una cenerentola. Né miglior sorte hanno avuto nel '54 in Svizzera (eliminati guarda caso proprio dall'Uruguay), nel '58 in Svezia (vinti di gara dall'Unione Sovieti-

ca), e nel '62 in Cile. Dal canto suo l'Uruguay è squadra alquanto misteriosa per i tecnici, dati i suoi scarsi contatti con il calcio europeo. Nella tournée preparatoria che ha preceduto i mondiali gli uruguayani non hanno fornito prestazioni esaltanti, ma su queste prove amichevoli non fonderemo un pronostico. Piuttosto, ci pare che l'Inghilterra, con la sua proverbiale potenza atletica e con i miglioramenti tattici adottati negli ultimi anni, possa riuscire a spuntarla sulla tecnica individuale e sull'entusiasmo che sono le armi migliori della squadra sudamericana. Sarà comunque un interessante confronto di scuole, una partita che ha tutti i numeri per aprire degnamente questa incertissima Coppa Rimet.

Agli sportivi italiani auguriamo i nomi di coloro che dovrebbero essere i protagonisti della gara: per l'Inghilterra, il grande Bobby Charlton, autentico cervello della squadra; e con lui Jackie Charlton, perno della difesa. Fra gli uruguayani i nomi più noti sono quelli del libero Troche, del centravanti Silva, e del centrocampista Rocha

CON NINO TARANTO



Gloria Christian presenta, con Taranto, lo spettacolo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Lansetina - Insetticida
Kriess - Alka Seltzer - Fri
goriferi Indesit - Oransoda)

21.15 OMAGGIO A RUGGERO RUGGERI

a cura di Francesco Savio

LA VEDOVA

Film - Regia di Goffredo Alessandrini

Prod.: Scalera Film

Int.: Ruggero Ruggeri, Isa Pola, Emma Gramatica, Leonardo Cortese

22.40 DIFENDIAMO I NOSTRI OCCHI

Testo di Regina Berliri
Regia di Vittorio Gallo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSCHENDEUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sport-schau

20.15.21 Das Jahr auf der Alm

Bildbericht von Otto Guggenbichler
Prod.: TELEPOOL

★

programmi svizzeri

19.15 INFORMAZIONE SERA. Naturi
fuerst del mondo

19.30 TV-SPORT

19.30 IN EMISSIONE DA LONDRA
L'ESIBIZIONE D'APERTURA DEI CAM-
PIONATI MONDIALI DI CALCIO
Cronaca diretta

19.30 IN EMISSIONE DA LONDRA
CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO
INGHILTERRA-URUGUAY. Cronaca di
rette del 1° tempo

20.15 TV-SPORT

20.25 IN EMISSIONE DA LONDRA
CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO
INGHILTERRA-URUGUAY. Cronaca di
rette del 2° tempo

21.15 TELEGIORNALE

21.30 L'IN PROIEZIONE NELLA SABBIA
Telefilm della serie a Perry Mason
Interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William
Tallman e Ray Collins

22.20 OBIETTIVO SPURTI. Fatti, cronaca
che, avvenimenti nazionali e cantinelli
a cura del servizio sportivo della TSI
e servizio speciale della 11ª tappa di
Giro ciclistico di Francia: Clamond
St. Etienne

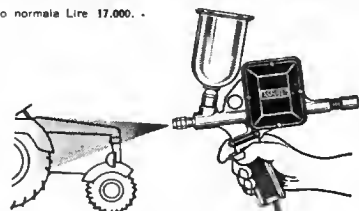
22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo
notizie

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!
DIRETTAMENTE

DALLA FABBRICA IN GERMANIA

OFFERTA SPECIALE ORA A SCOPO di introduzione
PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA - ASSISTENT -

Prezzo normale Lire 17.000. -



AOESSO PREZZO SPECIALE SOLO LIRE 11.900.

Risparmiate subito 5.100 Lire TUTTE LE SPESE COMPRESSE NEL
PREZZO. Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa. La
pistola vernice, olio, colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi, indi-
spensabile per auto, casa, cortile, giardino, legno, metallo, super-
fici in cemento

6 mesi di garanzia completa

Spedizione IMMEDIATA DALLA FABBRICA IN CONTRASSEGNO.
ATTENZIONI! SPECIFICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO.
ORDINATE OGGI STESSO ANCORA SECONDO LA NOSTRA SPE-
CIALE OFFERTA PER SOLE LIRE 11.900.

PAUL KRAMPEN & CO., FABBRICA DI MACCHINE
5672 LEICHLINGEN, FORST 657 (GERMANIA OCCIDENTALE)

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA «liquida o solida» composta su formula americana. Dopo pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.

Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Rimedio efficace per PIEDI brucianti

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell. Questa acqua ossigenata e meravigliosamente efficace libera i vostri piedi dal bruciore e dal prurito. I calli e i duri, ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Saltrati Rodell: un sollievo per i vostri piedi dolenti. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiateli i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.



FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MACCHINE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONI QUINDICI A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Un'apocalisse per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA
brecciate viene tenuto dietro richiesta da
Ama CSE - Milano - via Boccherini, 4
Aut. San. n. 975 del 18-2-63

crema tedesca del dottor FREYGANG'S (in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Roma
CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE. INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITA' "AKNOL - CREME - DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

11 luglio LUNEDÌ

IN NAZIONALE

8.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
La Borsa in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martelloni

8.30 (Palmolive)

*Musiche da trattenimento
Dvorak (trascr. Guskoff); Donza stava - Miglavacca; Mazurka variata - Mozart; Donze tedesche

8.45 (Chlorodont)

*Canzoni napoletane
Pisano-Cioffi: Na sera re maggio - De Angelis-De Mura-Gigante; Nun m'abbraccia - Murolo; E Tagliarini; Nun me sceta - Boyio D'Annibale; 'O paese d' 'o sole - Manlio Tito-E. A. Mario; Dduje paravise

9 (Dieterba)

*Opere e commedie musicali

9.25 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.30 *Edward Grieg

Sonata n. 3 in fa minore op. 45 per violino e pianoforte; a) Allegro molto e appassionato; b) Allegretto espressivo; alla romanza; c) Allegro animato (Micha Elman, v.; Joseph Seiger, pf.)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Papesi Biscottini di Nostra S.p.A.)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.30 Puck, racconti d'estate (per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)

Generosità di Perrault
Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ruggero Winter

11 (Sapone Lux)

Danze popolari di ogni paese

11.25 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Earl Hines

11.45 (Burro Prealpini Quadri-foglio)

Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arigioni)

Gli amici delle 12

12.20 *Aricchino

Negli inter. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuoi esser liato...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carlillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Orzoro)

*NUOVE LEVE

Clivio-Ovale: Un amore grande - Colombini-Randazzo; Tornerà - Specchi-Hart; Giro di largo - Franco; La doccia - Bettini-Fanculli; Quando non sorridi più - Ollman-Vergna; No Ringo bar - Villa-Rosato; E' troppo tardi per volersi bene

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 (Gazzettini regionali) per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 (Gazzettino regionale) per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Rotocalco musicale

a cura di Adriano Mazzoni e Luigi Grillo

16.30 Progr. per i ragazzi

L'eterna avventura

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccari

Regia di Lorenzo Ferrero

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 IL DESERTO DEI TARTARI

Romanzo di Dino Buzzati

Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Terza puntata

Speaker Renato Cominetti

Maggiore Ortiz Gino Mosaro

Tenente Drogo

Nanni Bertorelli

Mariella Farguete

Paolo Micheli Aldo Reggiani

Il padre di Maria

Un ospite Ignazio Bonazzi

Francesco Sandro Rocca

Un generale Carlo Enrico

Un capitano Anna Carosoggi

Tenente Morel Franco Vico

Tenente Grotta Mario Brusca

Bruto Alessandro

Col. Fillmore Gualtiero Rizi

Ten. Col. Nicodemi Elvio Nono

Capitano Monti Nobile Peretti

Tenente Simoni

Roberto Bianco

Maggiore Matti

Franco Paszator

Un medico Augusto Marzantoni

Regia di Gian Domenico

18.05 Le grandi stagioni d'opera

Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi

18.50 Ballosguardo

Dizionario enciclopedico della letteratura italiana di Giuseppe Petronio, a cura di Walter Mauro

19.05 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.25 Sul nostri mercati

19.30 *Motivi in gloria

Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Appunti a

20.25 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto

Da Londra:

RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA INGHILTERRA-URUGUAY

Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi

22.30 Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musica del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Equipe 84

8.50 (Cera Grey)

b) Acher Bilk al clarina

9 (Imvernizzi)

c) Canta Roberta Mazzoni

9.15 (Motta)

d) Orchestra The Cambridge Strings

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

Palomba-Vian: Na poco poco d'ammore - Testa-Sclorilli

Così Tutto il bene del mondo - Clervo-D'Esposito: Compa come me - De Ludio-Cioffi: Suspirati napulano - De Vinci-Radice: Ma pecche' - Bertini: Ho paura

10 Recitativi, Arie e Concerti

Mozart: Così fan tutte: «Per pietà ben mio» - I sopr. Tre

Such Randall, Orchestra del Teatro del Campi Elisi di Parigi dir. da André Jouve

* Verdi: Il Trovatore: «Al nostri monti» (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.)

Orchestra di Palermo, br. Orchest. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan

10.25 (Milkana)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 (Omo)

IO E IL MIO AMICO

OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissli

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buon umore in musica

11.50 (Rezona)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiano)

Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)

*Crescendo di voci

Anonimo: Sarà lunedì - Dozi Holland: Everything is good about you - Moore-Wexler: Answer the phone - Shuman-Cahill-Angiolini: The river - Vecchioli-Lo Vecchio-Fassett: Barbara Ann

12.15-12.20 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 (Gazzettini regionali)

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 (Gazzettini regionali)

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 (Gazzettini regionali)

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su lo spiaro

03 (Cynar)

Il dottor Divago

10 (Landy Frères)

Tre tastiere

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Diachi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 - Momento musicale

15.15 (RIFI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto operistico

Soprano Caterina Mancini

Baritono Dino Doni

Verdi: Luisa Miller. Sinfonia

* Bonicelli: La Gioconda: «O monumento» - Verdi: 1) Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; 2) Un ballo in maschera: «Eri tu»; 3) Don Carlo: «Tu che lei vanità»; 4) Gounod: Faust: «Dio possente»; 5) Giordani: Andrea Chénier: «La mamma morta»; 6) Verdi: Ernani: «Oh, dei verdi astri»

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rottendi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arborea con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

(Terme di San Pellegrino)

53* Tour de France

Tra le ore 17 e le ore 18

radiocronaca dell'arrivo della tappa Chamonix-Saint Etienne

Radiochronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sul nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 Piccole fantasie musicali

18.50 *I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

Segnale orario

19.30 Radiosera

(Terme di San Pellegrino)

53* Tour de France

Da Saint Etienne: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 - Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 Grandi incisioni liriche

TOSCA

Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Riduzione del dramma di Vittorio Veneto

Sardou

Musica di GIACOMO PUC-

CINI

Floria Tosca Leontyne Price

Mario Cavaradossi

Giuseppe Di Stefano

Il barone Scarpia

Giuseppe Taddei

personalità e scrittura

*scrittura capace - Vorrei
lavorare come un importante*

Paolo e Francesca di Siena — Nei suoi riguardi tutti i dubbi sono giustificati, almeno attualmente, circa un buon accordo matrimoniale. Il perché è da ricercarsi in un carattere estremamente emotivo che si adombra e si sconvolge per ogni contrarietà, per ogni prova difficile da affrontare, per qualsiasi sforzo prolungato da sostenere. E si sa che sposarsi vuol dire andare incontro a molte incognite, a molte responsabilità. E' vero che il suo fidanzato da pieno affidamento di ordine, di tranquillità, di ragionevolezza, di bontà comprensiva e paziente, di sopportazione educata e discreta. Sotto tale aspetto sarà lui ad aiutarla dissimulando i patemi d'animo. Ma quando si è sensibili e fragili di nervi come lei (tanto da compromettere anche il buon andamento degli studi) basta un niente a turbare l'equilibrio ed a creare apprensioni di ogni genere. Per intanto abbia più fiducia in se stessa e nella sua intelligenza se vuole arrivare al diploma senza eccessivo logorio di forze fisiche e morali. Il contrasto (evidente nella grafia) tra complessa inferiorità e l'amor proprio, il desiderio di affermarsi ad ogni costo, è già di per sé una causa debilitante che va evitata. La scelta del futuro marito è ottima (come dimostrato) tanto più « volendo » dare un indirizzo sereno alla vita familiare.

cosa che non lo spregio

Rosina S. — Mentre prendo atto che sei pronta a sacrificare tutta la vita per un ideale filantropico, posso elencare i molti segni grafici che per intanto rivelano il pacifico, beato, compiuto egocentrismo dei tuoi tredici anni che trova così comodo avere per sé il massimo possibile. Ma che cosa non fantastica una calda testolina d'adolescente come la tua? Meglio, del resto, sognare la riduzione dei delinquenti che un palcoscenico per i canori esibizionismi di moda. Godi certamente di una situazione familiare privilegiata, senza preoccupazioni morali e materiali, ed è perciò che puoi adagiarti mollemente nel pieno benessere del corpo e dello spirito. Per la formazione della tua cultura hai la fortuna di possedere un'intelligenza naturale che rimedia all'assenza della volontà attiva. Non manchi neppure di una discreta genialità mentale, ma è dubbio se ne saprai far uso appropriato. La struttura della tua femminilità è già in pieno sviluppo ed avrà esigenze precoci, l'ammio invece tenderà ad evolversi affettivamente, rimarrà un po' sterile fino a che l'amore per te stessa avrà la prevalenza.

non pochi d'una abitudine

T.P. — Sono tanti i segni « positivi » che valorizzano la tua scrittura da mettere decisamente in sott'ordine i pochi « negativi ». Tuttavia basterà ad abbassare di qualche mezzo grado il livello che le spieterebbe. Essi vanno riferiti a certe particolarità del carattere, che niente invece disturba l'alta qualità mentale. L'intelligenza funziona egregiamente e potrebbe dare anche di più senza le sporadiche imitazioni causate da scrupoli, diffidenze, nervosismi, intolleranze, opposizioni, inquietudini, conflitti interiori. Sono però impedimenti che vanno attenuandosi collettà e l'esperienza; un uomo del suo stampo non sopporta di tirarsi dietro per tutta la vita i diletti che una seria autocritica certamente sa biasimare e correggere. Se la nuova attività che l'attrae e l'innamorisce le offre il modo d'impegnarsi non solo con tutte le risorse intellettuali e pratiche già sperimentate ma anche con quelle lasciate, fino ad ora, allo stato potenziale, non creda di osare troppo. Nel grafismo rapido, vibrato, estremamente sobrio si rivela l'individuo di talento, senza infatuazioni, dotato di acume, di volontà, di ambizioni superiori, controllato nei gesti e negli impulsi, tendente alla concisione, alla discrezione, al senso della misura, con capacità di rapido miglioramento, desideroso di essenzialità.

sempre ho trovato me

Una giovane vecchiaia — Lei ha iniziato tardi, senza dubbio, il processo di maturità del corpo e dello spirito e si trova, quindi, a trentacinque anni con una mentalità da ventenne, con gusti, predilezioni, idealismi, entusiasmi, oscillazioni di carattere che sono tipici della prima giovinezza. Fenomeni non infrequenti nella natura umana, anomali nel ciclo dello sviluppo che non vanno considerate delle anomalie vere e proprie. Si goda la freschezza psichica che ancora possiede e non drammatizzi la sua condizione. Vuol dire che questa specie di spostamento tra l'età del calendario e l'età evolutiva la preserverà dalla vecchiaia ben oltre la fase consueta. Si troverà sempre bene con gente giovane, conserverà a lungo l'interesse alla vita. E' appena adesso sufficientemente preparata alle incognite del matrimonio ma è ancora nel pericolo di una scelta inadeguata per mancanza d'interesse per l'uomo maturo. Tende all'emotività, ha scarse resistenze fisiche, subisce facilmente l'influsso ambientale e se ne conturba quando è negativo. Continuo riesce a mantenere un discreto equilibrio per un certo spirito d'adattamento, e per la facilità di evadere dal mondo reale verso i regni della fantasia, in cui si rifugia fin troppo volentieri.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica, c. corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

17.17.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Montluçon

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 20° TAPPA
PA. ST. ETIENNE - MONT-
LUÇON

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18.15 a) VISITA AL CENTRO ADESTRAMENTO DI POLIZIA STRADALE
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

b) ALBUM TV
Varietà e numeri di attrazione
presentati da Silvio Noto
Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

L'Aspro - Gulf Italiana - Fratelli Branco Distillerie - Lux
sopone - G6 - Mobili Salvoranti

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLANTE
MENTARE

ARCOBALENO

(Rio Tuppola - Agfa Gevaert - Felce Azzurra Paglieri - Crema Bel Poese Galbani - Cinzono soda Rosot elettric Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) L'Oreal Paris - (2) Salitina M.A. - (3) Shell - (4) Amarena Fabbri - (5) Doria Biscotti

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Organizzazione Pagot - 3) C.P.V. - 4) Vimder Film - 5) Unionfilm

21 —

IL CONTRABANDIERE

Film - Regia di Arthur Ripley

Prod.: United Artists

Int.: Robert Mitchum, Gene Barry, Jacques Aubuchon

22.30 L'APPRODO

Arti dirette da Attilio Bertolucci

a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazdara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I MONDIALI DI

secondo: ore 20.25

Ecco una partita che ci interessa direttamente, poiché l'Italia, nel suo girone, dovrà incontrare entrambe le squadre in campo. Altro motivo di interesse, per i tifosi come per i tecnici, l'esordio ai mondiali della squadra nordcoreana, autentico punto interrogativo di questa Coppa Rimet. Si è imprevedibilmente qualificata con secchi punteggi ai danni dell'Australia che sulla carta si faceva preferire. E sul conto della squadra orientale hanno cominciato a correre le notizie più diverse e fantasiose. S'è detto che ai mondiali i coreani si preparano con puntiglio e rigore militare ormai da anni, che sono vissuti finora in un perpetuo severissimo ritiro, e che, dal punto di vista tattico e tecnico, costituiscono per molti una sorpresa. Non pensiamo che debba esagerare l'esperienza internazionale della squadra asiatica è scarsa, le partite premondiali disputate con squadre di club in Germania oriente

NELL'APPRODO:



Sul grave problema del deterioramento dei grandi affreschi parlerà questa sera, per « L'Approdo », il critico d'arte Roberto Longhi

UN FILM:

nazionale: ore 21

Robert Mitchum — un attore rivelatosi nell'immediato dopoguerra e che per oltre un decennio ha goduto di una vasta popolarità — è il protagonista del film di questa sera, Il contrabbandiere (Thunder Road): storia, non priva di intenti morali, di un ex combattente che al suo ritorno in patria non ha saputo adattarsi alla società e ha finito per darsi al contrabbando di alcool. Il whisky, dalle distillerie clandestine nascoste nelle montagne, deve essere trasportato in città, e i contrabbandieri lo nascondono in capaci serbatoi



Robert Mitchum è l'interprete principale del film poliziesco « Il contrabbandiere » in programma alle ore 21

CALCIO: URSS-COREA

tale non sono tali da poter far testo. Probabilmente la Corea del Nord non riuscirà ad infastidire le tre compagini inserite nel suo girone. D'altro canto anche l'Unione Sovietica costituisce un'incognita. E' temibile la potenza atletica del suo componente, la continuità e l'ordine del suo gioco; ma ai mondiali, stranamente, i russi non sono mai riusciti a distinguersi in modo particolare, in vista della Coppa Rimet, è cambiata la direzione tecnica della squadra affidata ora a Nikolai Morozov; e insieme sono cambiati anche molti giocatori fra quelli che costituivano l'ossatura della compagine presente ai mondiali del Cile. Dei nomi noti al nostro pubblico, rivedremo probabilmente il grande Jascin, che è stato il miglior portiere del mondo e che per classe ed esperienza è ancora fra i migliori « numeri uno » in campo internazionale; e poi il centrocampista Voronin e la mezzala Cistenko, abile realizzatore. Il pronostico oggi è tutto per loro.



Il portiere russo Jascin

UN PATRIMONIO DA SALVARE

nazionale: ore 22,30

Le pitture murali costituiscono una parte fondamentale del tesoro artistico italiano: basti ricordare i grandi cicli figurativi, opera di artisti come Giotto, Masaccio, Lorenzetti, Simone Martini, Luca Signorelli, per non fare che qualche esempio. La guerra ha purtroppo inciso su questo patrimonio: sono quasi scomparsi, per ragioni belliche, i dipinti del Mantegna agli Eremitani di Padova e le pareti del famoso composante pisano. Ma è l'intero gruppo degli affreschi ad essere minacciato, a causa del deterioramento più o meno avanzato in cui si trovano le « tecniche » di queste composizioni.

Le autorità competenti si sono poste il problema. Ma i pareri sono disastri, e drasticamente divisi. Una tendenza è favorevole al restauro, a continuare il sistema tradizionale anche per mantenere le pitture il più possibile inserite nell'ambiente nel quale sono state originariamente concepite. Un'altra tendenza afferma invece che l'unico mezzo per salvare gli affreschi è distaccarli (pur lasciandoli, nella nuova sistemazione, nel loro ambiente). A quest'ultima appartiene Roberto Longhi che sin dal 1950, rispondendo ad un referendum lanciato dalla rivista *Il Ponte*, sosteneva la necessità urgente di predisporre « un piano generale per la rimozione e il distacco dei principali cicli figurativi italiani » per sottrarli ad una lenta ma inesorabile agonia. Un recente provvedimento, il restauro del ciclo di Piero della Francesca ad Arezzo, ha ravvivato la polemica. L'Approdo ha deciso, nel suo numero che conclude il ciclo stagionale, di ascoltare i diversi pareri interpellando, accanto a Longhi, due famosi restauratori come Pelliccioli e Tintori, e un esperto come il chimico Morandi. Il confronto delle opinioni non è fine a se stesso, ma è visto come un contributo per trovare una soluzione all'angoscioso problema, decisivo per le sorti del nostro più prezioso patrimonio artistico.

IL CONTRABBANDIERE

sistemati nel bagagliai delle macchine. Luke — tale è il nome del giovane fuorilegge — deve combattere su due fronti. Oltre che dalla polizia, che lo sospetta ed attende un suo passo falso per arrestarlo, deve anche guardarsi dal gangster Kogan che pretende di avere il monopolio del contrabbando nella zona e lo ha apertamente minacciato di morte. Ma Luke non è tipo da sottomettersi facilmente. Reagisce alla maniera forte e si sbarazza di quei complici di Kogan. Egli però comprende che quella vita instabile e pericolosa non è fattibile per lui e decide di abbandonarla. Prima uo-

le portare a termine un ultimo colpo, nonostante che Rossy, una ragazza che gli vuole bene, tenti invano di dissuaderlo. Durante il viaggio, Luke riesce miracolosamente ad evitare le insidie degli uomini di Kogan e dopo aver fatto riparare la macchina, che è rimasta avariata, prosegue la sua strada. Ma questa volta non può sfuggire ad un secondo agguato. Esce di strada, la macchina s'incende e Luke paga con la morte la sua vita sbagliata. Ha diretto nel 1958 Arthur Ripley senza discostarsi troppo dai collaudati schemi del genere poliziesco.

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Middlebrough*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

URSS-COREA DEL NORD

Nell'intervallo (ore 21,15):

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol - Compari sodo - Rex)

22,20

SPRINT

Settimanale sportivo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Loretta Young

Verzicht einer Mutter.

Regie: Richard Morris

Prod: NBC - New York

19,50 Kein Tag ohne Musik

Ein Rendez-vous mit

Gitarre und Rex Gildo

Regie: Sigmar Bönner

Prod: Studio HAMBURG

20,15 20,25 Tagesschau

★

programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPOT

19,20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 IN EUROVISIONE: DAL SHEFFIELD CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO, SVIZZERA-GERMANIA. Cronaca diretta del 1° tempo.

20,15 TV-SPOT

20,25 IN EUROVISIONE: DAL SHEFFIELD CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO, SVIZZERA-GERMANIA. Cronaca diretta del 2° tempo.

21,15 LA TSI PRESENTA: « IL BURBERO BENEFICO ». Commedia in tre atti di Carlo Goldoni. Personaggi ed interpreti: Geronte: Cesare Basiglio; Lelio del Cuor, suo nipote: Franco Miele; Enza, moglie di Lelio: Luisa Basiglio; Tita (cani, amico di Geronte): Giorgio Gesso; Anzietta, sorella di Lelio: Lella Poll; Meneghetti, suo pretendente: Willy Moser; Martina, governante: Alba Tarlazzi; Bastian, scribbatore: Emilio Bonetti. Regia teatrale di Cesare Basiglio. Regia televisiva di Sergio Giusti (ripetizione).

22,30 IN EUROVISIONE: OHIO CICLISTICO DI FRANCIA. 20ª tappa: St. Etienne-Montluçon. Servizio speciale.

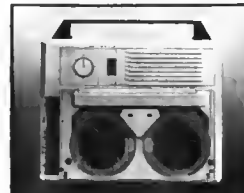
22,40 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

22,50 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e repliche del Telegiornale



LE NOSTRE GITE

Più vicina ogni mèta
ogni ritorno meno malinconico
grazie al nostro Magnetofono
un amico che in macchina
accanto a noi canta
allegro sempre



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dall'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è il « Magnetofono » un registratore senza problemi.

Tip. S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



CITTÀ DI ENNA

4° CONCORSO INTERNAZIONALE

« FRANCESCO PAOLO NEGLIA »

PER PIANISTI E PER CANTANTI LIRICI

14-17 Luglio 1966

Premi

PIANISTI:

1° premio L. 250.000 - 2° premio L. 150.000 - 3° premio L. 75.000.

Ai classificati al 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

CANTANTI: (voci femminili)

1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

CANTANTI: (voci maschili)

1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto verrà corrisposto, a titolo di rimborso, un contributo di L. 25.000 cad.

IL SINDACO

Prof. Comm. Giovanni Rosso

Per maggiori informazioni chiedere al Comune di Enna il Bando di Concorso.

RADIO

luglio

MARTEDI

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granadas
 Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Almanacco -
7 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Le Commissioni Parla-
 mentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Servizio speciale per il cam-
 pionato mondiale di calcio
 - Sui giornali di stamane,
 rass. della stampa italiana
 in collab. con l'A.N.S.A. -
 Boll. meteor.
8.30 (Palomine)
 * Musica da trattenimento
8.45 (Imperizini)
 * Canzoni napoletane
9 — Operette e commedie
 musicali
9.25 Edoardo Caldera: Le vo-
 stre vacanze
9.30 * Antonio Vivanti
 Il Concerto in re minore per
 viola d'amore, lento e tutti
 gli strumenti «sordini»: Alie-
 gro - Largo - Allegro - Kna-
 Schelt, binto - Orchestra da
 camera «Emil Seiler»: 2)
 Concerto in re maggiore da
 «Il Cimento dell'armonia e
 dell'invenzione» op. VIII: Alie-
 gro - Largo - Allegro (vi-
 soni, Franco Gulli - Orch. «I
 Virtuosi di Roma» dir. da Re-
 nato Fasanò)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.30 Musicisti italiani del no-
 stro secolo: Renzo Rossel-
 lini (2°)
 Uno sguardo dal ponte, ope-
 ra in due atti - Testo di Ar-
 thur Miller Versi di Gerar-
 dard Guerrieri
 Atto secondo
 Eddie Carbonè
 Beatrice Nicola Rossi Lemini
 Catherine Gloria Lauer
 L'avvocato Alfieri Gianna Galli
 Rodolfo Ruggiero Boudino
 Marco Antonio Boyer
 Primo agente Alfredo Colletta
 Orch. Sinf. e Coro di Mi-
 lano della RAI dir. da Ar-
 turo Basile
 Maestro del Coro Giulio
 Bertola
 (Edizione Ricordi)
11.10 Margherita Ubaldini:
 Lettere di ieri
11.15 (Sopone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Jelly
 Roll Morton
11.45 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchini
 Negli interm. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bu-
 ton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo -
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 * CORLANDOLI
13.55 14 Giorni per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per:
 Emilia Romagna, Campania,
 Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale»
 per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani
 del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
 tanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico
15.15 Quadrante economico
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 * Antologia operistica
 Rosini, Il Barbiere di Sini-
 glia, Sinfonia «Verdi: Un
 ballo in maschera» «Re del
 Tabasco» «Thomas: Mignon:
 Stricchia della pazia» Donizet-
 ti La Favorita: «O mio Fer-
 nando» «Puccini La Bohe-
 me» «Quando men vo soletta»
16.30 Progr. per i ragazzi
 Il popolo delle betulle bian-
 che
 Romanzo di Guglielmo Valle
 Prima puntata
 Regia di Massimo Scaglione
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodi-
 monte
 Luglio Musicale a Capodi-
 monte, organizzato dalla Ra-
 diotelevisione Italiana in co-
 llaborazione con l'Azienda
 Autonoma di Soggiorno, Cu-
 stodia e Turismo di Napoli e
 con l'Associazione «A. Scar-
 latti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretta da MASSIMO PRA-
 DELLA
 con la partecipazione del
 Quintetto Fuvosatos (1° Pre-
 mio Quintetto a fiati - Bu-
 rago 1965)
 Cimarosa: Ouverture dall'ope-
 ra «L'apprento ruggiro» *
 Casella: Scioritina, divertimen-
 to per pianoforte e stru-
 menti su musiche di Domeni-
 co Scarlatti: a) Introduzione,
 allegro, b) Minuetto, c) Ca-
 riccio di Pastorale, e) Fi-
 nale (pf. Lucia Negro) * Mo-
 zart: Sinfonia concertante K. 9
 «Il Cimento dell'armonia e
 dell'invenzione» per oboe,
 clarinetto, fagotto, cor-
 no e orchestra: a) Allegro
 maestoso, b) Andante, c) Pre-
 sto (Strumentisti del Quintet-
 to Fuvosatos; oboe Peter Pon-
 gracz; clar. Bela Kovacs; fa-
 gotto Fulmiller; cor. Ferenc
 Tarjan)
18.30 Profili musicali: Gino
 Redi
 Orchestra diretta da Augu-
 sta Martelli
19.05 SCIENZA E TECNICA
 La tecnica a servizio del-
 l'uomo
 a cura di Alberto Mandini
 Il controllo del traffico aereo
19.25 Sul nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interm. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale
 radio - Radiospori
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 La mia vita è una can-
 zione
 Ricordo di Antonia Vian
 a cura di Giovanni Sarno
21 Musica leggera dalla
 Grecia
21.30 Il campionato mondiale
 di calcio minuto per minuto
 Da Middlebraugh
 RADIOCRONACA DIRETTA
 DELLA PARTITA URSS-
 COREA DEL NORD
 Interventi diretti da Liver-
 pool per Brasile Bulgaria;
 da Sheffield per Svizzera-
 Germania Ovest
 Radiocronisti Enrico Ameri,
 Roberto Bortoluzzi, Mario
 Gismondi e Massimo Valen-
 tini

22.30 Musica nella sera

23 — Segn. or. - Oggi al Par-
 lamenti - Giornale radio -
 Questo campionato manda-

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
7.33 * Musiche dal mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palomine)
 a) Complessi I cinque Rizza
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Luis Bonfà alla chitarra
9 — (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Tony Renis
9.15 (Malta)
 di Orchestra diretta da Ilu-
 ga Montenegro
9.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Miro Lanzo)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
 Cherubini-Schisa: Un razzo
 sereno * Gigante-Conte Se-
 so se vero * Decono-Cioffi, E
 stato tu * Panzeri-Facciola-
 no: E l'alba non verrà * Dan-
 pa-Casoli: Che bella festa *
 De Mura-Gigante: E scrovia
 sta lettera
10 — Overture e Intermezzi
 da opere
 Mozart, Lucio Silla Overture
 (Orch. Sinf. di Londra di-
 r. da Peter Maag) * Mascagni:
 L'unico Fritz Intermezzo
 (Orch. Philharmonia di Lon-
 dra dir. da Herbert von Ka-
 rajan) * Zandoni: Guaietta
 e Romeo Intermezzo (Orch.
 Philharmonia di Londra dir.
 da Alceo Galliera)
10.25 (Maionese Calé)
 Gazzettino dell'appello
10.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
10.35 (Omo)
**IL GIORNALE DEL VA-
 RIETA'**
 — Tempo di jets
 — La moda alla specchio
 — Zenone, apprendista stre-
 gone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coco-Cola)
**VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE**
11.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
11.35 (Molto Kneipp)
 Buon umore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidal)
 Il brillante
 Oggi (Doppia Brodo Stori)
 Oggi in musica
 McCartney-Lennon: Can't buy
 me love * De Moraes-Jobim:
 Felicidade * Lind: Elusive
 Butterfly * Gonzales-Fuller:
 Soul bird * Dylan: A hard
 rain's a-gonna fall
12.15-12.20 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria,
 Marche, Campania e per al-
 cune zone del Piemonte e
 della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto, Liguria
 (Per le città di Genova e Ve-
 nezia la trasmissione viene
 effettuata rispettivamente con
 Genova 3 e Venezia 2)
 12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia,
 Toscana, Lazio, Abruzzi e Ca-
 labria

le di calcio, a cura di Euge-
 nia Danese
 Boll. meteor. - Ballettino
 per i naviganti - I progr.
 di domani - Buonanotte

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cero Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divaga
10 (Talco Felce Azzurra Po-
 glieri)
 Tre complessi, tre paesi
20 (Golbani)
 Zaam
25 (A. Gazoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 — Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Ace)
 Il disco del giorno
55 (Café Loraça)
 Buona a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interm. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 — Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DI-
 SCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girolinda di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in vaga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura
 di Renzo Arborio con divaga-
 zioni di Enrico Roda
 Prima parte
 (Terme di San Pellegrina)
53° Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18
 radiocronaca dell'arrivo del-
 la tappa Saint Etienne-
 Mantulcuon
 Radiocronisti Adone Cara-
 pezzì e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI
 TUTTO
 Piccola enciclopedia popo-
 lare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 * I vostri preferiti
 Sinfonia di Roma della RAI
 dir. da Antonio Pedrotti: Turan-
 dot, suite op. 41: Alle porte
 della città, Truffaldino - Mar-
 cia di Altounian - Marcia di
 Turandot - Scena di donne,
 Danza e Canzone - Valzer
 notturno - Marcia - Marcia
 funebre (Orch. Sinf. di Roma
 della RAI dir. da Ferruccio
 Scaglia)
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San Pelle-
 grina)
53° Tour de France
 Da Mantulcuon: commenti e
 interviste di Adone Cara-
 pezzì e Sandro Ciotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 SERATA CON IL PA-
 ROLIERE: NISA
 a cura di Nelli e Vinti

21.10 Novità discografiche in-
 glesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in
 Italia
 Trasmissione dedicata al tu-
 risti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembal-
 listiche
 Louis-Nicolas Clerambault:
 Suite in do maggiore, Prelu-
 dio, Allemande Corrente -
 Sarabanda I e II - Gavotta -
 Giga - Minuetto I e II (Mar-
 cello Chiarbonnet, clav.)
10.10 Antologia musicale: Ot-
 tocento tedesco
 Ludwig van Beethoven: Corio-
 fano, ouverture in do minore
 op. 62 (Orch. dell'Opera di Sta-
 to di Vienna dir. da Hermann
 Scherchen) * Franz Schubert:
 Der Hirt auf dem Felsen, Lied
 per soprano, clarinetto e pia-
 noforte (Angela Tuccari,
 sopr.; Giacomo Gandini, cl.)
 Kate Furlan, pf. * Carl Ma-
 ria von Weber: Concerto in
 fa maggiore, op. 75, per pia-
 no e orchestra (Alessandro Ma-
 non troppo - Adagio - Rondò
 (Allegro), solo di Karl Bidlo -
 Orch. Filarmon. della RAI di
 Napoli della RAI dir. da Peter
 Maag) * Otto Nicolai: Le An-
 dante - Concerti di Andante
 - Seino, das ist wirklich
 (Maria Stader, sopr.; Margare-
 rete Klose, contr. - Orch. del
 Philharmonik di Monaco dir.
 da Ferdinand Leitner) * Ro-
 bert Schumann: Andante e
 variazioni in re bemolle ma-
 giore op. 48, per due piano-
 forti, due violoncelli e cor-
 no (Vladimir Ashkenazy e Ma-
 colm Frager, pf.; Amarilyn
 Fleming e Thomas Weir, vc, l.
 Barry Tuckwell, cor.)
 Friedrich Flotow: Martha
 «Ah, che a voi perdono il di-
 do» - Elena Barmineva, cor.
 Pia Tassinari, sopr.; Ferruccio
 Tagliavini, ten.; Carlo Ta-
 gliavini, bar.; Ruino Carmas-
 chio, b. - Orch. Sinf. e Coro di
 Torino della RAI dir. da Fran-
 cesco Molinari Pradelli) * Pe-
 ter Cornelius: Il Barbiere di
 Baghdad: Sinfonia (Orch. Sinf.
 di Roma della RAI dir. da
 Georges Sebastian) * Gustav
 Albert Lortzing: Der Waffens-
 chmied, «Er schlagt» (sopr.
 Elfriede Trötschel - Orch. di
 Stato del Württemberg dir. da
 Ferdinand Leitner) * Rugo
 Wolf: Indische Serenade
 (Quartetto Juillard: Robert
 Mann e Isidore Cohen, vi.
 Raphael Hillier, vcl.; Claus
 Adam, vc.)
 Johannes Brahms: Nane, op. 42, per
 piano e orchestra (Orch. Sinf.
 e Coro di Torino della RAI
 dir. da Peter Maag - Maestro
 del Coro Ruggero Maghini) *
 Richard Wagner: Tannhauser
 Ouverture e Villena (Orch.
 Filarmonica di Vienna dir. da
 Hans Knappertsbusch)
12.55 Un'ora con Ferruccio
 Busoni
 Concerto in re maggiore op.
 35, a per violoncello e piano
 Alekro moderato - Quasi an-
 dante - Allegro Impetuoso
 (Sol Arrigo Pelliccia - Orch.
 Sinf. di Roma della RAI dir.
 da Antonio Pedrotti): Turan-
 dot, suite op. 41: Alle porte
 della città, Truffaldino - Mar-
 cia di Altounian - Marcia di
 Turandot - Scena di donne,
 Danza e Canzone - Valzer
 notturno - Marcia - Marcia
 funebre (Orch. Sinf. di Roma
 della RAI dir. da Ferruccio
 Scaglia)
13.55 Recital della pianista
 Gloria Lanni
 Franz Liszt: Variazioni su
 «Weichen Klagen, Sange, Zo-
 gen» di J. S. Bach: Due Studi
 da concerto: Waldesrauschen -
 Gnomes (recital) - Ragtime
 per piano, II in la minore;
 preludio, II in la minore;

Rapodia spagnola • **Bela Bartok**: Suite op. 14: Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto; Mikrokosmos, Volume V. Accordi strutturali, alternati, e roto contrario - Staccato e legato - Staccato - Canottaggio - Cambiamento di tempo - Nuova Canzone folcloristica ungherese - Danza paesana - Terze alternate - Burlesca rustica - Quarte - Seconde maggiori armoniche e melodiche - Sinecfe. Tre Studi a note doppie - Perpetuum mobile - Scala - Estensione - All'unisono - Cornamus - Buffone; Mikrokosmos, Volume VI: Variazioni libere - Soggetto a inversione - Quello che la mosca racconta - Arpeggi divisi - Seconde minori, settime maggiori - Due invenzioni cromatiche - Ostinato - Marcia - Sei Danze in ritmo bulgaro • **Alfredo Casella**: Toccata

15.50 Musica a programma
Cesar Franck: Redenzione in mezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Vittorio Gullì) • Ingolf Dahl: The Tower of Saint-Barbier, leggenda sinfonica in quattro parti; Barbara - The King - The Tower - The Martyrdom (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

16.30 Momenti musicali
Gaspar Sanz: Suite spagnola Española • Gallarda y Villano - Dansa de las hacaas - Paravero y Paravero - Zarabanda al ayre español - Pascallia - La minona de Cataluña - Canario (Chit. Nardelli) • Joaquín Turina: Poema en forma de Canciones; Dedicatos - Nuncia olvida - Cantares - Los dos miedos - Los locos per amor (Gloria Davy, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Ruby Yoshioka: Il legno atomico

17.10 Nicola Rimski-Korsakov
Sheherazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - La leggenda del Principe Kalandar - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad, il mare, il naufragio - Conclusione (Orch. Sinf. di San Francisco dir. da Andre Montmerle)

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Giorgio Camibassa
Concerto per orchestra; Lento non troppo - Agitato, adagio, agitato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Aldo Clementi
Tre Studi per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Michael Glesgen)

19 — La Rassegna
La storia moderna a cura di Furio Diaz
L'opera di Lucien Febvre - Notiziario

19.15 Concerto di ogni sera
Anton Bruckner (1824-1896): Quintetto in re maggiore per archi; Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Lorenzo Luzzi e Arnaldo Zanetti, vl.; Enzo Franceschi e Luciano Mofa, vcl.; Giuseppe Petrini, cc.) • Aaron Copland (1890): Fantasia (pf. Noli Lee)

Nell'intervallo:
Panorama della idee
Selezione di periodici stranieri

20.50 Rivista della rivista

21 — Il Giornale del Tarzo

21.20 La Cantata profane di Johann Sebastian Bach (2°)
a cura di Carlo Marinelli
II - Le Cantate per nozze
Cantata n. 210 e O holder Tag.

erwünschte Zeit • (O giorno propizio, momento desiderato) per soprano, flauto traverso, oboe d'amore, due violini, viola e continuo (Lipeda probabilmente 1740) (Ursula Buckel, sopr.; Kurt Redel, fl.; Helmut Winschermann, oboe; Gerd Gawrioth, vl.; Complesso «Deutsche Bachsolisten» dir. da Helmut Winschermann)

22.05 Verità a libertà rai-glossa

Dibattito con la partecipazione di Pietro Pavan, Sergio Sierra, Valdo Vigna, Moderatore Felice Battaglia

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Don Cherry: Elephantias • Coleman: Focus on Sonity (Don Cherry Quintet) • Lloyd: Autumn • Medley: Autumn's here - Autumn leaves - Autumn's gone (Charles Lloyd Quartet)

(Registrazione effettuata il 1° maggio dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte in occasione del «X Festival internazionale tedesco del Jazz 1968»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11,13 Musica leggera - ore 15,20-16,30 Musica leggera - ore 21,22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

23,15 I dischi del collezionista
24 Arcobaleno voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marchiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pascale 2 Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 • Good morning from Naples •, trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De da in die - 12,25 Raimondo Casti alla fisarmonica - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 L'isola dei sardi, prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Sarras - «Aspetti pedagogici della Sardegna», conversazione del dottor Angelo Aru - 14,35 Canti e ballate tradizionali (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Inchi Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Torna pagini: Muschi della arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Due Russo-Saffred - 13,30 «La mia ocasin» di Saffred e Saffred - Osvaldo Ramous • Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana

visione Italiana - Personaggi e interpreti: Paolo Dario Penne; Tullio; Boris Balich; Dorine; Nini Pernio; Giacomo; Dario Mazzoli; Alfreto Claudio Luttini; Riccardo Luciano D'Antonio; Pompeo; Giampiero Bion - Collaborazione musicale di Bruno Dapretto, Silvia Romanelli D'Andrea, Fernando Ferretti, Mario Repini, Roberto Repini (junior e Angela Valtimo - Regia di Ruggero Lazzari - 14 • «Manon» - Opera in 4 atti di Enrico Meilhac e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sontag - atto 1 - Personaggi e interpreti: Manon Lessaut; Yolanda Micheli; Il Cavalier Des Grieux; Angelo Mori; Lessaut; Mario Bionola (junior); Giulio De Montefrancia; Mario Guggia; Il signor De Breigny; Angelo Nossotti; Boussetti; Emilia Ravaglia; Javotte; Marisa Zotti; Rosette; Maria Puppo; 15 guardias; Marcos Peña-Perez; 20 guardias; Aldo Bortoni - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Gracis Maestro del coro Gianni Lazzari - 14,35-15 La villa di Manin • a cura di Aldo Rizzi - 24 trasmissioni - Testi di Enzo Petrucci, Carlo Someda de Marco e Tito Miotti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Colonne sonore: musiche da film e riviste - 16 Il pensiero religioso - Rassegna del Campione Italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Opol alla Regione - indi Segretario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - 12,30-12,35 Corriere di Trento (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i 3 sindaci (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

15.55 Musica leggera (Pagnella III Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 «In giro al Sas» • Chiamata Cesare Lutzenberger (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - I. Stravinsky: 1) Pulcinella, suite da balletto; 2) «La sagra della primavera» (Pagnella II - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Topic of the Week, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Le religioni non cristiane» di Ferdinando Anania - Silografia - Pensiero della sera 21,15 Tour du monde missionnaire, 21,45 Heimat und Weltmission, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 La parola del Papa, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17.40 Musiques de Prokofiev, presentate da Michel Hofmann, 20 Diero delle vacanze, 20,40 Festival mondiale del teatro universitario di Nancy, echi e convergenze, 21,15 La storia di Francia attraverso le canzoni, 22 Musica da camera Schumann - Carnavales - Mustargsky - Canti e danze della morte; Eneaso: Sonata n. 1 in fa minore - 23,40 Conversazione di Colette e André Parinaud, 24 Trasmissione presentata dal gruppo di ricerche musicali dell'O.R.T.F., 0,25 Chiesa di Saint-Roch, Corale austriaca.

GERMANIA
AMBURGO

17.05 Joseph Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg., «Il mattino» 18,05 Musica leggera dopo il lavoro, 22,10 Radiochiesa diretta da Franz Thon, 22,30 Notiziario, 23,30 Orchestra di Hans-Joachim Maazel: Peter Paul Iuchs e Willy Steiner ed solisti: Erika Frieser, pianoforte; Gerard Martens, violoncello; Walpark: Concerto per pianoforte, violoncello e orchestra op. 29 (1960); Sessantini: «The black maskers», suite, 0,30 Orchestre da ballo internazionale, 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

19.05 Maria Robbiani e il suo complesso, 19,30 Cori della montagna, 19,45 Diritto culturale, 20 Record di Spaggiari, 20,15 Notiziario, 20,25 (da Sheffield) I campionati mondiali di calcio, radiocronaca del «Trentino Svizzera-Giornale», 22,15 Verset musicale, 23,05 Notizie dal mondo nuovo, 23,30 Concerto del Sestetto di Milano, Joseph Haydn: Orchestre da ballo sinfonico, 23,40 Concerto per quintetto di fiati, Francis Poulenc: Sestetto per quintetto a fiati e pianoforte, 24 Notiziario - Attualità, Cronache, 0,20-0,30 Armonie della sera.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica pianistica

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein» - pf. N. Orfei; R. Scherzow: Faschinger in Wien; Fantasiebilder op. 26 - pf. K. Engel; F. Liszt: Sei Studi di Paganini - pf. C. Vidusso

9,10 (16,10) Musiche di Erik Satia
Socrate, dramma fonfonico in tre parti con voce, dal «Dialoghi» di Platone, traduzione di V. Cousin - br. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Baron; Parodia, suite dal balletto (1916) - Orch. dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémaux

10 (19) Complessi d'archi
J. BRAHMS: Quintetto in sol maggiore op. 111 - Quartetto di Budapest: vl. J. Roizman e A. Schneider, vla B. Kroyt, vc M. Schneider, 2° vla W. R. B. Baron; Parodia, suite n. 6 (1839) - Quartetto d'archi Ungheresi: vl. Z. Szekely e M. Kuttner, vla D. Koromay, vc G. Magyar

11 (20) Un'ora con Frank Martin
Ouverture en hommage à Mozart - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis
Sonata da chiesa per violino e orchestra d'archi - sol. B. Giuranna, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci - Pilate, cantata per soli, coro e orchestra (1916) - Mysterie de la Passion (1916) di Arnold Greban - msorg; J. Deroubaix, ten. L. Devos, br. J. C. Benoit, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro G. Piccillo

15,30-16,30 Musica leggera in radio-stereofonia

In programma:
— Canzoni
— Canti tradizionali del West
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi dal collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi a novità musicali
Dylan: Tompa blues; Beretta-Balsamo: Lo primo lettera d'amore; Terzi-Rossi: Se tu

non fossi qui; Spechia-Fallabrinio: Ma perche lo fai; Pallaventi-Vianello: Parlami di me; Muscella-Mojoli: Non ci credere; Azunaro: Isobelle

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Warren: On the Atchinson Topeka and Santa Fe; Bassi-Plubeni: Crederò sempre; Mandel: Life's a funny thing; Pallaventi-Renard: Il saluto del mattino; Jones: Ride in the sky; Robinson: You really got hold on me; Wilkins: Just for fun

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marchiaro: un programma di melodie napoletane
Bovio-De Curtis: Sona chitarra; Tito Manfrotto: Sona chitarra; De Curtis: Torna a Surriento; Palomba-Alfieri: O lampione; Canno-Califano: O sardaro n'ammurato; Murolo-Oliviero: O ciucciarolo

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestra a musica
Karki: Lettess from Finland; McHugh: I'm in the mood for love; Ponce: Estrelita; Rodgers: With a song in my heart; De Jena: De Roditta de Joelhos; Silver: Doodin'; Earl: Beautiful Ohio

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-20,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-20,39) Concertino

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,19,15 a) DITELO VOI
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti

b) Teatro delle Marionette
I PICCOLI DI PODRECCA
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lyda C. Ripan
delli

c) IL CORRIERINO DELLA MUSICA
a cura del M° Faber
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana
Borgonovo

Ribalta accesa

19,45 CRONACHE ITALIANE

TIC-TAC

(Acqua Sanguigni - Dizan per lavatrici - Polaroid - Autiset jodio spray - Bianche via Bassetti - Invernizzi Bick)

SEGNALORE ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Saponetta Mira - Società del Plasmon - Marathon Ita

liana - Stilla - Zoppas - Perugina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Sunderland

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

CILE-ITALIA

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSELLO

(1) Mentafredda Caremoli - (2) Alemagna - (3) Neocid Florale Geigy - (4) Milkana - (5) Oro Pilla brandy

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Unionfilm - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film - 5) G.T.M.

22,15 I PIEDI DI ARGILLA

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Altman

Prod.: M.C.A.

Int.: Robert Gothe, Ina Victor, Tom Skeritt, Stephen Coit

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«DAKOTA»:



L'attore Chad Everett: fra gli interpreti di «Dakota»

ORIZZONTI

secondo: ore 22,20

L'umanità ha bisogno per il suo progresso di quantità sempre maggiori di minerali. Nel settore siderurgico si è passati in pochi decenni dal consumo di alcuni milioni di tonnellate annue ai 450 milioni del 1965.

Riuscirà l'uomo a procurarsi le disponibilità di cui avrà bisogno in misura sempre crescente? A questa domanda drammatica deve rispondere lo sviluppo tecnico e scientifico della ricerca mineraria: la trasmissione ci farà assistere ad alcuni importanti esperimenti con i quali famosi geofisici e geochimici giungono a individuare nuove zone minerarie. Altre prospettive per il futuro sono aperte dalle nuove tecniche di concentrazione dei minerali, dall'impiego dei rottami e soprattutto dallo sfruttamento del mare. «La miniera del futuro». Per la prima volta è stato permesso ad una macchina da presa di entrare nello stabilimento della Sardinia, in Sardegna, dove si estrae magnesio dal mare, per svelare uno dei più gelosi segreti della tecnica mineraria contemporanea.

UN TELEFILM:

nazionale: ore 22,15

Il protagonista della vicenda è Joe Slayden. E' un tipico giornalista all'americana. Non un semplice reporter: qualcosa di più. Lavora per una importante «catena» di giornali ed è tenuto in grande considerazione dal padrone che si chiama Hillary, una sorta di Henry Luce, per intenderci. Gli vengono affidati «servizi» delicati. Adesso, è successo un fatto che potrebbe essere sensazionale. Un uomo politico piuttosto in vi-



Ezio Pascutti, l'ala sinistra della nostra Nazionale di calcio, impegnata questa sera contro il Cile per i «mondiali»

**estratti
per
sciropo**
Bertolini

uso famiglia

amarena anice arancio cedro
cedromenta chinotto ciampagnino
fragola granatina lampone limone
menta orzata ribes tamarindo



**pronti all'uso
genuini
convenientissimi**



L'ULTIMO COLPO

secondo: ore 21,15

Jake Violet lascia il penitenziario dopo diciott'anni di detenzione. E' vecchio, ormai, ma la lunga prigionia non ha per nulla mutato la sua natura di fuorilegge. I tempi sono cambiati nel Midwest; adesso regnano l'ordine, il rispetto della legge. Ma Jake non vuole rendersene conto. Egli è fermo a diciott'anni prima, quando venne catturato dopo una rapina a una banca. Riusciva la libertà, ha soltanto un'idea fissa: fare un grosso colpo, l'ultimo, e ritirarsi per sempre. Il fuorilegge si stabilisce presso alcuni parenti a Turneville e, per prima cosa, raduna attorno a sé i componenti della sua vecchia banda: quattro uomini che hanno cambiato vita, ma che si sentono ancora legati al capo di un tempo. Fra questi c'è Geidi, uno degli aiutanti dello sceriffo Ragan. Jake Violet ha belle pronto il piano per compiere la più grossa rapina della sua carriera di bandito. Si tratta di questo: una forte somma, per le paghe e il vettovagliamento delle truppe, dovrà essere trasportata dalla banca cittadina al forte della guarnigione. E' impossibile assaltare la banca, sorvegliata dallo sceriffo Ragan coi suoi uomini, quindi è meglio agire all'interno del forte. Geidi, grazie alla sua qualifica di guardia federale, entrerà nell'ufficio del tesoriere e aprirà la strada al resto della banda. I compagni di Jake approvano l'idea e si dichiarano pronti, ma Geidi, sebbene sia sinceramente affezionato al fuorilegge, non accetta di partecipare alla rapina, i suoi sentimenti di onestà e la stella che porta al petto prevalgono sul passato. Geidi, anzi, cerca di dissuadere Jake, ma questi è deciso. L'aiuto sceriffo torna allora da Frank Ragan. E' accolto con sospetto. Ragan sa che Jake Violet sta tramando qualcosa; sa anche che Geidi ha fatto parte della sua banda e teme che l'antica natura del suo aiutante abbia il sopravvento sul dovere.

DELLA SCIENZA



Una gru trasporta un lingotto incandescente, in una acciaieria della Società Nazionale Cogne ad Aosta

I PIEDI DI ARGILLA

sta, il senatore Harris è rimasto vittima di un incidente con il suo aereo personale: a corto di carburante ha effettuato un atterraggio di fortuna a Montgrove che gli è andato bene a metà. Ha salvato la pelle, ma le sue condizioni sono preoccupanti. C'è sotto qualcosa di strano: quel giorno il senatore Harris, ufficialmente, doveva essere a New York. Perché dunque questo viaggio segreto? Joe Slayden è spedito a Montgrove per far luce sulla faccenda. Accetta l'incarico di

malavoglia: Montgrove è la sua città, vi risiede suo padre, anch'egli senatore. Dunque Joe si mette all'opera. Non ne cava molto, ma capisce che qualcosa c'è sotto: suo padre è stranamente reticente, evasivo. Poi, interroga lungamente la segretaria di lui. Si chiama Evelyn: tutto assume tinte fosche quando essa viene rinvenuta agonizzante per aver ingerito una forte dose di barbiturici. Joe ne ha abbastanza per mettere suo padre e altri di fronte a precise contestazioni.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Caltex Italiano - Sis Covolli: no rosso - Lavatrice Condy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano)

21.15

DAKOTA

L'ultimo colpo

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Totten

Prod.: Warner Bros

Int: Telly Savalas, Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green

22.05 QUINDICI MINUTI CON I DELTA RYTHM BOYS

Presenta Nartitia Palmer

22.20 ORIZZONTI

della scienza
e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Mike Shayne

«Die Puppen der Madame Woboda»

Regie: Paul Stewart

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

10 TELEGIORNALE

19.15 TV-SPOT

19.20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19.30 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 1° tempo

20.15 TV-SPOT

20.25 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 2° tempo

21.15 (CONTRABBANDO) ALLE BARRA MAX. Trifido della serie «Stop al fuorilegge» interpretato da Roger Moore

22.05 IN EUROVISIONE: GIORNO CULTURICO DI FRANCIA. 21a tappa: Montigny-Orléans. Servizio speciale

22.15 IN EUROVISIONE DA MANCHESTER: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: L'INGHIERIA - PORTOGALLO. Cronaca differita

23.45 OGNI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23.55 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultimo notiziario e replica del Telegiornale

stasera
in arcobaleno

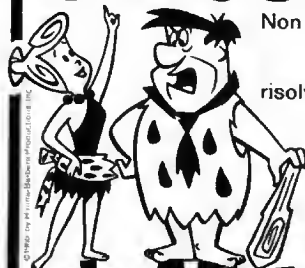
D.M. - n. 1173 del 27/7/81

STUDIO TESTA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 400 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

GLI ANTENATI

Questa sera eccezionale
CAROSSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ù di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra di carattere puntualizzate anche voi: Wührer proprio birra Wührer.

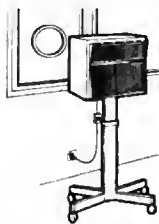


Questo marchio garantisce la qualità della birra prodotta dalla più antica fabbrica di birra d'Italia.

BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

**DIFENDETEVI DAL CALDO
CON I NUOVI
CONDIZIONATORI D'ARIA**

RIELLO



I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, si installano in pochi minuti, su qualsiasi finestra: basta un solo foro nel vetro.

I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, montati su carrello, sono facilmente trasportabili da una stanza all'altra.

I condizionatori d'aria **RIELLO** mod. 7 F, fanno fresco d'estate e caldo d'inverno (sistema Rotoclima); perciò l'acquisto di un condizionatore equivale a due.

questa sera in **"ARCOBALENO"**

TV

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO OELL'ULTIMA TAPPA ORLEANS-PARIGI

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsmando

Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

19 — **QUATTROSTAGIONI**
Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari

a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marcellini

(L'ultima trasmissione di Quattrostagioni si apre con un servizio dedicato alla produzione del grano. Il secondo servizio presenta poi una piccola inchiesta sui motivi che determinano i nuovi orientamenti alimentari degli italiani)

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Aliaz ondata blu - Pavesini - Ente Fiuggi - Dentifricio Mira)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Locatelli - Roborbori Zucco - Codonetti - Riello Bruciatori - Aligdo - Dosh)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Super-tride - (2) Birra Wührer qualità - (3) Industria Dolciorio Ferrero - (4) Totol - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Film-Iris - 5) Cartoons Film

21

BELFAGOR

o **IL FANTASMA DEL LOUVRE**

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède con

Juliette Greco

e René Oary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Andrea Yves Renier
Colette Christine Delaroche
Coudreau Jacques Dynan
Williams

Stefania François Chaumette
Regia di Claude Barma
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22 — **SPETTACOLO DI VARIETÀ**

in occasione del «Gran Premio Regia Televisiva»
Presenta Daniele Piombi
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I MONDIALI DI

secondo: ore 22,05

Confronto sulla carta assai equilibrato, quello che oppone gli spagnoli all'Argentina. Scomparsi dalla scena calcistica gli oriundi di varia provenienza che avevano costituito la sua ossatura per anni, la nazionale iberica s'è presentata ai mondiali con molte novità, e qualche anziano assai noto al pubblico italiano. Parliamo soprattutto di Del Sol, Suarez e Peiró, che ormai da tempo militano nel nostro campionato. Ed è appunto sulla regia lucidissima di Suarez, sulla resistenza del maratoneta Del Sol e sulle funamboliche improvvisazioni sotto rete di Peiró che si fondano le speranze di qualificazione della Spagna. E' da non dimenticare che nell'ultima edizione dei mondiali le «furie rosse» diedero del filo da torcere anche ai campioni del Brasile. A quel che si è visto comunque nell'incontro torinese del 22 giugno, in cui sono stati sconfitti dall'Italia per 3 a 0, gli argentini.

LA QUINTA



François Chaumette, che nel teleromanzo interpreta il personaggio di Williams

LE FOTOGRAFIE

secondo: ore 21,15

«L'occhio di cristallo» che dà il titolo alla puntata dell'Enciclopedia del more in onda questa sera è l'obiettivo della macchina fotografica, della cinepresa o della telecamera. E' un brano che l'autore del programma, Bruno Valati, ha voluto dedicare alla fotografia e alla tecnica cinematografica che con il diffondersi della ripresa subacquea hanno acquistato un nuovo fascino, nuovi appassionati, importanti sviluppi. Tutto è nato, come quasi sempre accade, dallo spirito di avventura e di esplorazione proprio dell'uomo. Dopo essere diventato un proiettile pescatore subacqueo, e aver addirittura



Daniele Piombi presenta lo spettacolo in occasione del «Gran premio della regia televisiva» a Salsomaggiore

14 LUGLIO

CALCIO: SPAGNA-ARGENTINA

portano quest'anno alla Coppa Rimet una squadra grintosa, sufficientemente bloccata in difesa e non priva di classe nelle punte avanzate. Ciò che danneggia gli argentini, e induce a pensare ad una vittoria spagnola, è soprattutto la questione del ritmo e della velocità. Abilissimi infatti nel controllo della palla e nelle manovre a centro campo, i sudamericani si perdono poi in eccessi di rifinitura sotto porta, e difettano nelle conclusioni a rete. Stando alla partita di Torino, gli uomini migliori della nazionale argentina sono senza dubbio il terzino Marzolini (che come il nostro Facchetti) punta spesso con decisione al gol e, all'attacco, i due fratelli Onega e l'ala sinistra Mas, quest'ultimo dotato di un inossidabilissimo tiro da lontano. L'Argentina, nelle ultime edizioni dei mondiali, ha collezionato una serie di prestazioni poco convincenti: riuscirà a riportarsi al vertice dei valori? Ecco un motivo di interesse della partita.



Luisito Suarez, il regista della Nazionale spagnola

PUNTATA DI «BELFAGOR»

nazionale: ore 21

Mentre Andrea riesce a sfuggire ad un agguato, Luciana viene arrestata il misterioso fantasma, lasciando la sua veste nera nella casa della ragazza, ha offerto alla polizia un elemento di prova contro di lei. Andrea va a trovare Luciana in prigione e, subendo sempre il fascino della strana donna, si dichiara pronto a testimoniare in suo favore. Intanto lo studente fa una sconcertante ed inspiegabile scoperta, un ignoto ha versato, sul suo conto corrente, delle notevoli somme di denaro. Attraverso le buste, Andrea riesce ad individuare il quartiere in cui le lettere, con gli assegni, vengono impostate: vi si reca insieme a Colette e quest'ultima vede entrare in un deposito di vecchie auto un uomo con un cane, lo stesso cane che Colette vide il giorno in cui fu rapita. Andrea è convinto di essere sulla pista buona: con un pretesto si introduce nel deposito e trova la macchina da scrivere con la quale sono state scritte le buste degli assegni. Ma, essendo stato sorpreso da tre loschi individui, viene catturato e trascinato via. Sarà Colette a scoprire dove il giovane è tenuto prigioniero e a liberarlo con un audace colpo di mano. Nel frattempo Luciana, che è uscita di prigione, è condotta in un posto solitario e sinistro: il laboratorio di Williams, dove l'uomo, esaltato da un assurdo sogno di potenza, ha costruito il mito di Belfagor ed ha architettato il suo piano criminoso. Williams, ora, davanti a Luciana, ammette tutto questo, come ammette di amare la donna, sia pure a suo modo. Luciana però, rifiuta l'offerta amorosa di Williams e insiste per sapere chi è Belfagor; chi è la persona che si nasconde sotto la maschera dell'antico personaggio; chi è, infine, lo strumento inconsapevole manovrato dalla malefica mente di Williams.

DELL'ENCICLOPEDIA DEL MARE

impero di fauna alcuni specchi d'acqua al punto che ormai ben poche specie le località che gli opuscoli turistici possono fondatamente definire «paradiso del sub». L'uomo si è accorto che era più emozionante fotografare e riprendere i pesci nel loro ambiente naturale, anziché fiocinarli o sparare arpionate contro di loro. Superate le prime difficoltà di rendere impermeabile all'acqua la macchina fotografica, la tecnica delle riprese subacquee ha fatto rapidi progressi. Si è trovata la maniera di costruire involucri adatti alle pressioni delle forti profondità, e di poter variare sott'acqua il diaframma e la distanza,

senza dover riemergere. Poi, dalla macchina fotografica alla cinepresa il passo è stato breve e facile. Le grandi fabbriche di pellicola del mondo sono venute incontro a quanti praticano la fotografia e la ripresa subacquea producendo speciali pellicole a colori particolarmente sensibili al tipo di luce che riesce a filtrare nei primi venti metri di profondità. Ultimamente, è toccato alla televisione tuffarsi nel mare e trasmettere in «diretta» la vita del mondo sottomarino. La puntata di questa sera rifarà la storia della ripresa subacquea dai primi rudimentali tentativi fatti con la «bacinella» sino alle tecniche TV più recenti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Milkana - Fonderie Filiberti - Frizzina - Superintendente Grey - Enalotto)

21.15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

5* - L'occhio di cristallo
(Un programma di Bruno Vailati)

22.05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Aston Villa

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

SPAGNA-ARGENTINA
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
2. Folge

20.40.21 Die Geheimnisse der Natur
Die Amphibien
Bildbericht gestaltet von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIORNI CICLISTICI
CO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo a Parigi dell'ultima tappa, a cronometro: Rambouillet-Parigi

19.25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 SHINING SHOW. Appuntamento a 30-60. Programma musicale per i giovani

19.55 TV-SPOT

20.15 TELEGIORNALE

20.30 TV-SPOT

20.30 L'IMPERO DIMENTICATO. Documentario della serie «Diario di viaggio»

20.40 TV-SPOT

20.45 IN EUROVISIONE: GIORNI CICLISTICI
CO DI FRANCIA. 22ª tappa: Orans-Parigi

20.55 IL PREZZO DEI PIONIERI. Teledocumentario di Peter Falk, Inger Sten, regia di David Fridkin

21.45 MERIDIANA. Mente d'informazione culturale a cura di Sergio Genti. Presenta Mario Barino.

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e replica del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

6.30 Bollettino per i marinai
- Servizio speciale per il completamento mondiale di calcio

6.35 Corso di lingua spagnola
a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio
- Prev. tempo - Almanacco
- Musiche del mattino

Al termine:
Accade una mattina
Ieri al Parlamento

8 - Segn. or. - Giorn. radio
- Servizio speciale per il completamento mondiale di calcio

8.30 (Palmolive)
- Musiche da fraffamento
Danza: Funiculi funiculari
D'Amici: Motinno forentino
Pestalozza: Cribiribin
Concisa: Sciummo - Anonimo: Il Corneale di Venezia

8.45 (Invernizzi)
- Canzoni napoletane
E. A. Mario: O muscio - La Valle: O muscio - Pugliese: Rendine: Vurra... - Tregua: Basile: Lisetta varietà

9 - Operette e commedie musicali
9.25 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.35 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Otto Romanze senza parole: in la minore op. 38 n. 5; in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 (Duetto); in la bemolle maggiore op. 53 n. 1; in la bemolle maggiore op. 53 n. 2; in sol minore op. 53 n. 3; in fa maggiore op. 53 n. 4; in la minore op. 53 n. 5 (Volkslied); in la maggiore op. 53 n. 6 (Op. Rens Kyriakon)

10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
Regia di Ugo Amodeo

11 - (Sapone Luz)
Dante popolari di ogni paese

11.25 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Novità di ferri e dell'uncinetto

11.30 I grandi del jazz: Jimmy Noone

11.45 Canzoni alla moda

12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Monetti & Roberts)
Gli amici dalle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. con commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Monetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani nel Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

15 - Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico
15.30 (Fonti Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 I virtuosi della fisarmonica
16 - Il topo in diasteca
a cura di Domenico De Paoli

16.30 Progr. per i ragazzi
L'avventura dell'archeologia
a cura di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi
Regia di Ugo Amodeo

17 - Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da ALBERTO EREDE
con la partecipazione della pianista Ornella Pultti Santelli e del soprano Liliana Pelli
Mozart: Sinfonia in sol minore k. 183 a) Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro - Schubert: Liszt: Wandler: Pianoforte per piano e orchestra - Contilli: Immagini sonore per soprano e li strumento (Su frammenti poetici di Lorenzo Calogero) - Dukas: La Peri, Poème dansé
Orch. Sinf. di Roma della RAI
[Replica dal Terzo Programma]
Nell'intervallo:
La comunità umana

18.50 Orchestra diretta da Luciano Marenza

19.10 Giornale delle vacanze
a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta

19.25 Sui nostri mercati
19.30 * Motiv in gloria
Negli interv. con commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
Radiosport

20 Segn. or. - Giorn. radio
Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Antologia d'eccezione
Pete Seeger e le ballate americane
a cura di Vincenzo Romano

21 - Piccola Antilla, grandi Antille
Un programma di Jorio Ferraris

21.25 Le grandi orchestre di musica leggera

22.10 Concerto del pianista Nikita Magaloff
Mozart: Sonata in re maggiore K. 576: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto - Schumann: Fantazistisches op. 12: a) Des Abends, b) Aufschwung, c) Warum?, d) Grillen, e) In der Nacht, f) Fabel, g) Traumes Wirren, h) Ende vom Lied
(Registrazione effettuata il 27 novembre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio
- Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musica del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso Al Caiola

8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Ray Colignon all'organo elettronico

9 - (Creme Caromel Royal)
c) Canta Ricky Gianco

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Rolf Cardello

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 - Aria e romanze da opere
Donizetti: Lucio di Lammermoor «Fen poco a me ricovero» (ten. Mario Del Monaco) - Verdi «Un ballo in maschera» «Alta vita che l'aride» (bor. Leonard Warren) - Rossini: Lo Cenerentola: «Nacqui all'affanno e al pianto» (insup. Julietta Simonato) - Boito: Mefistofele: «L'aitra notte in fondo al mare» (sopr. Renata Tebaldi) - Gluck: Adriano Lecouvreur: «L'amina ho atanca» (ten. Carlo Bergonzi)

10.25 (Maionese Calvé)
Gazzettini dell'appello

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
Canzoni sotto l'ombrellone
a cura di Cesare Gigli

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Miscela Leone)
Buonumore in musica

11.50 (Milkona)
Un motivo con dedica

11.55 (Sido)
Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata ripetutamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cero Grey)
Su il sipario

03 (Cynar)
Il dottor Divago

10 (Brillantina Cubana)
Specchio a tre luci

20 (Galboni)
Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Ace)
Il disco del giorno

55 (Coffè Lovazza)
Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta
Negli interv. con commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
- L'atino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografica

15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Ruota e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Panorama
Settimanale di varietà

16 - (Henkel Italiano)
* Rapsodia

- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 PER VOI GIOVANI
Geogramma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte

(Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Tra le ore 17,15 e le ore 18,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Rambouillet-Parigi

Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Cori Italiani

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. con commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

19.50 (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Da Parigi: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 Punto e virgola
Rassegna di successi

20.10 Nunzio Filogamo presenta
VETRINA DELLA CANZONE

Un programma musicale di Enza Lamioli

21.10 Novità discografica francese

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 - Sonata del Settecento
Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore per flauto e continuo - Jean-Marie Leclair: Sonata n. 1 per flauto e continuo (Severino Gazzelloni, fl.; Mariolina De Robertis, clau.)

10.15 Musiche concertanti
Goffredo Petrassi: Concerto n. 6 «Invenzione concertata» per archi, ottini e percussioni (orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna) - Karl Amadeus Hart-

mann: Sinfonia concertante: Toccata - Melodia - Rondò (orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fritz Rieger)

10.50 Pagine da opere di Charles Gounod

Sapho: «O ma lyre immortelle» (masop. Grace Bumby)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Anna Kulka)

Philémon et Baucis: «Au bruit des lourds marteaux» (b. Fernando Corena)

Orch. della Suisse Romande dir. da James Walker)

Mireille: «Heureux petit berger» (sopr. Pierrette Alarie)

Orch. Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux)

Roméo et Juliette: «L'ange adorable» (Jasine Micheau)

sopr. Raoul Jobin, ten. Orchestra dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede)

bi «Ah! levé-toi, soleil» (ten. Raoul Jobin)

Orch. e Coro dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede)

ci «Ah! volci nos gens» (Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaefer)

ci Balletto alto V. Les Nulles» - Ch. Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.)

mani - Orelli, «A. Scarlatti»
di Napoli della Rai dir. da
Franco Caracciolo)

17.40 L'avventura di Maugham
Conversazione di Ferdinand
de Virdia

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Luigi Cherubini
«Madre del mio Gesù» laudato a quattro voci maschili (Revilo di Mario Fabbrì) (Quartetto Polifonico Italiano); Quartetto in fa maggiore (e i op. postuma); Moderato assai - Adagio - Scherzo - Allegro vivace (Quartetto Italiano - Paolo Bordini e Elisa Gregori); «Il Pater» di Pietro Parulli; «Io»; Franco Rossi, ec.)

19 - Ponomari scientifici I virus
di Geo Rita
Ultima trasmissione

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johannes Brahms (1838-1897): Doppio Concerto in mi minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; Allegro - Andante - Vivace non troppo (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Janos Starker, ec. Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); «Paul Hindemith (1895-1963): Donze anjnycke» per orchestra (1937); Moderato - Vivace - Adagio - Moderato (Orch. del Filharmonico di Berlino dir. dall'Autore)

Nell'intervallo:
La Rassegna
Cultura russa

a cura di Ettore Lo Gatto

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Interpreti a confronto

a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin

Ultima trasmissione

Fantasia in fa minore op. 49

21.50 Bela Bartok

Quartetto n. 4 Allegro

Prestissimo - Non troppo lento

«Allegretto» di Stokowski - Allegro molto (Quartetto Parrenin; Jacques Parrenin e Jacques Ghesmet, vl.; Denis Marton, cl.; Pierre Penassou, vc.)

22.15 La bilancia del Balek

Racconto di Heinrich Böll

Traduzione di Elodia Stuparich

Letture

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Stephen Albert: Cinque Coni

Calypos (William Carlos Williams)

Canis Major (Robert Frost)

On nights like this (Rainer Maria Rilke)

These are the days (Emily Dickinson)

Open house (Theodore Roethke)

Joan Logue, sopr.; Piero Guarino, pf.; Richard Trythall;

Quattro Coni (da «Das Buch der Bilder» di Rainer Maria Rilke); Eingang

Erinnerung - Aus einer Stummacht - Herbsttag (Magda Lascio, sopr.; Richard Trythall, pf.)

(Registrazione effettuata il 20 maggio 1966 dall'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (109.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 e da Roma 3. 645 pari a m. 355 a dalla stazione di Calde-

rissesta O.C. su mc/s. 0060 pari a m. 49.4 e su mc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Invito alla musica - 24

Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06

Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opere - 2.06 Vedettes internazionali: Ruby and the

Romantics - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Mu-

siche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della can-

zone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

ABRUZZI & MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuova musica

transmissioni in dischi richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pascara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples» trasmissione in lingua inglese - 7.10 Intervento - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.45 Musica per tutti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Tony Romano e il suo complesso - 19.45 Gazzettino sarde (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 3 - Caltanissetta 4 - Caltanissetta 5 - Caltanissetta 6 - Caltanissetta 7 - Caltanissetta 8 - Caltanissetta 9 - Caltanissetta 10 - Caltanissetta 11 - Caltanissetta 12 - Caltanissetta 13 - Caltanissetta 14 - Caltanissetta 15 - Caltanissetta 16 - Caltanissetta 17 - Caltanissetta 18 - Caltanissetta 19 - Caltanissetta 20 - Caltanissetta 21 - Caltanissetta 22 - Caltanissetta 23 - Caltanissetta 24 - Caltanissetta 25 - Caltanissetta 26 - Caltanissetta 27 - Caltanissetta 28 - Caltanissetta 29 - Caltanissetta 30 - Caltanissetta 31 - Caltanissetta 32 - Caltanissetta 33 - Caltanissetta 34 - Caltanissetta 35 - Caltanissetta 36 - Caltanissetta 37 - Caltanissetta 38 - Caltanissetta 39 - Caltanissetta 40 - Caltanissetta 41 - Caltanissetta 42 - Caltanissetta 43 - Caltanissetta 44 - Caltanissetta 45 - Caltanissetta 46 - Caltanissetta 47 - Caltanissetta 48 - Caltanissetta 49 - Caltanissetta 50 - Caltanissetta 51 - Caltanissetta 52 - Caltanissetta 53 - Caltanissetta 54 - Caltanissetta 55 - Caltanissetta 56 - Caltanissetta 57 - Caltanissetta 58 - Caltanissetta 59 - Caltanissetta 60 - Caltanissetta 61 - Caltanissetta 62 - Caltanissetta 63 - Caltanissetta 64 - Caltanissetta 65 - Caltanissetta 66 - Caltanissetta 67 - Caltanissetta 68 - Caltanissetta 69 - Caltanissetta 70 - Caltanissetta 71 - Caltanissetta 72 - Caltanissetta 73 - Caltanissetta 74 - Caltanissetta 75 - Caltanissetta 76 - Caltanissetta 77 - Caltanissetta 78 - Caltanissetta 79 - Caltanissetta 80 - Caltanissetta 81 - Caltanissetta 82 - Caltanissetta 83 - Caltanissetta 84 - Caltanissetta 85 - Caltanissetta 86 - Caltanissetta 87 - Caltanissetta 88 - Caltanissetta 89 - Caltanissetta 90 - Caltanissetta 91 - Caltanissetta 92 - Caltanissetta 93 - Caltanissetta 94 - Caltanissetta 95 - Caltanissetta 96 - Caltanissetta 97 - Caltanissetta 98 - Caltanissetta 99 - Caltanissetta 100 - Caltanissetta 101 - Caltanissetta 102 - Caltanissetta 103 - Caltanissetta 104 - Caltanissetta 105 - Caltanissetta 106 - Caltanissetta 107 - Caltanissetta 108 - Caltanissetta 109 - Caltanissetta 110 - Caltanissetta 111 - Caltanissetta 112 - Caltanissetta 113 - Caltanissetta 114 - Caltanissetta 115 - Caltanissetta 116 - Caltanissetta 117 - Caltanissetta 118 - Caltanissetta 119 - Caltanissetta 120 - Caltanissetta 121 - Caltanissetta 122 - Caltanissetta 123 - Caltanissetta 124 - Caltanissetta 125 - Caltanissetta 126 - Caltanissetta 127 - Caltanissetta 128 - Caltanissetta 129 - Caltanissetta 130 - Caltanissetta 131 - Caltanissetta 132 - Caltanissetta 133 - Caltanissetta 134 - Caltanissetta 135 - Caltanissetta 136 - Caltanissetta 137 - Caltanissetta 138 - Caltanissetta 139 - Caltanissetta 140 - Caltanissetta 141 - Caltanissetta 142 - Caltanissetta 143 - Caltanissetta 144 - Caltanissetta 145 - Caltanissetta 146 - Caltanissetta 147 - Caltanissetta 148 - Caltanissetta 149 - Caltanissetta 150 - Caltanissetta 151 - Caltanissetta 152 - Caltanissetta 153 - Caltanissetta 154 - Caltanissetta 155 - Caltanissetta 156 - Caltanissetta 157 - Caltanissetta 158 - Caltanissetta 159 - Caltanissetta 160 - Caltanissetta 161 - Caltanissetta 162 - Caltanissetta 163 - Caltanissetta 164 - Caltanissetta 165 - Caltanissetta 166 - Caltanissetta 167 - Caltanissetta 168 - Caltanissetta 169 - Caltanissetta 170 - Caltanissetta 171 - Caltanissetta 172 - Caltanissetta 173 - Caltanissetta 174 - Caltanissetta 175 - Caltanissetta 176 - Caltanissetta 177 - Caltanissetta 178 - Caltanissetta 179 - Caltanissetta 180 - Caltanissetta 181 - Caltanissetta 182 - Caltanissetta 183 - Caltanissetta 184 - Caltanissetta 185 - Caltanissetta 186 - Caltanissetta 187 - Caltanissetta 188 - Caltanissetta 189 - Caltanissetta 190 - Caltanissetta 191 - Caltanissetta 192 - Caltanissetta 193 - Caltanissetta 194 - Caltanissetta 195 - Caltanissetta 196 - Caltanissetta 197 - Caltanissetta 198 - Caltanissetta 199 - Caltanissetta 200 - Caltanissetta 201 - Caltanissetta 202 - Caltanissetta 203 - Caltanissetta 204 - Caltanissetta 205 - Caltanissetta 206 - Caltanissetta 207 - Caltanissetta 208 - Caltanissetta 209 - Caltanissetta 210 - Caltanissetta 211 - Caltanissetta 212 - Caltanissetta 213 - Caltanissetta 214 - Caltanissetta 215 - Caltanissetta 216 - Caltanissetta 217 - Caltanissetta 218 - Caltanissetta 219 - Caltanissetta 220 - Caltanissetta 221 - Caltanissetta 222 - Caltanissetta 223 - Caltanissetta 224 - Caltanissetta 225 - Caltanissetta 226 - Caltanissetta 227 - Caltanissetta 228 - Caltanissetta 229 - Caltanissetta 230 - Caltanissetta 231 - Caltanissetta 232 - Caltanissetta 233 - Caltanissetta 234 - Caltanissetta 235 - Caltanissetta 236 - Caltanissetta 237 - Caltanissetta 238 - Caltanissetta 239 - Caltanissetta 240 - Caltanissetta 241 - Caltanissetta 242 - Caltanissetta 243 - Caltanissetta 244 - Caltanissetta 245 - Caltanissetta 246 - Caltanissetta 247 - Caltanissetta 248 - Caltanissetta 249 - Caltanissetta 250 - Caltanissetta 251 - Caltanissetta 252 - Caltanissetta 253 - Caltanissetta 254 - Caltanissetta 255 - Caltanissetta 256 - Caltanissetta 257 - Caltanissetta 258 - Caltanissetta 259 - Caltanissetta 260 - Caltanissetta 261 - Caltanissetta 262 - Caltanissetta 263 - Caltanissetta 264 - Caltanissetta 265 - Caltanissetta 266 - Caltanissetta 267 - Caltanissetta 268 - Caltanissetta 269 - Caltanissetta 270 - Caltanissetta 271 - Caltanissetta 272 - Caltanissetta 273 - Caltanissetta 274 - Caltanissetta 275 - Caltanissetta 276 - Caltanissetta 277 - Caltanissetta 278 - Caltanissetta 279 - Caltanissetta 280 - Caltanissetta 281 - Caltanissetta 282 - Caltanissetta 283 - Caltanissetta 284 - Caltanissetta 285 - Caltanissetta 286 - Caltanissetta 287 - Caltanissetta 288 - Caltanissetta 289 - Caltanissetta 290 - Caltanissetta 291 - Caltanissetta 292 - Caltanissetta 293 - Caltanissetta 294 - Caltanissetta 295 - Caltanissetta 296 - Caltanissetta 297 - Caltanissetta 298 - Caltanissetta 299 - Caltanissetta 300 - Caltanissetta 301 - Caltanissetta 302 - Caltanissetta 303 - Caltanissetta 304 - Caltanissetta 305 - Caltanissetta 306 - Caltanissetta 307 - Caltanissetta 308 - Caltanissetta 309 - Caltanissetta 310 - Caltanissetta 311 - Caltanissetta 312 - Caltanissetta 313 - Caltanissetta 314 - Caltanissetta 315 - Caltanissetta 316 - Caltanissetta 317 - Caltanissetta 318 - Caltanissetta 319 - Caltanissetta 320 - Caltanissetta 321 - Caltanissetta 322 - Caltanissetta 323 - Caltanissetta 324 - Caltanissetta 325 - Caltanissetta 326 - Caltanissetta 327 - Caltanissetta 328 - Caltanissetta 329 - Caltanissetta 330 - Caltanissetta 331 - Caltanissetta 332 - Caltanissetta 333 - Caltanissetta 334 - Caltanissetta 335 - Caltanissetta 336 - Caltanissetta 337 - Caltanissetta 338 - Caltanissetta 339 - Caltanissetta 340 - Caltanissetta 341 - Caltanissetta 342 - Caltanissetta 343 - Caltanissetta 344 - Caltanissetta 345 - Caltanissetta 346 - Caltanissetta 347 - Caltanissetta 348 - Caltanissetta 349 - Caltanissetta 350 - Caltanissetta 351 - Caltanissetta 352 - Caltanissetta 353 - Caltanissetta 354 - Caltanissetta 355 - Caltanissetta 356 - Caltanissetta 357 - Caltanissetta 358 - Caltanissetta 359 - Caltanissetta 360 - Caltanissetta 361 - Caltanissetta 362 - Caltanissetta 363 - Caltanissetta 364 - Caltanissetta 365 - Caltanissetta 366 - Caltanissetta 367 - Caltanissetta 368 - Caltanissetta 369 - Caltanissetta 370 - Caltanissetta 371 - Caltanissetta 372 - Caltanissetta 373 - Caltanissetta 374 - Caltanissetta 375 - Caltanissetta 376 - Caltanissetta 377 - Caltanissetta 378 - Caltanissetta 379 - Caltanissetta 380 - Caltanissetta 381 - Caltanissetta 382 - Caltanissetta 383 - Caltanissetta 384 - Caltanissetta 385 - Caltanissetta 386 - Caltanissetta 387 - Caltanissetta 388 - Caltanissetta 389 - Caltanissetta 390 - Caltanissetta 391 - Caltanissetta 392 - Caltanissetta 393 - Caltanissetta 394 - Caltanissetta 395 - Caltanissetta 396 - Caltanissetta 397 - Caltanissetta 398 - Caltanissetta 399 - Caltanissetta 400 - Caltanissetta 401 - Caltanissetta 402 - Caltanissetta 403 - Caltanissetta 404 - Caltanissetta 405 - Caltanissetta 406 - Caltanissetta 407 - Caltanissetta 408 - Caltanissetta 409 - Caltanissetta 410 - Caltanissetta 411 - Caltanissetta 412 - Caltanissetta 413 - Caltanissetta 414 - Caltanissetta 415 - Caltanissetta 416 - Caltanissetta 417 - Caltanissetta 418 - Caltanissetta 419 - Caltanissetta 420 - Caltanissetta 421 - Caltanissetta 422 - Caltanissetta 423 - Caltanissetta 424 - Caltanissetta 425 - Caltanissetta 426 - Caltanissetta 427 - Caltanissetta 428 - Caltanissetta 429 - Caltanissetta 430 - Caltanissetta 431 - Caltanissetta 432 - Caltanissetta 433 - Caltanissetta 434 - Caltanissetta 435 - Caltanissetta 436 - Caltanissetta 437 - Caltanissetta 438 - Caltanissetta 439 - Caltanissetta 440 - Caltanissetta 441 - Caltanissetta 442 - Caltanissetta 443 - Caltanissetta 444 - Caltanissetta 445 - Caltanissetta 446 - Caltanissetta 447 - Caltanissetta 448 - Caltanissetta 449 - Caltanissetta 450 - Caltanissetta 451 - Caltanissetta 452 - Caltanissetta 453 - Caltanissetta 454 - Caltanissetta 455 - Caltanissetta 456 - Caltanissetta 457 - Caltanissetta 458 - Caltanissetta 459 - Caltanissetta 460 - Caltanissetta 461 - Caltanissetta 462 - Caltanissetta 463 - Caltanissetta 464 - Caltanissetta 465 - Caltanissetta 466 - Caltanissetta 467 - Caltanissetta 468 - Caltanissetta 469 - Caltanissetta 470 - Caltanissetta 471 - Caltanissetta 472 - Caltanissetta 473 - Caltanissetta 474 - Caltanissetta 475 - Caltanissetta 476 - Caltanissetta 477 - Caltanissetta 478 - Caltanissetta 479 - Caltanissetta 480 - Caltanissetta 481 - Caltanissetta 482 - Caltanissetta 483 - Caltanissetta 484 - Caltanissetta 485 - Caltanissetta 486 - Caltanissetta 487 - Caltanissetta 488 - Caltanissetta 489 - Caltanissetta 490 - Caltanissetta 491 - Caltanissetta 492 - Caltanissetta 493 - Caltanissetta 494 - Caltanissetta 495 - Caltanissetta 496 - Caltanissetta 497 - Caltanissetta 498 - Caltanissetta 499 - Caltanissetta 500 - Caltanissetta 501 - Caltanissetta 502 - Caltanissetta 503 - Caltanissetta 504 - Caltanissetta 505 - Caltanissetta 506 - Caltanissetta 507 - Caltanissetta 508 - Caltanissetta 509 - Caltanissetta 510 - Caltanissetta 511 - Caltanissetta 512 - Caltanissetta 513 - Caltanissetta 514 - Caltanissetta 515 - Caltanissetta 516 - Caltanissetta 517 - Caltanissetta 518 - Caltanissetta 519 - Caltanissetta 520 - Caltanissetta 521 - Caltanissetta 522 - Caltanissetta 523 - Caltanissetta 524 - Caltanissetta 525 - Caltanissetta 526 - Caltanissetta 527 - Caltanissetta 528 - Caltanissetta 529 - Caltanissetta 530 - Caltanissetta 531 - Caltanissetta 532 - Caltanissetta 533 - Caltanissetta 534 - Caltanissetta 535 - Caltanissetta 536 - Caltanissetta 537 - Caltanissetta 538 - Caltanissetta 539 - Caltanissetta 540 - Caltanissetta 541 - Caltanissetta 542 - Caltanissetta 543 - Caltanissetta 544 - Caltanissetta 545 - Caltanissetta 546 - Caltanissetta 547 - Caltanissetta 548 - Caltanissetta 549 - Caltanissetta 550 - Caltanissetta 551 - Caltanissetta 552 - Caltanissetta 553 - Caltanissetta 554 - Caltanissetta 555 - Caltanissetta 556 - Caltanissetta 557 - Caltanissetta 558 - Caltanissetta 559 - Caltanissetta 560 - Caltanissetta 561 - Caltanissetta 562 - Caltanissetta 563 - Caltanissetta 564 - Caltanissetta 565 - Caltanissetta 566 - Caltanissetta 567 - Caltanissetta 568 - Caltanissetta 569 - Caltanissetta 570 - Caltanissetta 571 - Caltanissetta 572 - Caltanissetta 573 - Caltanissetta 574 - Caltanissetta 575 - Caltanissetta 576 - Caltanissetta 577 - Caltanissetta 578 - Caltanissetta 579 - Caltanissetta 580 - Caltanissetta 581 - Caltanissetta 582 - Caltanissetta 583 - Caltanissetta 584 - Caltanissetta 585 - Caltanissetta 586 - Caltanissetta 587 - Caltanissetta 588 - Caltanissetta 589 - Caltanissetta 590 - Caltanissetta 591 - Caltanissetta 592 - Caltanissetta 593 - Caltanissetta 594 - Caltanissetta 595 - Caltanissetta 596 - Caltanissetta 597 - Caltanissetta 598 - Caltanissetta 599 - Caltanissetta 600 - Caltanissetta 601 - Caltanissetta 602 - Caltanissetta 603 - Caltanissetta 604 - Caltanissetta 605 - Caltanissetta 606 - Caltanissetta 607 - Caltanissetta 608 - Caltanissetta 609 - Caltanissetta 610 - Caltanissetta 611 - Caltanissetta 612 - Caltanissetta 613 - Caltanissetta 614 - Caltanissetta 615 - Caltanissetta 616 - Caltanissetta 617 - Caltanissetta 618 - Caltanissetta 619 - Caltanissetta 620 - Caltanissetta 621 - Caltanissetta 622 - Caltanissetta 623 - Caltanissetta 624 - Caltanissetta 625 - Caltanissetta 626 - Caltanissetta 627 - Caltanissetta 628 - Caltanissetta 629 - Caltanissetta 630 - Caltanissetta 631 - Caltanissetta 632 - Caltanissetta 633 - Caltanissetta 634 - Caltanissetta 635 - Caltanissetta 636 - Caltanissetta 637 - Caltanissetta 638 - Caltanissetta 639 - Caltanissetta 640 - Caltanissetta 641 - Caltanissetta 642 - Caltanissetta 643 - Caltanissetta 644 - Caltanissetta 645 - Caltanissetta 646 - Caltanissetta 647 - Caltanissetta 648 - Caltanissetta 649 - Caltanissetta 650 - Caltanissetta 651 - Caltanissetta 652 - Caltanissetta 653 - Caltanissetta 654 - Caltanissetta 655 - Caltanissetta 656 - Caltanissetta 657 - Caltanissetta 658 - Caltanissetta 659 - Caltanissetta 660 - Caltanissetta 661 - Caltanissetta 662 - Caltanissetta 663 - Caltanissetta 664 - Caltanissetta 665 - Caltanissetta 666 - Caltanissetta 667 - Caltanissetta 668 - Caltanissetta 669 - Caltanissetta 670 - Caltanissetta 671 - Caltanissetta 672 - Caltanissetta 673 - Caltanissetta 674 - Caltanissetta 675 - Caltanissetta 676 - Caltanissetta 677 - Caltanissetta 678 - Caltanissetta 679 - Caltanissetta 680 - Caltanissetta 681 - Caltanissetta 682 - Caltanissetta 683 - Caltanissetta 684 - Caltanissetta 685 - Caltanissetta 686 - Caltanissetta 687 - Caltanissetta 688 - Caltanissetta 689 - Caltanissetta 690 - Caltanissetta 691 - Caltanissetta 692 - Caltanissetta 693 - Caltanissetta 694 - Caltanissetta 695 - Caltanissetta 696 - Caltanissetta 697 - Caltanissetta 698 - Caltanissetta 699 - Caltanissetta 700 - Caltanissetta 701 - Caltanissetta 702 - Caltanissetta 703 - Caltanissetta 704 - Caltanissetta 705 - Caltanissetta 706 - Caltanissetta 707 - Caltanissetta 708 - Caltanissetta 709 - Caltanissetta 710 - Caltanissetta 711 - Caltanissetta 712 - Caltanissetta 713 - Caltanissetta 714 - Caltanissetta 715 - Caltanissetta 716 - Caltanissetta 717 - Caltanissetta 718 - Caltanissetta 719 - Caltanissetta 720 - Caltanissetta 721 - Caltanissetta 722 - Caltanissetta 723 - Caltanissetta 724 - Caltanissetta 725 - Caltanissetta 726 - Caltanissetta 727 - Caltanissetta 728 - Caltanissetta 729 - Caltanissetta 730 - Caltanissetta 731 - Caltanissetta 732 - Caltanissetta 733 - Caltanissetta 734 - Caltanissetta 735 - Caltanissetta 736 - Caltanissetta 737 - Caltanissetta 738 - Caltanissetta 739 - Caltanissetta 740 - Caltanissetta 741 - Caltanissetta 742 - Caltanissetta 743 - Caltanissetta 744 - Caltanissetta 745 - Caltanissetta 746 - Caltanissetta 747 - Caltanissetta 748 - Caltanissetta 749 - Caltanissetta 750 - Caltanissetta 751 - Caltanissetta 752 - Caltanissetta 753 - Caltanissetta 754 - Caltanissetta 755 - Caltanissetta 756 - Caltanissetta 757 - Caltanissetta 758 - Caltanissetta 759 - Caltanissetta 760 - Caltanissetta 761 - Caltanissetta 762 - Caltanissetta 763 - Caltanissetta 764 - Caltanissetta 765 - Caltanissetta 766 - Caltanissetta 767 - Caltanissetta 768 - Caltanissetta 769 - Caltanissetta 770 - Caltanissetta 771 - Caltanissetta 772 - Caltanissetta 773 - Caltanissetta 774 - Caltanissetta 775 - Caltanissetta 776 - Caltanissetta 777 - Caltanissetta 778 - Caltanissetta 779 - Caltanissetta 780 - Caltanissetta 781 - Caltanissetta 782 - Caltanissetta 783 - Caltanissetta 784 - Caltanissetta 785 - Caltanissetta 786 - Caltanissetta 787 - Caltanissetta 788 - Caltanissetta 789 - Caltanissetta 790 - Caltanissetta 791 - Caltanissetta 792 - Caltanissetta 793 - Caltanissetta 794 - Caltanissetta 795 - Caltanissetta 796 - Caltanissetta 797 - Caltanissetta 798 - Caltanissetta 799 - Caltanissetta 800 - Caltanissetta 801 - Caltanissetta 802 - Caltanissetta 803 - Caltanissetta 804 - Caltanissetta 805 - Caltanissetta 806 - Caltanissetta 807 - Caltanissetta 808 - Caltanissetta 809 - Caltanissetta 810 - Caltanissetta 811 - Caltanissetta 812 - Caltanissetta 813 - Caltanissetta 814 - Caltanissetta 815 - Caltanissetta 816 - Caltanissetta 817 - Caltanissetta 818 - Caltanissetta 819 - Caltanissetta 820 - Caltanissetta 821 - Caltanissetta 822 - Caltanissetta 823 - Caltanissetta 824 - Caltanissetta 825 - Caltanissetta 826 - Caltanissetta 827 - Caltanissetta 828 - Caltanissetta 829 - Caltanissetta 830 - Caltanissetta 831 - Caltanissetta 832 - Caltanissetta 833 - Caltanissetta 834 - Caltanissetta 835 - Caltanissetta 836 - Caltanissetta 837 - Caltanissetta 838 - Caltanissetta 839 - Caltanissetta 840 - Caltanissetta 841 - Caltanissetta 842 - Caltanissetta 843 - Caltanissetta 844 - Caltanissetta 845 - Caltanissetta 846 - Caltanissetta 847 - Caltanissetta 848 - Caltanissetta 849 - Caltanissetta 850 - Caltanissetta 851 - Caltanissetta 852 - Caltanissetta 853 - Caltanissetta 854 - Caltanissetta 855 - Caltanissetta 856 - Caltanissetta 857 - Caltanissetta 858 - Caltanissetta 859 - Caltanissetta 860 - Caltanissetta 861 - Caltanissetta 862 - Caltanissetta 863 - Caltanissetta 864 - Caltanissetta 865 - Caltanissetta 866 - Caltanissetta 867 - Caltanissetta 868 - Caltanissetta 869 - Caltanissetta 870 - Caltanissetta 871 - Caltanissetta 872 - Caltanissetta 873 - Caltanissetta 874 - Caltanissetta 875 - Caltanissetta 876 - Caltanissetta 877 - Caltanissetta 878 - Caltanissetta 879 - Caltanissetta 880 - Caltanissetta 881 - Caltanissetta 882 - Caltanissetta 883 - Caltanissetta 884 - Caltanissetta 885 - Caltanissetta 886 - Caltanissetta 887 - Caltanissetta 888 - Caltanissetta 889 - Caltanissetta 890 - Caltanissetta 891 - Caltanissetta 892 - Caltanissetta 893 - Caltanissetta 894 - Caltanissetta 895 - Caltanissetta 896 - Caltanissetta 897 - Caltanissetta 898 - Caltanissetta 899 - Caltanissetta 900 - Caltanissetta 901 - Caltanissetta 902 - Caltanissetta 903 - Caltanissetta 904 - Caltanissetta 905 - Calt

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 36)

«Il giornale delle donne»

Trasmissione del 24-4-1966
Sorteggio n. 17 del 24-4-1966
Soluzione del quiz: Giorgio Albertazzi.

Vince un apparecchio Wott Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Giuliana Frioni, via Ala S. Francesco, 61 - Ferentino (Frosinone).
Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Carla Elli, via E. Toti, 13 - Carugo (Como); Maria Boni, via Torricella, 19 - Vezzano (Trento).

Trasmissione del 1-5-1966
Sorteggio n. 18 del 4-5-1966
Soluzione del quiz: Mago Zurlì o Cmo Tortorella.

Vince un apparecchio Wott Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Rosa Cailla Faraco - Acquafredda (Potenza).
Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Loreta Fuina - Fraz. Collemnuovo - Teramo; Liliana Zacchi, via G. L. Gattari, 40 - Trieste.

«Il giornalino di tutti»

Gara n. 2
Vincano un gioco per ragazzi i seguenti alunni:
Fabrizio Pignoli - classe 4ª - maschile - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Giovanni Dov - classe 5ª mista - Scuola Elementare di Genovilla (Cremona); Gerardo Patruzzello - classe 5ª - Scuola Elementare di San Michele - Pratoia Serra (Avellino).
Vincano un libro ciascuno i seguenti insegnanti:
Maria Luisa Solustri - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Alessandra Scariot Bordogna - Scuola Elementare di Genovilla (Cremona); Giovanni Patruzzello - Scuola Elementare di San Michele - Pratoia Serra (Avellino).

Vincano un libro ciascuno gli alunni:
Fulvio Marcedanta - classe 4ª - Scuola Scuola Elementare di San Michele - Pratoia Serra (Avellino); Anna Marsano - classe 4ª B - Istituto «A. Manzoni» - Molifetta (Bari); Elvio Mattivi - classe 2ª - Scuola Elementare di Piazze - Bedollo (Trento); Tereisa Accornero - classe 4ª - Scuola Elementare di San Carlo - Montemagno (Asti); Maria Grazia Borcellona - classe 5ª - Scuola Elementare di Montebello - Bolano (La Spezia); Orietta Landi - classe 3ª - Scuola Elementare «Orsoline» - Cividale del Friuli (Udine); Giovanni Franzon - classe 5ª - Scuola Elementare «E. De Amicis» - Roveredo - Varmo (Udine); Laura Pighi - classe 4ª B - Scuola Elementare di Arzignano (Vicenza); Marcello Lanari - classe 4ª - Scuola Elementare «Sacro Cuore» - Pesaro; Daniela Sargenti - classe 5ª - Scuola Elementare di Fanano (Modena).

Gara n. 3
Vincano un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:
Alessandra De Casari - classe 3ª - Scuola Elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); Alba Betti - classe 5ª - Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); Carlo Barni - classe 5ª - Scuola Elementare «Trieste» - Pieve di Campi - Bertorello - Borgo Val di Taro (Parma).
Vincano un libro ciascuna le insegnanti:
Giovanna Lotti - Scuola Elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); Irida Nardi - Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); Assunta Farano - (segue a pag. 60)

TV NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18.10 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione
b) IL CIRCO DI OSAKA
Presenta Don Ameche
Prod.: Patrick Plevin
Regia di Joseph Cates

Ritorno a casa

19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giorgio Repossi
Dalle molecole all'uomo
L'uomo come organismo
Illustra l'argomento il professor Adriano Buzzati Traverso del Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica del C.N.R.
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Durbon's - Alberani - Milana - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpano - Dorio Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE



Ivano Staccioli (Kreuss) è tra gli interpreti del «giallo» in due tempi di Alberto Donini, in programma alle 21

ARCOBALENO

(Rogù Althea - Birro Peroni - Frigoriferi CGE - Mobil - Insetticida Aerosol BPD Extra - Signoli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Pernofolex - (3) Tanara - (4) Linetti Profumi - (5) Povesini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Vision Film - 5) Unionfilm

21

L'OROLOGIO A CUCU'

Due tempi di Alberto Donini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Caterina Regino Bionchi
Martino Turi Ferro
Sbarberi Loris Gizi
Lisa Sironio Buzio
Maria Anno Segnini
Filomena Linda Lambiasi
Tonio Davide Maria Aveoue
Gaspere Morio Laurentino
Pia Italia Moreschini
Anna Alessandro Scialera
Alberto

Stefano Sotta Flores
Sgrinfia Aldo Giffre
Don Gervasio Loris Gofforio
Kreuss Ivano Staccioli
Un contadino Alberto Bugli
Scene di Pino Valentini
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Silverio Biasi

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

VENERDI 15

CALCIOMONDIALI: BRASILE-

secondo: ore 20.25

Un incontro per gli intenditori. Anche se si gioca in inghilterra, e i britannici appaiono favoriti, è sicuro che il Brasile farà di tutto per aggiudicarsi i mondiali per la terza volta consecutiva, ed entrerà quindi in possesso definitivamente della Coppa Rimet. Come già era successo nel 1962, in fase di preparazione la Nazionale carioca ha denunciato più di qualche pecca. Soprattutto nei reparti arretrati le cose vanno tutt'altro che bene; indecisi fra la loro tradizionale difesa a zona e la più rigida difesa a uomo praticata sui campi europei, i brasiliani sono apparsi in difficoltà di fronte a squadre che sappiano giocare la palla in velocità. E' chiaro però che possiedono tuttora un attacco in grado di segnare sempre un gol in più dell'avversario. Pelé è sempre il miglior giocatore del mondo, e probabilmente è giunto ai mondiali in forma più che accettabile; all'alba destra c'è il redivivo Garrincha, che sembra aver ritrovato dopo una lunga parentesi la sua

inimitabile finta ed il suo tiro a rete: al centro dell'attacco giocherà Servilio, un giovanissimo che sa resistere alle cariche e tira forte con entrambi i piedi. Mancherà purtroppo Amarildo, infortunato in allenamento; peccato, per i telespettatori italiani è una vecchia conoscenza. Dall'altra parte l'Ungheria che dopo i trionfi della Nazionale del Puskas del Kocsis negli anni '50, ha attraversato una lunghissima crisi tecnica e solo negli ultimi mesi pare aver ritrovato un apprezzabile gioco d'insieme. Gli uomini più noti in campo internazionale sono il terzino destro Matrai, il centrocampista Rakosi, l'ala destra Bene (capocannoniere delle Olimpiadi di Tokio) e l'ala sinistra Fenyvesi. Non riteniamo che gli ungheresi siano in grado di provocare la sorpresa: fra le due Nazionali che vedremo questa sera esiste ancora un notevole divario. La tecnica fantasiosa dei brasiliani da una parte, il senso del gioco dei danubiani dall'altra dovrebbero garantire ai telespettatori italiani un'ora e mezzo di divertimento.

GIALLI ITALIANI: L'OROLOGIO

nazionale: ore 21

Con L'orologio o cucu', rappresentato per la prima volta al Teatro Eliseo di Roma nell'ottobre del 1935 dalla Compagnia diretta da Giulio Donadio, si chiude la breve serie di «gialli» di autore italiano iniziatisi tre settimane or sono con La sera del sabato di Giulio Gianini. Anche qui il telespettatore noterà che il nostro commediografo si distacca con evidenza dai modelli anglosassoni e francesi del suo tempo. Anzitutto ne L'orologio o cucu', che pure obbedisce alle ferree regole del giallo, è presente, e non relegato al margine del comico. E poi, caso davvero inconsueto per un genere normalmente ambientato in epoca contemporanea, la sua vicenda è situata nel secolo scorso, ed

esattamente nell'anno 1847. Il dramma si svolge nella casa di campagna di Sbarberi, un mercante arricchito, in una piccola borgata presso Gaeta. Sul trono delle Due Sicilie è re Ferdinando II, preoccupato di soffocare quelle rivolte che lo costringeranno poi, nel gennaio del 1848, a concedere la costituzione. Sbarberi, che non è più un giovanotto, sta per sposare il figlio di ragazza che certo non spasma per lui. Amante della buona tavola e delle belle donne, Sbarberi è stato sempre un tipo strambo, chissà ed irrequieto; si dice perfino che covi idee liberali e che se la intenda con qualche testa calda del Piemonte. Desideroso solo di pace e di tranquillità, il gendarme Esposito detto Sgrinfia, alla cui dubbia sagacia è affidato l'ordine della zona, spera con tutto il cuore che il signor

NIENTE DI NUOVO A L

secondo: ore 22.20

L'invale è una cittadina pacifica dove non succede mai niente. Lo sceriffo del luogo ha molto tempo a disposizione e può dedicarsi ai suoi hobbies preferiti. Ma un giorno lo sceriffo riceve una telefonata: è la signora Logan che ha qualcosa di importante da dirgli e lo invita subito a casa sua. Qui il tutore della legge apprende una strana storia: nella casa accanto a quella della signora Logan abita un certo Harry Jarvis che da tre giorni vaga per l'appartamento e il giardino in stato di completa ubriachezza. La cosa non avrebbe un'eccessiva rilevanza, se Harry Jarvis non fosse stato sempre astemio. Ma c'è di più; lo atrano dirimpetto della signora Logan ha cominciato a bere dal giorno in cui la moglie è scomparsa da casa. I coniugi Jarvis, poi, baciavano spesso, tanto che qualche volta la signora Logan non riusciva a dormire per le urla che provenivano dall'appartamento vicino. Lo sceriffo non crede gran che del racconto della signora Logan, ma il singolare comportamento di Harry Jarvis lo fa riflettere. Decide di indagare e per prima cosa si reca al posto di lavoro di Jarvis. Qui ha la prima sorpresa. Lo sceriffo si insospettisce sempre più, e concepisce un disegno chiaro per riuscire a sciogliere l'enigma e scoprire se all'origine dello strano racconto della signora Logan vi è un delitto.

LUGLIO

UNGHERIA



Stasera vedremo in campo il brasiliano Pelé: è tuttora considerato il più grande calciatore del mondo

A CUCU'

Sbarberi metta giudizio col matrimonio. Ecco che, alla vigilia delle nozze, il maturo fidanzato è ucciso da un misterioso colpo di pistola. Lo Sgrinfa, se potesse, farebbe anche finta di nulla, ma il delitto c'è stato e non può davvero ignorarlo. Inizia dunque le indagini sperando di cuore che il colpevole, una volta scoperto, benefici di moltissime attenuanti (il gendarme ha il cuore tenero) e che la condanna sia lieve.

A condurre l'inchiesta giunge poi Kreuss, un duro commissario borbonico. Questi, convinto di avere a portata di mano un delitto politico destinato a fargli fare carriera, dà il suo contributo all'impacciatissimo sbirro che, non volendo il male di nessuno, commette un'imprudenza dietro l'altra. Ma forse Esposito detto Sgrinfa è meno sgrazioso di quanto sembra.

INVALE



Alfred Hitchcock

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Everton

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

BRASILE-UNGHERIA

Nell'intervallo (ore 21,15)

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Prodotti Singer - Rio Tur-
tapolpa - Dopobarba Giller-
te 58 - Dosh - Mortini Ver-
mouth)

22,20 Alfred Hitchcock pre- senta

NIENTE DI NUOVO A LINVALE

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Harschel Daugherty

Prod.: M.C.A.

Int.: Gary Merrill, Phillis
Thaxter, Fier Parker

23,10 Milano: San Siro TELECRONACA GRAN PREMIO TROTTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Der Gelegenheits- kauf

Fernsehkurzspiel
Regie: Georg Marischka
Prod.: BAVARIA-TV
Programm

19,45 Aus dem Cristallo- Theater in Bozen:

F. Mendelssohn-Bartholdy:
Sinfonia Nr. 4 A-dur
op. 90 «Italienische»

Ausf.: Sinfonieorchester
«Haydn», Bozen-Trient

Dir.: Antonio Pedrotti

20,10-20,25 Tagesschau

★

programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPIEL

19,20 SERVIZIO SPECIALE SUI CAM-
PIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 IN EUROVISIONE DA SHEP-
FIELD, CAMPIONATI MONDIALI DI

CALCIO SVIZZERA-SPAGNA. Concomi-
tanea diretta del 1° tempo

20,15 TV-SPIEL

20,25 IN EUROVISIONE DA SHEP-
FIELD, CAMPIONATI MONDIALI DI

CALCIO SVIZZERA-SPAGNA. Concomi-
tanea diretta del 2° tempo

21,15 LA PERBIE D'ARRESTO. Tele-
film della serie «Bouanna» interpre-
tato da Lorne Greene, Michael Landon,
Fennell Roberts e Dan Blocker. Regia
di George Elton

22,05 IN EUROVISIONE DA LIVER-
POOL: CAMPIONATI MONDIALI DI

CALCIO BRASILE-UNGHERIA. Concomi-
tanea diretta

23,40 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI
DI CALCIO

23,50 INFORMAZIONE NOTTE, l'ultima
notte e replica del Telegiornale

ENTUSIASMA (ED INSEGNA)

COLOREDO

È INCREDIBILE QUANTO PIACCIA AI BIMBI INFILARE NEI FORI DELLA TAVOLETTA I CHIODINI COLORATI PER COMPORRE IN RILIEVO INFINITE E SUGGERIVE IMMAGINI. - SCATOLE DI VARI TIPI, CHIODINI A TESTA GRANDE O PICCOLA, QUADRA O A SETTORE, DA 4 AD 8 COLORI.

COLOREDO *collegare* **IL-TREMINO** (per i più piccoli) **LA LAVAGNA MAGNETICA** SONO I GIOCHI DIDATTICI PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI

Quercetti

BIMBI FELICI... GENITORI TRANQUILLI

GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI VIA BARONECCHIA 77/N TORINO UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO (AFFRETTATEVI, L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLE

libri per le vacanze

una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

lire 1.800

curiosità, notizie, informazioni in un libro che si presenta come un album illustrato a colori

ANGELO BOGLIONE

GIANCARLO
FERRARO CARO

piccoli animali - grandi amici

lire 3.200

un guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario

BRUNO GHIBAUDI

il treno in casa

lire 1.800



edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21, torino - (c.c.p. 2/37800)

15 luglio VENERDI

IN NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Boll. meteor.
- 8.30** (Polimolite)
* Musiche da trattamento
- 8.45** (Chlorodont)
* Canzoni napoletane
- 9** — (Dieterba)
Operette e commedie musicali
- 9.25** Vi parla un medico
Mario Banche: L'itterizia
- 9.35** * Sergej Rachmaninov
Rapodia su tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra: a) Introduzione, b) Tema e 24 variazioni col Julius Katchen - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.30** Quetti e Terzetti da opere
Verdi: Lo Forza del destino: « Ah, per sempre, o mio bel-angelo » (Zinka Milanov, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.) • Bellini: I Puritani: « Suoni la tromba » (Rolando Panerai, bar.; Nicola Rossi Lemeni, ba.) • Ponchielli: La Gioconda: « Piglia che reggi » (De Martis, sopr.; Irene Minghini Cattaneo, mezz.; Apollo Granforte, bar.) • Puccini: I Tosca: « Mario, Maria » (Renata Tebaldi, sopr.; Giuseppe Campora, ten.) • 2) Turandot: « Ho una casa nell'Horana » (Renato Ercolani e Mario Carlin, ten.; Fernando Corena, ba.)
- 11.10** Cesare Marchi: Dimmi come ti chiami
- 11.15** (Sopone Luz)
Danze popolari di ogni paese
- 11.30** (Brill)
I grandi del jazz: Ouke Ellington
- 11.45** (Burro Prealpi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Aragoni)
Gli amici della 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Previa. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 13.30** * DUE VOCI E UN MI-CROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** Quadrante economico
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
Alfredo Cotolani
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Il popolo delle betulle bianche
Romanzo di Guglielmo Velle
Seconda puntata
Regia di Massimo Scaglione
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.25** IL DESERTO DEI TARTARI
Romanzo di Dino Buzzati
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Quarta ed ultima puntata
Capitano Drogo Tino Bianchi
Speaker Renato Cominetti
Tenente Moro Mario Brusa
Maggiore Orvz Gino Muvara
Il medico Bovine
Augusto Mastrantonio
Prosdocimo Natale Peretti
Luce Alberto Ricca
Tenente Simeoni Giulio Girola
Maggiore Matti
La madre Franco Pasatore
Colonnello Filmore
Qualitiero Rizzi
Maria Moricella Farguette
Renzo Lori
Ignio Bonazzi
Aldo Reagiani
Paolo Faggi
Voci di ufficiali
Regia di Gien Domenico Giagni
- 18.15** Musiche di compositori italiani
Parodi: Villanella: Introduzione e fugata • Gubidi: Concerto per pianoforte e orchestra (sol. Sergio Fiorentino)



Lidia Palomba che cura la trasmissione « Galleria del melodramma ». In onda alle 15.45 sul Nazionale

- 18.45** Il racconto del Nazionale
« Il gregario presuntuoso », di Mauro Senesi
- 19** — L'inventario delle curiosità
e cure di Tullio Formosa
- 19.25** Sul nostri mercati
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone del giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi e...
- 20.25** Gli eroi del mera
a cura di Mario Francini
VI - I giganti della Jutland
- 21** — Fantasia di motivi: Roma
Orchestra diretta da Gino Mescoli

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 6.33** Diverimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Aragon
b) Bruno Aragosti alla R. armonica
- 9** — (Invernizzi)
c) Santa Marie Laforei
- 9.15** (Motta)
d) Orchestra diretta da Giulio Libano
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di lei
- 9.40** (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Franz Joseph Haydn
Variazioni in fa minore (un piccolo divertimento) (pf. Carl Seeman)
- 10.25** (Milkana)
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
IL GIORNALE OEL VARIETA'
— Julia op
— Il medico e le vacenze
— L'arte di vivere
- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Simmenthal)
Buon umore in musica
- 11.50** (Rezona)
Un motivo con dedica
- 11.55** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 12** — (Doppia Brodo Stor)
* Colonne sonore
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.30-13** Trasmissioni regionali
12.30 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

- 21.30** Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto
Da Liverpool:
RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA BRASILE-UNGHERIA
Interventi diretti da Middlesbrough per Clie-Corea del Nord, da Sheffield per Spagna-Svizzera, da Londra per Uruguay-Francia
Radiocronisti Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Mario Gismondi e Massimo Valentini
- 22.30** Musica nella sera
- 23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio
Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

- 12.40** « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynor)
Il dottor Divago
10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
10' (Golbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Coffè Lavazzo)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
Lislinio Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** — Momento musicale
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Par la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Napoli così com'è
a cura di Marcello Zanfagna
- 16** — * Reposida
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti par te
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Primo parte
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** PER VOI GIOVANI
Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA OI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sul nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Per sole orchestre
- 18.50** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag

- 19.30** Segnale orario
Raddosera
- 19.50** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 20** — STELLE, MARE E SOL-LEONE
Rivista per due schermi di D'Ottavi e Lionello con Nando e Leore Gazzola
Regia di Massimo Ventriglia
- 21** — La RAI Corporation
presenta:
New York '64
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdot
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musice de ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia, trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

- 10** — Musiche polifoniche
- 10.15** Musiche romantiche
Frédéric Chopin: Quattro Scherzi: In si minore op. 20 - in si bemolle minore op. 31 - in mi maggiore op. 39 - in mi maggiore op. 54 (pf. Arthur Schnitzler) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 9 in do minore per orchestra d'archi: Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato. Presto (Complesso « I Musicisti »)
- 11.15** Compositori italiani
Giacomo Orefice: Sonata n. 2 in re maggiore per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, cl. Antonio Beltrami, pf.); Trio in do minore per pianoforte, violino e violoncello (Bruno Canino, pf.; Renato Biffoi, vl.; Paolo Salvi, vc.)
- 11.55** Musiche di balletto
Léo Delibes: Coppello, suite dal balletto (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens)
- 12.20** Un'ora con Albert Roussel
Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi (Il Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro; Serenon, op. 39: flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Strumentisti del Melos Ensemble); Quartetto in re maggiore op. 45 per archi (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth e Jacques Gotkowski, viol.; Roger Roche, viol.; Roger Loewenguth, vc.); Bacco e Arianna, suite n. 2 dal balletto op. 48 (Orch. del Teatro Nazionale dir. da Eugène Ormandy)
- 13.20** IL PRINCIPE IGOR
Opera in un prologo e quattro atti
Teatro e musica di Alexander Borodin
(Completamento di Nicolai Rimski Korsakov e Alexander Glazunov)
Igor Svatoslavich, principe
Sievskij Dushan Popovich
Yaroslava Valeria Heybalova
Vladimir Igorevich
Nomi Zhunetz
Vladimir Yaroslavich, principe
Galtzyk
Konkack, Khan polovesiano
Zharko Tevych
Konkackova
Melania Bugrinovich
Ovlyz
Brago Petrowich
Una ragazza polovesiana
Biserka Tevych
Skula, musico
Drogomir Ninkovitch
Eroahko, musico
Nicolia Jonchich
La autrice di Yaroslava
Biserka Tevych
Orch. a Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado
Direttore Oscar Danon
- 17** — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Breve e prodigioso vito di Aubrey Beardsley
- 17.15** La porte di Mandelbaum
Conversazione di Giuseppe Casleri

17.30 Karl Stamitz

Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte: Allegro. Andante moderato. Rondò (Lina Lanna, v.l.; Piero Guarino, p.f.)

17.50 Corosca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 John Cage

Quartetto per archi in quattro parti (Enzo Porta e Umberto Olivetti, v.l.; Emilio Poggioni, v.l.; Italo Gomez, v.c.)

Tadeusz Baird

Musique (sinfonietta per orchestra) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Witold Rowicki)

19 - La Rassegna

Teatro a cura di Odoardo Bertani Al Teatro Romano di Verona: «Come vi piace» di Shakespeare. a Androscio e il leone di G. B. Shaw allo Stabile di Torino

19.15 Concerto di ogni sera

Orchestra Sinfonica di Milano (1865-1870): Water-music, suite (E.D. completa); Ouverture - Adagio e staccato - Andante (Bourgeois - Hornpipe - Aria I e II - Minuetto - Conclusion (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Robert Schumann (1810-1856): Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra; Introduzione. Allegro appassionato (sol. Sviatoslav Richter, Orchest. Nazionale di Varsavia dir. da Stanislaw Wislowski); Zoltan Kodaly (1882): Danze di Marosze (Orch. Filarmónica ungherese dir. da Janos Ferencsik)

Nell'intervallo: Panorama della Idee Selezione di periodici italiani

20.50 Rivista della rivista

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Richard Strauss

Cinque Lieder: Trost durch die Dämmerung, op. 29 n. 1 - Heimliche Aufforderung, op. 27 n. 3 - Ich trage meine Minne, op. 32 n. 1 - Fürs Feinmädchen, op. 36 n. 2 - Cäcilie, op. 27 n. 2 (Petre Munteanu, ten.; Antonio Beltrami, p.f.)

Gustav Mahler

Die Lieder aus testo da «Das Knaben Wunderhorn»: Rheinlegendchen - Wie die schönen Trompeten bläsen - Starke Windstille - Oase der Ruhe - Leben - Urlicht - Wer hat dies Liedlein erdacht? (Georg Jelden, ten.; Lya De Barberis, p.f.)

22 - Faderico Ghisi

Divertimento danzato: Entrée - Danze eroiche - Variazioni su ostinato - Gran balletto - Finale (p.f. Giuliana Silveri)

Yoram Yaron

Discoverses al piano (p.f. Maria Tansini)

Haimo Erbes

Sonate für Klavier op. 6 (p.f. Ornella Vannucci Trevesi)

Musique moderne per pianoforte presentate dall'Unione Europea di Radiodiffusione

22.45 Orsa minore

UN TINTINNIO RISUONANTE a Norman Frederick Simpson

Traduzione di Bice Mengarini

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

Bro Paradoch Aldo Guffrè Middel Paradoch

Eddie Franco Aziani La zio Ted Maria Grazia Francia La voce del pastore Mario Morelli Un'altra voce Teresita Fabbri Un speaker

Aristide Leporini L'autore Gianfranco Mauri Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Chioscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festivali - 0.36 Ritmi di danza - 1.36 Caldeioscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuova musica programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione)

7-8 Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7.7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrence: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Muscula del Sal-Settecento G. M. Jacchini: Sonata 5 in re maggiore op. 5 per tromba sola e violoncello obbligato, con archi e organo (dal «Trento»).

Musicali per Camera» 1703) - (b. L. Vaillant, 2° tr. F. Dupisop, org. M. C. Alain, Orch. da Camera «Jean-Marie Leclair», dir. J. P. Paillard; A. Cozzani: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 - v.l. L. Yordanoff e P. Doukan, vc. A. Remond, clav. M. De Lacour; Complesso d'archi «Collegium Musicum» di Parigi - dir. B. Doustie; G. G. «Folia» e musiche variatissime dalle «Sonate-Capricci» consacrate al molto illustre Signor A. Corelli (dir. R. Giazottini); «d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. P. Argento

9.30 (17.30) Antologia di Intarpratì Dir. Wilhelm Furtwängler; sopr. Iva Ligabue; fl. Elaine Shaffer; bar. Robert Merrill; dir. Carlo Maria Giulini; mospr. Anna Maria Rola; pf. Lya De Barberis; sop. Maria Callas; pf. Yehudi Menuhin; dir. Bruno Maderna

11 (20) Un'ora con Luigi Boccherini

Overture in re maggiore op. 43 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. M. Le Comte; Quintetto in re maggiore op. 105 per pianoforte e archi - Quintetto Chigiana: pf. S. Lorenzi, v.l. R. Brangola e M. Benvenuti, v.l. G. Leone, vc. L. Filippini - Concerto in re maggiore op. 34 per violoncello obbligato e orchestra - sol. A. Wenzinger, Konzertpergruppe della Schoia Cantorum di Basilea, dir. J. Bopp - Sinfonia in do minore A. Orchi. Sinf. Rossini di Napoli, dir. F. Caracciolo

12 (21) Racitai dal Coro della Carmelitani Priory di Londra - Musica di Tommaso Ludovico da Victoria

«O quam gloriosum» mottetto - dir. J. McCarthy - «Messa» «O quam gloriosum» - sopr. M. Thomas - Allister, ten. S. Fleet, bc. C. Keyte, dir. J. McCarthy -

SARDEGNA

12.20 De' di in dia - 12.25 Orizzale e la sua orchestra - 12.30 Notiziario della Sardegna (Capigli 1 - Sassari 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 Girobussola, realizzazione di Dino Sanna (Capigli 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione)

19.30 Canzoni in vetrina - 19.45 Gazzettino sardo (Capigli 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12.20-12.30 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 a staz. MF III della Regione)

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giredisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura delle trasmissioni della Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 «Manna» - Opera in atti di Enrico Merello - Filippo Gilie - Maestro di Jules Massenet - Edizione Sologno - atto IV - Personaggi: Marcello, Manon Lescaut, Jolanda, Micheli, il Cavalier Des Grieux, Angelo Mori - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Gatti - Maestro del Coro Gianni Lazzari - 13.50 «Crisi» la microscopia - Presentazione di Franco Agostini - 14.15 La villa «Mann» di Passariano, problema aperto - a cura di Aldo Rizzi - V e ultima trasmissione: testo di Domenico Gennaro, Cadore - 14.30 Musici dal Friuli - Trascrizione di Ezio Vittorio - Profili artistici delle Regioni: Ozi - Cimmar di Dino Derdi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero (Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Il jazz in Italia - 16 Testimonianze cronache dal progresso - 16.10, 16.30 Musica richiesta - 16.30, 16.45)

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnerino, 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache giornaliere - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II a stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmission per I Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione)

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19.30 «In giro al Sas» - Canti politici - Cor. S. Cecilia - di Trento - Cor. S. Nicolini (Paganella III - Trento 3)

19.45-20.30 Musica sinfonica - A. Vividici: Concerto n. 9 in la magg. da «La Stravaganza» - P. Locatelli: Concerto in sol maggiore (fa min. n. 8; Rossini-Rospi: La bottega fantastica dei giocolieri; G. Rossini: Scala della Scala sinfonia (Paganella - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Sanità per gli infermi. 20.15 The Sacred Heart Prayer. 20.30-20.35 Trasmissioni: Notiziario - «I problemi connessi con la adozione dell'ora attiva legale» di Renato Bisignani. Silografia - Pensiero della sera. 21.15 Editoriali di Roma. 21.45 Kirche in der Welt. 22.30 Rosario. 22.35 Trasmissioni estere. 22.30 Apostolika beseda. 22.45 Documenti e esigencias del Vaticano II. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 17 al 16 luglio
dal 17 al 16 luglio
dal 17 al 16 luglio
dal 17 al 16 luglio
dal 17 al 16 luglio

FILODIFFUSIONE

«O Magnum Mysterium», mottetto - dir. J. McCarthy - «Messa» «O Magnum Mysterium» - sopr. M. Thomas - Allister, ten. E. Fleet, bc. C. Keyte, dir. J. McCarthy

12.50 (21.50) Sulta G. P. TELEMAN: Suite in la minore per recorder contralto e orchestra d'archi - recorder contralto, R. Kralnis, vl. R. Bonacini, clav. R. Conant, The Krainis Baroque Ensemble, dir. B. Kralnis

13.20 (22.20) Compositori contemporanei C. Ives: Sinfonia n. 2 - Three Places in New York - Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo, dir. R. Lebowitz

14.20-15 (23.20-24) Serenata W. A. MOZART: Serenata in re maggiore K. 239 «Serenata notturna» - Orch. d'archi «Zimber Sinfonietta», dir. J. Zimber; A. Drouas: Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbasso - Orch. Sinf. della Radio di Amburgo, dir. H. Schmidt-Isserstedt

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

R. LUPP: Sette ideogrammi per coro e orchestra (da «I fogli di Sal») - voce sol. E. Amadeo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; M. de Coto R. Magliani; B. Burzio; Sinf. Sinf. da Requiem op. 20 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Inbal; E. D'Alagni: Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra op. 20 - sol. E. Roveda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonavolonta

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chioscuri musicali 7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

Reinhardt: Luxemburg polka; Burgie: Ange-

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera. 18.15 Sweeney: 1) IV fantasia; 2) Variazioni su «La mia giovane vita ha fine» n. 3; 3) V fantasia; J. S. Bach: 1) Prima sonata in trio; 2) Preludio a fuga in do maggiore; 19 L'arte vocale, trascritto da Colette Desormière a Bayley Jones; 20 Diario delle vacanze, 20.40 Festival mondiale del teatro ungherese di Nancs; commenti, 21.15 La storia di Francia attraverso le canzoni, 22 «Aci e Galateo» pastorale in due atti di Haendel, versione tedesca. Orchestra lirica e cori dell'O.R.T.F. di reit di Georges Sebastian.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Jazz, 18.30 Canzoni di successo, 20.25 Rossini: «La gazza ladra»; ouverture; 21.15 «Aida»; a) «Caleste Aida», b) Duetto fra Aida ed Amneris; Borodin: Danze dal «Principe Igor»; R. Strauss: Il cavaliere della rosa: Scene finali (atto secondo) (Orchestra Filarmónica di Londra, ed. I. Filander; C. Berg: Concerto per Herbert von Karajan con la partecipazione dei cantanti Renata Tebaldi, Giulietta Simonato, Kerstin Meyer, Carlo Bergoni, Otto Edelmann); 22.10 Musica da ballo, 22.20 Notiziario, 23.30 Jazz, 0.15 Musica da camera; 0.30 «Hänsel und Gretel», 0.45 «Die Entführung aus dem Serail», 0.55 «Die Entführung aus dem Serail», 1.00 Tannhäuser, 1.20 Musica varia, 2.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.05 Musiche di Enrico Dattasio in occasione del 92° compleanno del Maestro. «Messa» e romanze interpretate dal soprano Annelies Gamber, al pianoforte Luciano Sorzani; «Torna l'amore» - «Quando cadrai la foglia» - «Si dice» - «Pagina d'album» - «Nell'aria della sera» - «Vero non ha mai» - «Teste da Sibori» - «Ricordi» - «Leggenda per orchestra» (Radiochitarra diretta dal compositore); 19.30 Fiorente in ricordo; 19.45 Diario culturale; 20 Fantasia ritmica; 20.15 Notiziario, 20.25 (da Sheffield) Campioni mondiali di calcio, radiocronaca dell'incontro Svizzera-Spagna; 22.15 Serenata a più voci; 22.30 Galleria del jazz; 23.05 Gli Indiani d'America; 23.30 «Messa» da Colonia; 24 Notiziario - Attualità - Cronaca; 0.20-0.30 Notturno in musica

lma; Hadjidakis: Ta pedhia tou Pirea; Davidson: La pachanga; Chan Chaplin-Seconda; Bes mir schen; 23.30 «Messa» - «Loup, la biche et le chavalier; Burgess: Jamaica farewell; De Simone-Capotosti: Madame Sans Gène; Raye-Dumont: Toujours aimer; Rose: Holiday for strings

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei festivali 8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

Faith: Quia quia; Conaster: Reveille rock; Esperon: La pachanga; Williamson: Boogie-rockaucoope; Brambilla-Pisani-Zanardi: Io tutto; Anonimo: Il carnevale di Venezia; Warren: The nappy feeling; Russell-Olivera: Primavera

9.03 (15.03-21.03) Caldeioscopio musicale 9.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale Tenco-Reverberi: Ti ricordarai; Ory: Munkat rambie; Sciascia: Flappers 62; Principe: Polka moderna; Maletti: Sentimental tango; Pradol: Samsa; Mortensen: The laughing moths; Romanoni: Ballando il boogie; Rossi: Vecchia Europa

10.15 (16.15-22.15) Gli interpreti a i loro strumenti 10.39 (16.39-22.39) Succesi di tutti i tempi

Gerzhwin: Someone to watch over me; Boiv-Lama: Cara piccina; Biri-Di Paolo-Tacani: Il soldato Gato; D'Ansi: Martinata fiorentina; Meccia: Il ragazzo del muro della morte; Lombardo-Padilla: La violatore; Deleva: E spiquele franges; Chioscorelli: Vite del mar; Vancheri: Vorrei volare

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale 11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi 12.15 (18.15-0.15) Motivi del nostro tempo

12.39 (18.39-0.39) Concertino

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Correzione dei compiti del mese di giugno

I CORSO

Heute wollen alle wenig ausgeben, weil das Leben teuer geworden ist, viel teurer als vor zehn Jahren. Zahlreiche Kunden kaufen, wenn sie Gelegenheit haben, in den grossen Geschäften, weil sie etwas sparen wollen. In den grossen Städten gibt es riesige Kaufhäuser. Diese bieten sehr schöne Artikel, z. B.: elegante Schuhe, seidene Krawatten, moderne Anzüge, leichte Überzieher und sogar Pelze aus Sibirien. - Ich sehe aber, dass die Ware oft minderwertig ist. - Dafür sind die Preise sehr niedrig; betrachte sie! Auch der Kram hndet seine Liebhaber. Ich weiss nicht, ob du den Zeitungen gelesen hast, dass eine bekannte Schauspielerin gewisse Artikel hat verschwinden lassen, deren Wert fast Null war. - Ich weiss es; zum Glück sind die Richter nachsichtig gewesen. Sie haben sie freigesprochen. Man sieht, dass die Ehrlichkeit eine sehr relative Grösse ist.

II CORSO

Aber jener Bischof von Mainz - wie hiesser eigentlich? Ja, richtig, sein Name(n) war Hatto - war wirklich ein verworfener Mensch. - Worum handelt es sich? - Im Jahr(e) neunhundertvierundsiebzig war in Deutschland eine Hungersnot ausgebrochen. - Wovon nährten sich die Armen? - Von allem: von Gras, von Hunden, von Katzen. - Und was hat der Bischof damit zu tun? - Der Bischof dachte nur an... - Nun, woran? - ...er dachte nur daran, seine Reichtümer zu vermehren. Die Leute fielen vor Hunger zu Boden. Aber der Bischof wollte nicht verzichten... - Worauf? - ...auf sein Geld, auf sein Gold. Aber nicht genug damit: während die hungrigen Leute in einer Scheune das Brot suchten, liess der Bischof das Gebäude mit allen Leuten verbrennen. - Ist das möglich? - Wundert dich nicht! - Worüber? - Über die Phantasie des Volkes, das an die Sagen glaubt. - Ich freue mich. - Worüber? - Darüber, dass die Geschichte nicht wahr ist.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 56)

rari Zucconi - Scuola Elementare «Trieste». Pieve di Campi - Bertorello - Borgo Val di Taro (Parma).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Loredana Amerio - classe 4^a - Scuola Elementare di Cortanze (Asti); Mario Rueter - classe 5^a - Scuola Elementare di Felley - St. Vincent (Aosta); Francesca Franceschini - classe 2^a femminile - Scuola Elementare di Cassacco (Udine); Maria Romano - classe 5^a - Scuola «Madre Antonia Verna» - Marigliano (Napoli); Caterina Marini - classe 3^a femminile, sez. A - Scuola Elementare di Pulsano (Taranto); Roberto Sisti - classe 4^a - Scuola «Edmondo De Amicis» - Castellanza (Varese); Pierini Bandini - classe 4^a - Scuola Elementare di Fagnano - Brisighella (Ravenna); Pasquale Polcicchi - classe 5^a maschile, sez. B - Scuola Elementare di Lampedusa (Agrigento); Riccardo Brandas - classe 3^a - Scuola Elementare «Gaspere Gozzoli» - Venezia; Susanna Giordani - classe 2^a mista, sez. A - Scuola Elementare di Civita Castellana (Viterbo).

Gara n. 4

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni: Luciano Franzoni - classe 4^a - Scuola di Tebano-Faezza (Ravenna);

na); Pierluigi Ferrari - classe 5^a - Scuola di Stadolina di Vione (Brescia); Carmela Gerlin - classe 2^a - Scuola «Giuseppe Mazzini» di Villesse (Gorizia).

Vincono un libro ciascuna le insegnanti:

Carla Randi - Scuola di Tebano-Faezza (Ravenna); Rina Rossi Basso - Scuola di Stadolina di Vione (Brescia); Irene Battista Mola - Scuola «Giuseppe Mazzini» di Villesse (Gorizia).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Carmelina Picardi - classe 5^a Fem. Sez. C - Scuola «Quattro Giornate» 45^a Circolo - via Marino Freccia - Napoli; Antonella Buzzi - classe 2^a Fem. - Scuola «Santa Rita» - via S. Rita 4 - Bologna; Anna Isabella Sassini - classe 3^a - Scuola «Carlo Felice» - via S. Giacomo 111 - Cagliari; Mario Verquera - classe 3^a masch. - Scuola di Caronno Pertusella (Varese); Massimo Blanc - classe 3^a masch. - Scuola «Massimo D'Azeglio di Ivrea (Torino); Carla Zanetti - classe 5^a - Scuola di Vigolzone (Piacenza); Sandra Basile - classe 2^a - Scuola di Villa Fabio (Pesaro); Claudia Brontasi - classe 4^a - Scuola Casella Puda di Leno (Brescia); Antonella Riccò - classe 3^a - Scuola Unica di Poggioraso - Gestola (Modena); Adriano Cattarossi - classe 5^a - Scuola «Pietro Zorutti» di Rizzolo-Reana dei Roia (Udine).

TV

SABATO

NAZIONALE

15.50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Sundayland

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

ITALIA-URSS

La TV dei ragazzi

17.45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Il porto di Londra

Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti

Regia di Lino Prncacci

Ritorno a casa

Estrazioni dal Lotto

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dessena

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio Sasso - Dentifricio Colgate - Bitterno Ferrerelle - Liquigas - Moz Meyer - Landy Frères)

CONCORSO «STUDIO UNO»: 13^a estrazione

Trasmisione del 13 giugno - Sorteggio n. 13 dal 17 giugno

Soluzione: PAPPÀ - POMODORO

Fra tutte la schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA VETTURA «LANCIA FULVIA 2 C»: Zanilli Francesco, Frazziona Felina - Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia); b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI «A UN MOTORSCOOTER «LAMBRETTA 50»: Tatao Egido, via Podgora 111/D - Bari; Valente Luigi, via Roma 69 - Villa Latina (Frosinone); Tisci Isabella, via Mameli 1 - Cassano Murge (Bari); Tondelli Luciana, Frazziona Vezzola - Novellara (Reggio Emilia); Palmieri Lucia, via Rignano 48 A - Foggia; Vecchi Maria, via Pietro Bozzi 35 - Pistola; Righetti Antonella, via Pacini 54 - Milano; Mainardi Ada, piazza Principe 4/7 - Genova; Planella Giorgio, Fraz. S. M. Madalena - Occhibello (Rovigo); Ercole Silvia, corso Milano 11 - Asti.

Fra tutta la cartolina recanti l'indicazione esatta di una sola della parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di: PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: DI Lucantonio Giacomo, via Croce Coperta 3 - Bologna.

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Effervescente Brioschi - Sidel - Corne Montano - Rosso Antico - Dixon per lavatrici - Polenghi Lombardo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Coca-Cola - (2) BP Italiana - (3) Manetti & Roberts - (4) Società del Plasmone - (5) Formaggio Bel Paese Galvani

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciuffini - 3) Paul Film - 4) Studio 2 G - 5) Recta Film

21

Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Gianfranco Bettini

22.05

L'AMERICA DEL BOOM

Un'inchiesta di Arrigo Levi e Alberto Ronchey

Interviste di Arrigo Levi

Prima parte

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

COMINCIA IL



Gliglira Cinquetti che apparirà questa sera come ospite della «Trottola»

UN'INCHIESTA:

nazionale: ore 22,05

Il boom dell'economia americana dura ormai da cinque anni. Come e perché si è verificato? Quali forze, quali spinte, quali idee vi hanno contribuito? Ancora, in quali modi e in che misura lo sviluppo economico ha influito sulla vita sociale e su quella politica? Infine, continuerà il boom, oppure è destinato ad esaurirsi, per dar vita a una nuova crisi? A queste domande cercano di rispondere Arrigo Levi e Alberto Ronchey, nell'inchiesta che s'inizia questa sera. Una panoramica che tocca i vari settori della vita americana, entra nelle università e nelle grandi industrie, si concretizza in una serie di interviste.

PAGINE SCELTE



Il soprano Gianna Galli e il baritono Mario Basila sono gli interpreti vocali del concerto di musiche

16 LUGLIO

VARIETÀ «LA TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Con luglio incomincia il grande caldo, incomincia la stagione delle vacanze e incomincia *La trottola*. Anche quest'anno la trasmissione di Perretta e Corima, presentata da Corrado, andrà in onda, ogni sabato, per otto settimane a partire da questa sera. Come l'anno scorso al fianco di Corrado è Sandra Mondaini che canterà, ballerà e reciterà, riprendendo quel personaggio della moglie milanese che era divenuto assai popolare nella precedente edizione. Infatti Corrado tornerà ad essere Franco, il marito romano bonaccione vittima delle stravaganze della moglie, Fulvia, sempre imprevedibile, astuta ma maldesta. In questa prima trasmissione la singolare coppia si accinge a partire per la villeggiatura, com'è naturale in questa stagione e come stanno facendo migliaia e migliaia di coppie in tutta Italia. Anche il problema che debbono risolvere — quello dei bagagli — è un problema comune alla maggior parte delle famiglie, di questi tempi. E' nel modo di impostare il problema che Fulvia e Franco si differenziano un po' dalla media: come lo risolveranno è l'argomento che dà vita allo « sketch ».

Insieme con Corrado e con Sandra Mondaini quest'anno c'è Raffaele Pisu, con la sua comicità tra il surreale e il clownesco ispira un po' ai classici delle torte in faccia.

Nella prima puntata Pisu si esibisce in una parodia di *Studio Uno*, trasformandosi, alla Fregoli, in Luttazzi, in Salce, in Sandra Milo e in Caterina Caselli. Alla fine di ogni trasmissione Corrado, Sandra Mondaini e Pisu si ripresenteranno in trio per cantare delle strofette di commento all'attualità del momento, il balletto — composto di otto ballerine e otto ballerini — diretto da Gisa Geert — oltre ad accompagnare la Mondaini in un suo quadro coreografico e a comparire nel finale, presenta questa sera l'edizione moderna di una antica danza giapponese: la danza degli aironi.

Ospite della prima puntata è Peppino De Filippo, il quale prenderà anche parte ai consueti giochi che Corrado svolge con il pubblico, premiando il vincitore con una piccola trottola d'oro. A completare il « cast » della prima trasmissione interverrà Gigliola Cinquetti che canterà *Tu non potrai mai più tornare a casa* e si esibirà anche insieme a Corrado, Sandra Mondaini e a Corrado in un trio di circostanza.

L'AMERICA DEL BOOM



Il parcheggio riservato ai dipendenti di una grande industria americana. L'automobile è ormai divenuta negli Stati Uniti un « bene » alla portata di ogni lavoratore

DI DONIZETTI



donizettiane diretto da Ferruccio Scaglia, che verrà trasmesso sul Secondo Programma, alle ore 21,15

programmi svizzeri

14.50 IN EUROVISIONE DA BIRMINGHAM: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: ARGENTINA-GERMANIA. Cronaca diretta

18.25 INFORMAZIONE SERA

19.30 VILLAGGIO DI TROTTOLIO. Telefilm della serie « Jim della giungla »

19.55 TV-SPORT

20.00 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPORT

20.20 SABATO SPORT. Edizione speciale sui Campionati mondiali di calcio

20.40 TV-SPORT

20.45 «HAWAII» HARKLE. L'impegno interpretato da Ginger Rogers, Michael Rennie, Mildred Natvig. Regia di Edmund Goulding

22.30 IL VASCULO DI ROMANI

22.40 IN EUROVISIONE DA SPUNDEHLAND: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO ITALIA-URSUA

0.15 OND AL CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

0.25 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Salamini - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motto - Shampoo Miro)

21.15 PAGINE SCELTE DI GAETANO DONIZETTI

dirette da Ferruccio Scaglia

con la partecipazione del soprano Gianna Galli e del baritono Mario Basiola

1) *Don Pasquale*: a) Ouverture, b) « So anch'io la virtù magica »; 2) *La favorita*: « Vien Leonora ai piedi tuoi »; 3) *Elisir d'amore*: « Prendi per me sei libbero »; 4) *Lucio di Lomermoor*: « Il pallor funesto »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

21.50 BALLETTI RUSSI

Nel mondo della danza - 1° Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Ballerino solista Mahmud Esambayev

Altri ballerini del Teatro Bolscioi, della Compagnia « Piatniski » e del Complesso Ceceno-Ingusecki

Musiche di Gheorgi Firitch e Isaak Schwarz

Disegni di Picasso, Maseia, Mendes, Guttuso, Deje, Devis, Vassiliev, Kamenski

Registi Roman Tikhomirov e Fakhri Mustafayev

Produzione Mosfilm

22.30 VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE DEL 37° PREMIO LETTERARIO

Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

ENCICLOPEDIA PRATICHE SANSONI



In libreria e in edicola una nuova collana tascabile appositamente studiata per rispondere alle esigenze pratiche della vita moderna.

Ogni mese un volume nuovo da leggere e da consultare

In libreria e in edicola

GLI STILI IN ITALIA



Sansoni editore

Una trattazione completa sugli stili in Italia, una introduzione a quei valori del passato che sempre più tornano a popolare la nostra vita di ogni giorno.

Lire 750

Il prossimo mese GLI STILI NEL MONDO

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extralorti per uomo, riparebbero, morbide, non danno noia. Grátis riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA," mensile edito dall'Ereptolo di Porto Azzurro Isola d'Elbe

VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIVO?

Inscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO O DI MOTORISTA

(meccanico d'automobili)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'indirizzo:

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Cravacure n. 36 T - TORINO

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!

IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in franchi) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzo: a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se la calcolatrice non risponderà a quanto dichiarato.

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corsa di lingua spagnola, a cura di J. Grandos

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina
leri al Parlamento
Leggi a sentenze, a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'ANSA - Boll. meteor.

6.30 (Palinsesto)
Musica da trattenimento
Lullu, Garotta in re minore - Berlioz: Minuetto dei folletti

6.45 (Improvvisi)
Canzoni napoletane
Vento-Albano: Scappaciatello
Manlio D'Esposito: Anema e core - Palumbo-Vian: 'A vita mia - Cinquegrana-De Gregorio: 'A vagnuglietta d'adri

9 Operette e commedie musicali

9.25 Ethel Ferrari: Orti, terroze e giardini

9.30 *Joaquin Turina
La ojarón del torero (Orch. d'archi dir. da Leopold Stokowski)

Manuel de Falla
El amor brujo, suite dal balletto (Introduzione e scene - Danza del terrore) - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Fantomina e Finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Anthony Collins)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.30 *Balletti e Danze da opere
Verdi Otello: Danza atto terzo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) - Massenet: Le Cid: Balletto: Castillane - Andalous - Aragonesa - Aubade - Catalane - Madrilene - Navarraise (Orch. Filarmonica di Boston dir. da Arthur Fiedler) - Ciaikovski: Eugenio Onegin: Polonaise (Orch. Capitol Symphonies dir. da Carmen Dragon) - R. Strauss: Salome: Danza del sette veli (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

11.10 Lucia Sallazzo: Il curioso

11.15 (Sapane Luz)
Danze popolari di ogni paese

11.30 I grandi del jazz: Johnny Hodges

11.45 Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. con commercial

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuoi esser ilato...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.16 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno
Cervo-D'Esposito: Campa come me - De Luto-Clofi: Su spirata nappulitana - Bertini: Ho paura - Zanfagna Lombardi: Tre rughe - Vergnano-

Serafini: Di sera - Beretta-Meluso: L'apparecchio - Binacchi-Taccani: In capo al mondo - Palomba-Vian: Nu poco poco d'ammore - Cherubini-Cocina: Sinfonia di Roma

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Cantate di Bach dirette da Vittorio Gul
Ottava trasmissione
Cantata n. 155 «Mein Gott wie lang ach lange» (sopr. Emilia Cundari; mazzop. Lussella Claffi; ten. Giuseppe Barattoli, bs. Boris Carmeli (Orch. di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola); Cantata n. 81 «Nun komm der Heiden Heiland» (sopr. Emilia Cundari; ten. Gennaro De Sica, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo dir. da Don Egidio Corbetta)

15.55 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto
Do Sunderland:
RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA ITALIA URS
Interventi diretti da Manchester per Portogallo-Bulgaria, da Birmingham per Argentina-Germania Ovest
Radiocronisti Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Maria Gismondi e Massimo Valentini

16 Gino D'Auri e la sua chitarra

16.10 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Derrall
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)

19.30 *Motivi in glosia
Negli interv. con commercial

19.53 (Antanetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 BRIGANTI IN MA-
REMMA
Da un racconto di Alessandro Bonatti
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Pierino Giampetro Becheretti
Pierino piccolo
Stefano Agostini
Il cavalier Bettigelli
Franco Luzi
Agostino
Adolfo Geri
Il Rosso
Renato Moretti
Il nato
Eurio Urbini
Il consigliere
Zappa
Cecco Rissone
La nenna
Nella Benora
Lo zia Antonio
Corrado De Cristoforo
Lo zia Rocco
Carlo Ratti
La zia Penelope
Giuliano Corbellini
La zia Carolina
Renata Negri
Ottorino Ripobini
Massimo De Francovich
Cherubino
Dante Biagini
Il colonnello Turg
Gastone Bartolucci
Marietta
Grazia Radicchi
Meo
Angelo Zanobini
Regia di Dante Ralleri

21.30 Cabare delle 22
A cura di Maurizio Cantanza
Regia di Federica Sanguigni

22 Colonna sonora

23 Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Premio letterario Viareggio - servizio speciale di Paola Bellucci - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

6.40 (Polmoline)
a) Complesso The Yardbirds
b) Distillerie Fabbri
b) Altamiro Carriho al flauto

9 (Crème Coromel Royal)
c) Cania Tullio Pane

9.15 (Molta)
d) Orchestra diretta da Ray Ellis

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Mazza-Ranpoldi: Duo solo sa - Evangelisti-Benedetto: Tutta i giorni - Locatelli-Bergamini: Non credo - Mendes: Prunessie - I gemme - Beretta-Savva: Sinfonia per il cielo - Gentile-Lentini: Per una donna

10 Musica sinfonica
Thomas, Mignon: ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) - Ravelli: La pavana pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch); 2° Tasse, per violino e orchestra (sol. Jascha Heifetz - Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. da Alfred Wallenstein)

10.25 (Maisonese Colnd)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 (Oma)
Enzo Tortora presenta:
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da Riccardo Ventrelli
Seconda trasmissione
Cantata Gian Belmondo, Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco e Anna Silva
Pinchi-Dondola: M'innamorai di me - Beretta-Mascheroni: Lo sciami qui - Palomba-Vien: Nel mare dei tuoi occhi - Danpa-Pinchi-Panzutti: I ragazzi d'oggi - Calabrese-Ballotti: Dopo di noi - Testa-Storilli: Non ha avuto niente

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Malto Kneipp)
Buon uomo in musica

11.50 (Milano)
Un motivo con dedica

11.55 (Sidol)
Il brillante

12 (Doppio Brado Star)
*Orchestra alla ribalta
Karaz: Third man theme - Warner: Keepin' out of my chief now - Jobim: Demando - Young: When I fall in love - Hammerstein-Rodgers: Oklahoma!

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Musica operistica
Bellini: La Sonnambula - Come per me sereno - Ponchielli: La Gioconda - Figlia che regni - Wagner: Il Crepuscolo degli Dei - Viaggio di Sigfrido sul Reno

12.45 Passaporto, settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesta Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(Cera Grey)
Su il Sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' Gandini Profumi
Tre momenti magici
20' (Golbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Ace)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta
Negli interv. con commercial

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (Lo Vace del Padre)
Columba Marconiphone S.p.A.
Angelo musicale

15 VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscopio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

16 (Henkel Italiano)
*Rapsodia
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humour bianco
di Maria Brancacci
Carlo Ramano
Regia di Federica Sanguigni

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV-Illustrazione Sor-
rizi e Canzoni)

BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi
scelti e presentati da Gianni Boncompagni

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni indimenticabili

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. con commercial

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Johnny Keating e Billy Strange; i cantanti Sacha Distel, Nat King Cole, Dionne Warwick, Sarah Vaughan; i complessi di Tommy Garrett, Archibald and Tim, Claude Clari, George Shearing, Farmer e Galsan

Canzoni senza parole
Goldsmith: Our man Flint - Pes: Il mondo - Lennon: Michelle - Hazlewood: These boots are made for walking

I molti volti di una canzone
M. Parish-L. Anderson: Serenata

Recital
Dionne Warwick all'Diympla di Parigi
Porter: I love Paris - Bacharach: Message to Michael - Walk on by - Distel Oh yeah, yeah, yeah - Reardon: The good life - Louiguy: La vie en rose - Bacharach: You'll never get to heaven - Charles: What'd I say

21 Novità discografiche tedesche

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 Musiche del Sal-Settecento
François Couperin: Concerto n. 9 da «Les Gouttes reuiss» per violino, violoncello e clavicembalo - Les charmes - L'enjouement - Les gaires - Le je ne sçay quoi - La vivacité - La noble herte Le dancier - El coetier - Huguenet-Fernandez, et; Etienne Pasquier, etc; Laurence Boulay, etc; Giuseppe Tartini: Concerto in sol maggiore per flauto e archi - Allegro molto - Andante - Allegro molto - Aurelio Nicolet - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner

10.25 Antologia di interpreti
Direttore Nicolai Malka
Edward Grieg: Suite lirica - Pastorello - Marcha rustica norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Philharmonia di Londra)

Mezzosoprano Jennie Toulrel:
Alessandro Stradella: «Per pietà» - Gluck: La clemenza di Tito - La regata veneziana - Anzoleto avanti la regata - Anzoleto cosa passa la regata - Anzoleto sulla la regata (p/ Paul Ulanowsky)

Quartetto d'archi Amadeus:
Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vi. Peter Schidlöf, v. Martin Lovett, ec.
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore: Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)

Borlatta Gérard Souzay:
Georges Bizet: I Pescatori di perle - Nadir doit expirer - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau - Maurice Ravel: Deux Mélodies hébraïques - Kaddish - L'Enigme éternelle (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Vandernoot)

Violinista Riccardo Brendlo:
Karol Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra - Moderato - Andante sostenuto - Allegro - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Soprano Joan Sutherland:
Wolfgang Amadeus Mozart: Il Ratto dal Serraglio - «Marten aller Arten» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari)

Chorus: Il Flauto magico - O zittre nicht (New Symphony Orchestra dir. da Richard Bonynge)

Duo pianistica Robert e Gaby Cosadescu:
Emmanuel Chabrier: Trois valse romantiques
Basso Boris Christoff:
Modest Musorgski: La Ruinetta: Aria di Dostoev



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatto di soli fiocculi, la parte più preziosa.

Basta un sorsò, e la sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

1. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - J. S. Bach: Toccata und Fuge in d-moll; Choral « Vater unser im Himmelreich » - 11. Speziell für Sie! - 1. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialhilfe von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress 3 - Bress 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
13. Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Freude an der Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Musica leggera. Trio Rossi-Mari-Montini (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 14.30-15. Speziell für Sie! (Rete IV).
16. Speziell für Sie! - 2. Teil - 17. Musikparade zum Fünftürte - 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18. Erzählungen für die jungen Hörer - Robinson Crusoe - Hörspiel von F. W. Brand 2. Folge - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19. Zauber der Simele. Liliana Poli, Sopran. Arien aus Opern von Mozart, Castelnovo - Tedesco und Debussy (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

- 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. « Der Siebente Bus » - Kauerliche Komödie von Max Neal und Max Ferner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.30-23. Musikalisches Intermezzo - 21.30-23. Sonntagskonzert. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin. Dirigent: Mario Rossi. Janacek: Sinfonia n. 8; Bartók: Divertimento für Streichorchester; J. Sibelius: Eine Sege Op. 9 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

- 7.8. Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Quintett für Klarinette und Streicher in A; Ouvertüre für Oboe, Violine, Viola und Cello - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress 3 - Bress 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
13. Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I a stazioni MF I della Regione).
17. Nachrichten am Nachmittag -

Musikparade zum Fünftürte - 18.15 Für unsere Kleinen. « Siebenschön » - Englisches Volksmärchen - 18.30 « Der Cresp » - del Sella - Trasmissione in collaborazione coi comités de la valladas de Gherdeina, Badia e Fassa - Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde L. v. Beethoven: Ausgewählte Lieder. Ausf. Ettore Gesu, Bass; Rara Avis, Klavier - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

- 7.8. Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Sinfonieorchester der Welt - Gewandhausorchester Leipzig. Dirigent: Franz Konwitschny. R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 B-dur Op. 38 « Fühlungsinfonie » - Manfred - Ouverture. Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9. Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ercolano e Fortunato di Roiano - 9.50 * Orchestre d'archi - 10.15 Settimana Radio - 10.45 * Banda in piazza - 11.15 Teatro dei ragazzi. Fiabe di paesi lontani: (2) - « La regina degli Inferi » di Dusan Perot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Logzje Lombar - 11.30 Giordano, musiche per i più piccoli - 12. Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ad il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.
- 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * Le canzoni nel mondo - 15.30 * Ballata nel '99 - Radioscena di Danilo Taitoli tratta da « Le novelle lombarde » di Emilio De Marchi, traduzione di Jedyva Kocic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Joze Peterlin - 17. La canzoni che preferite - 18. Le sinfonie più belle - Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98 - 18.40 * Motivi per il buonomore - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 Vacanze in Italia - 20. Radiosport.
- 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Compositori corelli di autori giuliani: Dalle opere vocali di Rado Simoniti - 21. * Fantasia cronistica, concerto reale di musica leggera con le orchestre Armando Travajoli e Carl Stevens, i cantanti Petula Clark e Georges Brassens ed il sassofonista Benny Carter con lo stesso attore - 22. La

Domenica dello sport - 22.10 La musica nuova Edgar Varese: Integrale per piccola orchestra e percussioni. Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis - 22.20 * Motivi di Porter e Berlin - 22.45 Antologia del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Tre complessi, tre paesi - 12.15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelenc - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * I grandi successi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
17. Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Calidoscopio musicale: Armando Sciacca e la sua orchestra - Il benio di Freddy Morgan - Del folklore africano - Un po' di ritmo con Cab Lowrey - 18. Non tutto mi è tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, letteratura e spettacoli - 18.30 * Orchestra da camera del '700 - Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle « La Reine » - 18.55 Musiche per fiati. Lojze Lebič Sonate per clarinetto e pianoforte; Franc Slabe: 4 miniature per clarinetto e pianoforte - Esecutori clarinetto: Igor Kocic, pianista: Merjan Lipovsek - 19.15 Dal set-

timalni e dalle riviste femminili - 19.30 * Parata di orchestre - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20.35 Giacomo Puccini: « Madama Butterfly » - radiogioioco giapponese in due atti - Direttore: Alberto Erede - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia in Roma - nell'intervallo (ora 21.25 ca.) Un palco all'opera, a cura di Gajmir Demšar - 23.05 * Piccolo bar: Trio Dave Brubeck - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Canzoni di tre generazioni - 12. Dal patrimonio folkloristico sloveno, e cura di Jella Rehar, « L'infedeltà » - 12.25 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
17. Buon pomeriggio con il duo pianistico Cergoli-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Musica per la vostra radiolina - 18.30 Arti, letteratura e spettacoli - 18.30 Gli artefici della musica moderna. Bruno Bettelheim: Preludio elegico; due invenzioni per archi - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Claudio Abbado a Dennis Burk - Sandro Euge. Pianista: Boris Kocic - Orchestra Sinfonica di Torino del-

65



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORD - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-6]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA - PURE DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [5]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE

radio, progr. nazionale
martedì 12
e venerdì 15 luglio

In questo romanzo sceneggiato di Guglielmo Valle, che si svolgerà in quattro puntate, è narrata la storia di due giornalisti, Gug e Gasperino, che si recano al Centro Rogers, sorto in Canada per proteggere le immense foreste da eventuali incendi che potrebbero distruggerle. I due cronisti, ospiti del tenente Robins, capo delle guardie forestali, partecipano subito a una ispezione in una zona selvaggia, ai piedi delle Montagne Rocciose. Alcuni fatti strani turbano la marcia della spedizione: dopo aver abbattuto un orso grigio, un grizzly, il tenente Robins si accorge che l'animale era stato precedentemente colpito da una freccia indiana. Nella zona gli indiani dovrebbero essere scomparsi e la cosa quindi insospetisce. Inoltre, ogni notte, alla medesima ora, il giornalista Gasperino si allontana dalla tenda, si arrampica su un albero e fa segnalazioni sospette. In una gola solitaria, dove la spedizione si è accampata, Gasperino scompare durante la notte e poco

dopo, la comitiva è assalita da un gruppo di indiani armati di frecce. Vengono catturati il tenente Robins, uno dei suoi uomini e, subito dopo, anche il secondo giornalista. Il capo tribù fa capire di non voler arreare alcun male ai prigionieri.

Le guardie e Gug sono stupiti di scoprire che ancora esistono indiani nella zona delle Betulle Bianche: il mistero verrà poi svelato e, alla fine, ricomparirà anche Gasperino. Questi racconterà ai compagni la sua singolare avventura.

PANORAMA DELLE NAZIONI



«Panorama delle Nazioni» comincia questa settimana una nuova serie di trasmissioni dedicate alla Gran Bretagna. Si tratta di un documentario sulla vita, le abitudini e i costumi inglesi, con inserti filmati che mostreranno le città, le contrade, i luoghi più belli del Paese. Nella fotografia, il Parlamento Inglese visto da uno dei ponti sul Tamigi

IL CLUB DI TOPOLINO

tv, domenica 10 luglio

Dopo il consueto cartone animato, il professor Meravigli vi intratterà sugli studi condotti dal fisico olandese Cristiano Huygens, nato all'Aja nel 1629, autore di importanti scoperte sulla ri-

frazione della luce e inventore della molla a spirale per il pendolo. Seguirà il Grillo parlante che racconterà la storia del cavallo, partendo dalle sue lontane origini. Il Club di Topolino termina con una puntata del telefilm La spada di Zorro: il dittatore

Monastario, adirato per lo scacco subito una prima volta, pensa ancora di servirsi del fuorilegge Martinez per gettare di scrodo su Zorro. Ordina a Garcia di fingere d'uccidere Martinez e di dargli pubblica notizia. Monastario impone a Martinez di travestirsi da Zorro, e di recarsi alla Missione per rubare una preziosa corona. Il furto indignerà la popolazione che darà la caccia a Zorro considerato un ladro. Quando Don Diego viene a sapere del gesto ribaldo di colui che si fa passare per Zorro, capisce il trucco. Gioca anch'egli d'astuzia e anziché comparire nelle vesti di Zorro, si presenta a Monastario come Don Diego, non destando così alcun sospetto. Scoprirà la verità e il nascondiglio di Martinez. Monastario, temendo che quest'ultimo possa parlare, lo ucciderà. La corona è salva e il dittatore dovrà renderla alla Missione, scagionando Zorro da ogni sospetto.

Fra i programmi vi segnaliamo

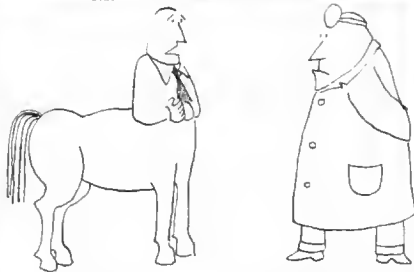
- TV, domenica 10 luglio
«IL CLUB DI TOPOLINO» - Vedi articolo.
- TV, lunedì 11 luglio
«FINESTRA SULL'UNIVERSO: ULTIME CURIOSITA' SCIENTIFICHE» - Con questa puntata, la trasmissione va in vacanza, e si congela temporaneamente dal pubblico dei ragazzi.
- Radio, martedì 12 luglio
«IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE» - Romanzo sceneggiato di Guglielmo Valle. (Vedi articolo).
- TV, martedì 12 luglio
«VISITA AL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA STRADALE IN CESENA» - Seconda puntata.
- «ALBUM TV» - Prima puntata. (Vedi foto e didascalia).
- TV, mercoledì 13 luglio
«DITELO VOI» - Programma a cura di Angelo Lombardi.
- «I PICCOLI DI PODRECCA» - Seconda puntata.
- «IL CORRIERINO DELLA MUSICA» - Seconda puntata.
- TV, giovedì 14 luglio
«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.
- Radio, venerdì 15 luglio
«IL POPOLO DELLE BETULLE BIANCHE» - Seconda puntata.
- TV, venerdì 15 luglio
«VANGELO VIVO» - Questa trasmissione è dedicata allo sport in montagna. Padre Guida intervisterà Compagnoni, il figlio di Achille, che dirige una scuola di roccia per ragazzi.
- TV, sabato 16 luglio
«PANORAMA DELLE NAZIONI: GRAN BRETAGNA» - Prima puntata (vedi foto e didascalia).
- «FORZA OTTO» - Seconda puntata. Ivano Staccioli, l'attore che, con il nome di John Heston, è l'interprete di alcuni «western all'italiana», presenta questa settimana Forza Otto. La puntata è dedicata proprio al West. Un complesso americano, «I Rogues», suonerà alcune canzoni tratte dalle colonne sonore di film western. Sandro Merli e Armando Bandini daranno vita a una scenetta comica. Infine, Staccioli presenterà Paolo Casella, che gli fa da controfigura nei suoi film.



ALBUM TV Dopo il successo degli anni scorsi, anche quest'estate saranno trasmesse cinque puntate di «Album TV» (la prima, martedì 12 luglio). Verranno replicati scenette e numeri di attrazione della televisione, scelti tra quelli più divertenti e adatti alla gioventù. Nella fotografia, Silvio Noto, che è l'animatore della trasmissione

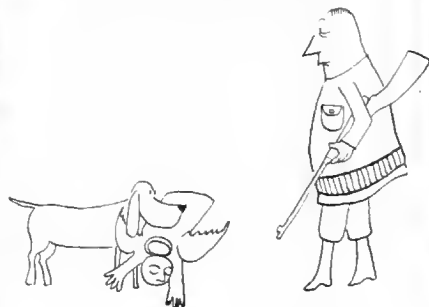
in poltrona

CENTAURO COMPLESSATO



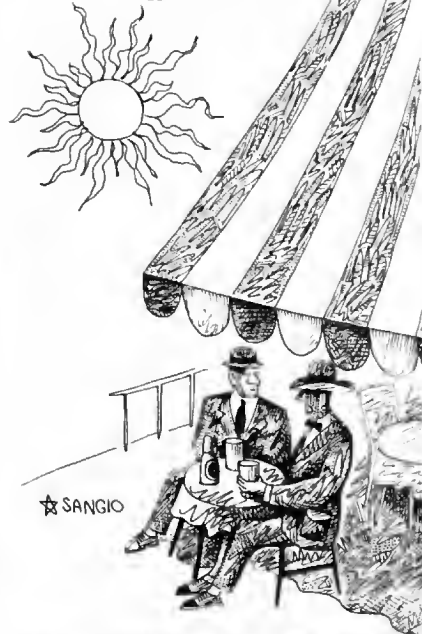
— Dottore, mi sento osservato!

AVVENTURA DI CACCIA



Senza parole

SPIE D'ESTATE



★ SANGIO

— Agente X 9, agire nell'ombra è ora più che mai necessario!

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1180

